

PUBBLICAZIONI DEGLI ARCHIVI DI STATO
QUADERNI DELLA RASSEGNA DEGLI ARCHIVI DI STATO

112

L'archivio del Pio Luogo
degli esposti di Pavia

Inventario

a cura di

LUCIA ROSELLI

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

2019

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
SERVIZIO II - PATRIMONIO ARCHIVISTICO

Direttore generale Archivi: Anna Maria Buzzi
Direttore del Servizio II Patrimonio archivistico: Sabrina Mingarelli

Cura redazionale: Antonella Mulè

SOMMARIO

<i>Prefazione</i> , di Carmela Santoro	VII
INTRODUZIONE	
Breve storia dell'abbandono	3
Il Pio Luogo degli esposti di Pavia	8
L'archivio	17
GALLERIA DELLE IMMAGINI	23
INVENTARIO	
Prospetto delle serie	37
Avvertenze per la consultazione e legenda delle abbreviazioni	40
Statuti e regolamenti	41
Carteggio	43
Protocolli	65
Esposti	69
Balie e allevatori	95
Prospetti statistici	111
Vestiario	133
Infermeria	139
Contabilità	147
Inventari dei beni	167
FONTI E BIBLIOGRAFIA	171
INDICE DEI NOMI E DEI LUOGHI	177

Dagli anni '80 del secolo scorso l'Archivio di Stato di Pavia conserva l'archivio storico dell'Ospedale San Matteo, che ha depositato anche le carte dell'annesso Brefotrofio cittadino.

La storia dei due istituti pavesi è in effetti collegata: l'Ospedale 'grande' di San Matteo o della Pietà da metà '400 a metà '800 fu il punto di riferimento per l'infanzia abbandonata in città, che qui riceveva assistenza insieme ai pellegrini, ai poveri e agli infermi, secondo il modello dell'epoca. A metà '800 il Pio Luogo degli Esposti gli subentrò come soggetto autonomo nell'accoglienza dei bambini abbandonati.

Una relazione del 1808 conservata dall'Archivio di Stato di Milano (ASMI, Atti di governo, Luoghi più p. a., b. 468: Relazione di Teodoro Barbieri, Pavia, 28 settembre 1808) ricorda che la pratica dell'abbandono dei bambini ha origini antiche: «L'esposizione dei fanciulli è antichissima e presso alcuni popoli fu autorizzata dalle leggi. In Atene si raccoglievano i figli esposti e si ammaestravano in tutte le conoscenze utili. Ognuno sa che Romolo e Remo furono esposti, quindi si raccoglie da vari scrittori che Romolo avesse cercato di moderare si fatto costume ma che l'autorità paterna di quei barbari tempi non gli permise d'averne l'intento... continuò pertanto in Roma l'esposizione dei fanciulli e sulla piazza Montanara eravi una colonna chiamata Lactaria dalla quantità dei fanciulli che si deponevano vicina di essa».

Il racconto continua citando la fondazione degli Ospizi di trovatelli di Parigi (1677), Londra (1739), Stoccolma (1753) e, per quanto riguarda l'Italia, di Roma, Napoli, Venezia, Bologna, senza però riportare la documentata tradizione che attribuisce l'istituzione del primo brefotrofio europeo all'arciprete di origini longobarde Dateo, il quale dispose nel proprio testamento, redatto nell'anno 787 e definito "magna charta" della beneficenza milanese, la costituzione a Milano di un istituto destinato all'accoglienza di bambini illegittimi, per arginare il fenomeno dell'abbandono dei figli nati fuori dal matrimonio. Fin dall'origine lo scopo di questi Istituti fu infatti quello di evitare infanticidi, offrendo, secondo quanto è riportato anche nella Relazione ottocentesca, «alle sedotte fanciulle un mezzo segreto di porvi i loro parti».

Venendo a Pavia «Sebbene fin dal secolo XIII vi fossero in Pavia alberghi di esposti..., tuttavia l'attuale Pio Luogo degli Esposti venne originariamente eretto da Presidi e Rappresentanti l'anno 1479, al cui intento contribuì non poco lo zelo e munificenza del vescovo di quel tempo Giacommo Piccolomini più conosciuto col nome del Cardinale di Pavia. Moltissimi altri cittadini accrebbero in appresso co' loro testamenti di fondi e redditi questo pio Ospizio la cui amministrazione per atto dei 2 settembre 1788... fu unita a quella di questo Spedale civico».

Il Pio Luogo degli Esposti aveva dall'origine la funzione di accogliere, nutrire, istruire e avviare a un mestiere i bambini abbandonati, come racconta la Relazione: «Questo Pio Luogo degli Esposti ha la destinazione di ricoverare, alimentare ed educare tutti i bambini d'ambi i sessi che o perché rifiutati da loro genitori venivano altre volte esposti ed abbandonati nelle strade, ed

altrove all'azzardo. In detto albergo gionti gli esposti ad un età capace vengono istrutti ne' doveri della religione ed affidati nel tempo stesso a qualche persona, ond'essere iniziati in qualche arte o mestiere analogo alla loro inclinazione e conveniente al loro sesso. Nel 1598 venne provveduto di costituzioni e regolamenti. Fu diretto per più anni da un ministro o governatore a cui furono dappoi sostituiti trentatre deputati che eleggevano dal corpo decurionale di questa città».

Per avere un'idea del numero di bambini ricoverati basta riportare il dato relativo al triennio 1799-1801 quando gli esposti furono 688 e i decessi ben 467.

L'Inventario che segue, realizzato dalla professoressa Lucia Roselli dell'Università degli studi di Pavia, ricostruisce e descrive con rigore scientifico le serie e le unità che compongono l'archivio del Pio Luogo degli Esposti depositato all'Archivio di Stato di Pavia negli anni '80 dal San Matteo, al quale si sono aggiunti un registro degli Esposti (1839-1843) e il carteggio con la direzione dei medici presso l'Università di Pavia (1820-1863), versati nel 2004 dalla Biblioteca universitaria di Pavia, e infine i registri contabili depositati nel 2017.

La descrizione inventariale riguarda i documenti prodotti e conservati dal Pio Luogo nel corso della propria vita (statuti e regolamenti, carteggio, statistiche, documenti relativi agli esposti, alle balie e agli allevatori, all'infermeria, alla contabilità) e gli oggetti di riconoscimento dei bambini consegnati al momento del loro ingresso nell'Istituto.

Questo prezioso strumento permette di studiare e ricostruire il diffuso fenomeno dell'abbandono che ha interessato la società in passato e di riportare alla luce tracce e testimonianze, non di rado commoventi, della vita di persone comuni, anonime e per troppo tempo dimenticate.

Pavia, settembre 2018

CARMELA SANTORO
Direttore dell'Archivio di Stato di Pavia

INTRODUZIONE

BREVE STORIA DELL'ABBANDONO

La storia dell'abbandono è incontestabilmente la più antica storia sociale, una storia sensibile sulla quale molti racconti sono stati scritti¹. Il tema degli esposti o più in generale dell'infanzia abbandonata ha sempre affascinato e colpito la fantasia popolare poiché i personaggi sembrano non avere passato ed essere padroni del loro avvenire. L'abbandono dei neonati avveniva spesso in segreto, avvolto dal mistero e ciò induceva la credenza popolare a immaginare che al colmo della sventura esistesse la possibilità di mutare il proprio destino. Romolo e Remo dopo esser stati lasciati dai genitori divennero i fondatori di una civiltà, Mosè fu guida del popolo ebraico. Il lieto fine raccontato nelle leggende consisteva nella possibilità di diventare ricco e di ritornare in famiglia, ma non dobbiamo farci ingannare dai cliché che ci parlano di brillanti destini: gli abbandonati frequentemente morivano nei giorni che seguivano l'esposizione e i superstiti erano generalmente destinati ad una vita miserabile².

La pratica dell'abbandono dei figli era diffusa sin dall'antichità, ma vi furono periodi durante i quali il numero degli abbandoni crebbe sensibilmente. Alla fine del XII secolo in Italia, Francia, Spagna e nell'area mediterranea in genere vi fu un incremento negli abbandoni che ebbe il suo culmine nel passaggio tra il basso medioevo e la prima età moderna. In Europa, dalla fine del Settecento e per tutto l'Ottocento, l'aumento degli abbandoni coincise con la crescita della popolazione e con l'incremento nelle medie e grandi città di uno strato popolare con bisogni accresciuti rispetto a quelli della popolazione di campagna. In Italia l'avvento della rivoluzione industriale incise profondamente sulla società, determinandone il passaggio da prevalentemente agricola a industrializzata, di conseguenza divennero sempre più numerose le donne che per necessità dovevano lavorare. Tra Sette e Ottocento il maggior numero di abbandoni è registrato nelle città, senza differenze sostanziali tra nord, centro e sud³.

¹ Sul tema dell'infanzia abbandonata nella letteratura si veda CAROLINE BOUDET, *L'abandon dans la littérature française du XIX e siècle. L'histoire des deux victimes*, in *Enfance abandonnée et société en Europe, XIVe-XXe siècle, Actes du colloque international organisé par la Società italiana di demografia storica, la Société de démographie historique, l'École des hautes études en sciences sociales, l'École française de Rome, Dipartimento di Scienze demografiche (Università di Roma - La Sapienza), Dipartimento Statistico (Università di Firenze), Roma, 30 et 31 janvier 1987*, Roma, École française de Rome Palais Farnese, 1991, pp. 249-258; GRAZIELLA PAGLIANO, *Il motivo dell'infante abbandonato in letteratura: considerazioni su alcuni testi italiani*, *ibid.*, pp. 879-895; WANDA DE NUNZIO SCHILARDI, *L'infanzia abbandonata nel romanzo dell'Ottocento*, in *Trovatelli e balie in Italia secc. XVI-XIX*, a cura di GIOVANNA DA MOLIN, Bari, Carucci, 1994, pp. 527-552.

² JEAN-PIERRE BARDET - OLIVIER FARON, *Bambini senza infanzia. Sull'infanzia abbandonata in età moderna*, in *Storia dell'infanzia. II. Dal Settecento a oggi*, a cura di EGGLE BECHI - DOMINIQUE JULIA, Roma-Bari, Laterza, 1996, p. 101; LUCIA SANDRI, *L'ospedale di Santa Maria della Scala di San Gimignano nel Quattrocento. Contributo alla storia dell'infanzia abbandonata*, Castelfiorentino, Società storica della Valdelsa, 1982, p. 138.

³ VOLKER HUNECKE, *Intensità e fluttuazioni degli abbandoni dal XV al XIX secolo*, in *Enfance abandonnée... cit.*, pp. 23-24.

Alla crescita del numero degli abbandoni concorsero inoltre i mutamenti apportati dall'emanazione di direttive ecclesiastiche e civili⁴. In Lombardia, ad esempio, dove il Pio Luogo degli esposti oggetto di questo studio ebbe sede, fu esteso il sistema di assistenza ideato da Giuseppe II, che prevedeva il segreto della maternità, ossia le donne non sposate potevano partorire anonimamente in ospedali pubblici e, qualora lo desiderassero, lasciarvi il bambino⁵.

Le istituzioni volte all'assistenza dei piccoli sfortunati erano i brefotrofi o ospedali degli esposti. Questi enti accogliendo i bambini nascondevano agli occhi della società la maternità e l'infanzia illegittima, fornivano agli strati più poveri un rifugio dove collocare il surplus di fecondità legittima e rappresentavano un mezzo per prevenire gli infanticidi⁶. Le famiglie povere e troppo prolifiche avevano la speranza che le cure prestate dalle istituzioni fossero migliori e più efficaci di quelle che i genitori si potevano permettere⁷.

Prima dell'istituzione di appositi brefotrofi i bambini erano accolti negli ospedali riservati ai pellegrini, ai viandanti e agli infermi. Nel XI secolo Guy De Guillaume istituì a Montpellier l'Ordine di Santo Spirito, con la finalità di provvedere al mantenimento e all'assistenza dei trovatelli. In seguito anche in Italia, per influenza di questo e di altri ordini, dal XIII secolo sorsero numerosi ospizi a Roma, Udine, Parma, Arezzo, Lucca e Firenze⁸.

I brefotrofi si diffusero principalmente nei paesi di istituzione cattolica – Francia, Italia, Spagna e Portogallo – dove non esisteva l'obbligo della 'ricerca del padre', a differenza dei paesi di religione protestante⁹.

La loro istituzione migliorò le aspettative di vita dei bambini abbandonati, sebbene in generale la mortalità infantile nelle società di antico regime incidesse in modo importante nelle dinamiche demografiche. In Europa si arrivava a percentuali vicine al cinquanta per cento dei bambini morti dalla nascita all'età adolescenziale e per quanto concerne l'Italia, ancora ben oltre la metà del XIX secolo i livelli di mortalità erano molto elevati. In un quadro generale così definito la condizione de-

⁴ Sull'argomento si veda G. DA MOLIN, *Nati e abbandonati. Aspetti demografici e sociali dell'infanzia abbandonata in Italia nell'età moderna*, Bari, Carucci, 1993, pp. 106-107.

⁵ V. HUNECKE, *Intensità e fluttuazioni degli abbandoni...* cit., pp. 29-30.

⁶ CARLO A. CORSINI, *Infanzia e famiglia nel XIX secolo*, in *Storia dell'infanzia...* cit., pp. 265-266.

⁷ Lasciare i figli negli istituti costituiva una variante della messa a balia, con la differenza che era la comunità e non i genitori a pagare per il servizio prestato dalle balie. Alcuni genitori nutrivano la speranza di poter un giorno revocare l'abbandono, ma il più delle volte la separazione diveniva definitiva sia per l'alta mortalità registrata all'interno degli ospizi, sia per l'impossibilità dei genitori di recuperare i figli. V. HUNECKE, *Intensità e fluttuazioni degli abbandoni...* cit., pp. 36-37, 51-54, 62-63; G. DA MOLIN, *Nati e abbandonati...* cit., pp. 107-109, C. A. CORSINI, *Infanzia e famiglia...* cit., p. 267.

⁸ Tra Quattrocento e Cinquecento furono istituiti nuovi ospedali o vennero allargati e migliorati quelli già esistenti, cfr. L. SANDRI, *L'assistenza nei primi due secoli di attività*, in *Gli Innocenti a Firenze nei secoli. Un ospedale, un archivio, una città*, Firenze, SPES, 1996, p. 59.

⁹ C. A. CORSINI, *Infanzia e famiglia...* cit., p. 267.

gli esposti era di grande vulnerabilità. La mobilità nel primo anno di vita era la causa determinante dell'elevata mortalità dei trovatelli, tanto che la sopravvivenza dipendeva spesso dalle modalità effettive dell'abbandono. I lattanti provenivano talvolta da zone remote ed arrivavano negli istituti attraverso lunghi viaggi che potevano durare anche più giorni. Altri viaggi erano poi affrontati per raggiungere le case delle nutrici. Durante questi spostamenti i piccini erano esposti al freddo e nutriti poco e male. Non tutti i bambini superavano simili prove e, pur senza essere volutamente maltrattati, molti morivano di freddo, di stanchezza o per disidratazione¹⁰. Nel corso dell'Ottocento la mortalità dei bambini abbandonati, che comunque variava molto da regione a regione e nella stessa regione da anno ad anno, diminuì rispetto ai valori della fine del secolo XVIII, pur rimanendo ancora piuttosto alta almeno sin alla metà del secolo¹¹. L'altissima mortalità dei bambini assistiti nei brefotrofi era anche dovuta alle carenze igienico-sanitarie degli istituti stessi, che, sommariamente attrezzati, spesso non avevano un medico interno e dovevano avvalersi della consulenza dei medici comunali, già oberati di lavoro. Migliore era probabilmente la situazione in quegli ospizi che, avendo annessa la casa di maternità, potevano disporre di personale sanitario più numeroso¹².

Nonostante i numerosi problemi connessi con le esposizioni, l'attenzione della collettività nei confronti dell'infanzia abbandonata fu assai carente fino al Settecento, quando i trovatelli divennero argomento di dibattito tra riformatori e filantropi, che si interrogarono sull'utilità dei brefotrofi e su come migliorare le sorti degli ospiti. Alla metà dell'Ottocento il problema assunse particolare rilievo e fu trattato sia dal punto di vista sociale che legislativo¹³. La completa ristrutturazione dell'assistenza all'infanzia abbandonata fu alla base di intensi scambi di opinioni che trattarono l'abolizione dei torni, le pratiche di limitazione delle nascite e i programmi di aiuti esterni alle madri nubili e bisognose¹⁴. Nuove disposizioni limitarono le immissioni nei brefotrofi esclusivamente degli aventi diritto, contribuendo a sanare la piaga delle esposizioni dei figli legittimi¹⁵.

¹⁰ Per studi sulla mortalità infantile si veda J. P. BARDET - O. FARON, *Bambini senza infanzia...* cit., pp. 125-126; C. A. CORSINI, *Infanzia e famiglia...* cit., pp. 250-281.

¹¹ MARIAGRAZIA GORNI - LAURA PELLEGRINI, *Un problema di storia sociale. L'infanzia abbandonata in Italia nel secolo XIX*, Firenze, La Nuova Italia editrice, 1974, pp. 50-51; ROLANDO FASANA, *Esposti e trovatelli nel XIX secolo tra Comasco e Cantone Ticino*, in «Percorsi di ricerca», 3/2011, p. 26.

¹² Una gravissima arretratezza igienico sanitaria caratterizzò la società italiana per quasi tutto l'Ottocento manifestandosi tra l'altro con gli alti tassi di mortalità, sia generale che infantile. Tasso che si abbassò soltanto nell'ultimo decennio del secolo. M. GORNI - L. PELLEGRINI, *Un problema di storia sociale...* cit., p. 8.

¹³ V. HUNECKE, *Intensità e fluttuazioni degli abbandoni...* cit., pp. 15-16, 22.

¹⁴ Furono istituiti un po' ovunque in Italia gli Asili di carità per l'infanzia a cui i genitori potevano affidare i loro figli durante le ore del giorno quando erano impegnati al lavoro. Il primo Asilo di carità per l'infanzia a Pavia fu istituito nel febbraio del 1838, cfr. LUCIA ROSELLI, *L'Archivio degli Asili di carità per l'Infanzia di Pavia*, Pavia, Pavia University Press, 2014.

¹⁵ G. DA MOLIN, *Nati e abbandonati...* cit., pp. 107-109.

Nell'Italia da poco unificata si erano mantenute le diverse modalità organizzative dei regni preunitari con disparità sui salari percepiti da balie e da allevatori, sul limite di età dei bambini accolti e sui metodi di raccolta dei trovatelli¹⁶. Fu pertanto ritenuta necessaria una legge che uniformasse il servizio degli esposti, essendo le uniche norme legislative comuni dettate dagli articoli dei codici civile e penale e dalle disposizioni contenute nella legge comunale e provinciale. Il codice civile del 1865 imponeva a chi trovava un neonato in luogo pubblico la consegna all'ufficiale di stato civile e i brefotrofi erano sottoposti a comunicare tempestivamente all'Ufficio del sindaco l'accoglienza di ogni nuovo ospite¹⁷. Il codice non ammetteva ricerche sul padre del bambino «fuorché nei casi di ratto o di stupro violento» e le indagini sulla maternità potevano essere avanzate solamente dal diretto interessato, ossia dall'abbandonato¹⁸. Il codice penale del 1859, modificato ed esteso al Regno con decreto del 26 novembre 1865, sanciva agli articoli 506-513 le pene relative all'abbandono dei bambini e alla mancata presentazione degli stessi al sindaco in caso di ritrovamento¹⁹.

Il nuovo codice penale Zanardelli del 1889 punì l'abbandono dei bambini nell'ospizio qualora si trattasse di legittimi o riconosciuti²⁰. Infine la legge comunale e provinciale del 1865 stabiliva che le spese per il mantenimento degli esposti erano a carico dei comuni e delle province²¹.

Le proposte di legge presentate dopo l'Unità per uniformare le norme per l'assistenza all'infanzia trovarono però molti ostacoli sul loro percorso. Il progetto «Sul mantenimento dei fanciulli illegittimi» del ministro dell'Interno Nicotera nel 1877 e quello avanzato quindici anni dopo, nel febbraio 1892, dal deputato Tullio Minelli «Sull'infanzia abbandonata e maltrattata» non furono accolti²². Nel 1893

¹⁶ Nessuna disposizione legislativa impose l'abolizione dei torni o ruote nonostante, nel corso dell'ultimo trentennio del secolo, fossero stati presentati in Parlamento alcuni progetti di legge che stabilivano la chiusura delle ruote in tutto il Regno come presupposto di una nuova regolamentazione dell'assistenza ai bambini abbandonati. I vari disegni di legge non furono approvati e il servizio degli esposti in Italia fu sempre caratterizzato da diversità di organizzazione tra provincia e provincia, M. GORNI - L. PELLEGRINI, *Un problema di storia sociale...* cit., p. 9.

¹⁷ *Codice civile*, 1865, titolo XI, capo II, artt. 377-378.

¹⁸ *Ibid*, titolo IV, capo III, sez. II, artt. 189-193. Alla Camera erano stati presentati due progetti di legge per la riforma dell'articolo 189 del codice civile, rispettivamente nel 1879 e nel 1889, ma entrambi i disegni non completarono l'iter parlamentare, M. GORNI - L. PELLEGRINI, *Un problema di storia sociale...* cit., pp. 58-61.

¹⁹ Veniva punita all'art. 509 solo l'esposizione di neonati in luoghi pubblici, *ibid*, p. 62.

²⁰ *Ibidem*.

²¹ Legge 20 marzo 1865, n. 2248, art. 237, all. A, poi legge 10 febbraio 1889, n. 5921, art. 271.

²² Minelli auspicava una radicale riforma del servizio degli esposti, partendo dall'abolizione delle ruote e proseguendo con la regolamentazione degli uffici di consegna, il riparto della spesa tra Pubblica amministrazione e Opere pie e l'istituzione in ogni comune del Regno di una commissione protettrice dell'infanzia abbandonata e maltrattata con il compito di sorvegliare i trovatelli, denunciare i casi di maltrattamento, provvedere all'assistenza, al collocamento temporaneo o definitivo dei minori, M. GORNI - L. PELLEGRINI, *Un problema di storia sociale...* cit., pp. 76-81.

l'onorevole Emilio Conte presentò una proposta di legge «Sulla protezione dei bambini lattanti e dell'infanzia abbandonata» che ricalcava il progetto Minelli e si rifaceva alla legge entrata in vigore in Francia a partire dal 1875, ma ancora una volta il progetto non proseguì l'iter parlamentare.

Intanto sul territorio nazionale il numero dei brefotrofi aumentava: nel 1881 se ne contavano 102 e nel 1894 divennero 121²³.

Nel 1897 fu nominata una commissione di inchiesta sulle condizioni dei brefotrofi con il compito di indagare sugli alti tassi di mortalità, in particolare nell'istituto di Napoli. Nel 1898 una seconda commissione fu incaricata di elaborare uno studio preparatorio per un disegno di legge per l'istituzione di comitati di sorveglianza composti da donne caritatevoli, parroci e medici, per visitare gli esposti e redigere relazioni sulle loro condizioni. In tal modo il Governo, ricevendo i dati da tutte le province, poteva essere costantemente informato sullo stato dell'infanzia abbandonata. Purtroppo i comitati non furono attivati su tutto il territorio nazionale e solo il Veneto istituì una vigilanza più continua affidata ai parroci²⁴.

Nel novembre del 1887 una circolare ai prefetti elaborata dal ministro Nicotera prescrisse che l'ufficiale sanitario di ogni Comune visitasse periodicamente i bambini collocati a balia in quel Comune, per accertarne le condizioni, ma le disposizioni rimasero quasi ovunque lettera morta²⁵.

Gli studi sull'argomento sottolineano il disinteresse della classe politica: le province e i comuni si occupavano principalmente degli aspetti amministrativi, tralasciando quasi sempre la sorveglianza, l'educazione, la salute e la sorte stessa di quei bambini²⁶.

Dobbiamo arrivare agli anni Venti del '900 per veder realizzata la nuova normativa in merito al servizio di assistenza dei fanciulli abbandonati²⁷.

²³ *Ibid*, pp. 11-12.

²⁴ *Ibid*, pp. 34-36, 82.

²⁵ *Ibid*, p. 36.

²⁶ *Ibid*, pp. 82-84.

²⁷ R. d. 16 dicembre 1923, n. 2900, *Regolamento generale per il servizio d'assistenza agli esposti*, che all'art. 16 detta la definitiva abolizione del sistema delle ruote. R. d. 8 maggio 1927, n. 798-1102, *Ordinamento del servizio di assistenza dei fanciulli illegittimi, abbandonati o esposti all'abbandono*, poi convertito nella legge n. 2838 del 6 dicembre 1928; e il successivo regolamento attuativo del 29 dicembre 1927, n. 2812, pubblicato nel 1928 con il n. 736.

IL PIO LUOGO DEGLI ESPOSTI DI PAVIA

Il primo documento che attesta la presenza di un istituto pavese dedicato all'assistenza dei bambini abbandonati risale alla seconda metà del Quattrocento; si tratta dell'atto di istituzione del «Hospitale de li Exposti seu Bastardini», rogato dal notaio Ludovico de Legge il 26 aprile 1479²⁸. L'atto riferisce che la città, prima di quella data, era priva di un simile istituto. L'informazione contrasta con alcuni resoconti ottocenteschi sugli enti ospedalieri presenti in città, che riferiscono di un luogo pio per gli esposti fondato nel XIII secolo dai cittadini pavesi, del quale però non si conserva memoria nella documentazione²⁹.

L'istituzione dell'Ospedale pavese si era resa necessaria poiché i piccini venivano abbandonati in varie zone della città e morivano per la fame, per il freddo o divorati dagli animali o venivano uccisi in segreto dalle madri³⁰. L'«hospitale expositorum sive bastardinorum pro expositis tenendis, hospitandis, curandis et alevandis» fu fondato per volontà dei decurioni, del vicario, del vescovo e del commissario di Pavia ed ebbe la sua prima sede nell'Ospedale in Santa Maria in Porta Aurea unito al capitolo e alla chiesa di San Giovanni in Borgo³¹. L'Ospedale era amministrato da un rettore, nominato dai presidi della città e confermato dal preposto e dai canonici di San Giovanni in Borgo, che curava le entrate e le spese, si occupava di scegliere le balie e svolgeva ricerche per rintracciare e persuadere i genitori a riaccogliere i figli³².

Nell'istituto i bambini erano allevati da nutrici interne che risiedevano nell'Ospedale, mentre le nutrici cosiddette esterne li accoglievano presso le loro abitazioni. Una volta svezzati, i ragazzi erano affidati a una «proba persona» che insegnava ai maschi un mestiere e alle femmine i lavori domestici³³. Fino a che i bambini non avevano nove anni il Pio Luogo si occupava di loro economicamente, superata tale età i piccini dovevano guadagnarsi il vitto lavorando presso una famiglia o una bottega³⁴.

²⁸ ARCHIVIO DI STATO DI PAVIA (d'ora in poi ASPV), *Notarile*, Ludovico Legge, 26 aprile 1479; *Ospedale San Matteo, serie scaffali*, VIII, cartella VIII, fasc. 1, cartella IX, copia del 21 marzo 1682.

²⁹ BIBLIOTECA UNIVERSITARIA DI PAVIA, *Ms. Ticinesi*, 565/1, *Leggi, ordinanze, disposizioni generali circa gli esposti. Generalità per la Lombardia*; DEFENDENTE SACCHI, *Pia Casa dei Trovatelli a Pavia*, in «Annali Universali di Statistica, Economia pubblica, Storia, Viaggi e Commercio» LVI (1838), apr. -giu., pp. 209-210.

³⁰ ASPV, *Pio Luogo degli esposti*, reg. 1, pp. 6-7.

³¹ ASPV, *Notarile*, Ludovico Legge, 26 aprile 1479; *Ospedale San Matteo, serie scaffali*, VIII, cartella IX, copia del 21 marzo 1682.

³² ASPV, *Pio Luogo degli esposti*, reg. 1, pp. 7-8.

³³ *Ibidem*

³⁴ *Ibid.*, p. 13; XENIO TOSCANI, *L'Ospedale e gli "esposti" a Pavia nel Sette-Ottocento*, in *L'Ospedale San Matteo di Pavia. Fatti e problemi del passato*, a cura di DANTE ZANETTI, Pavia, Silvana Editoriale, 1994, p. 254.

Le testimonianze ottocentesche segnalano che il numero dei bambini lasciati nell'Ospedale aumentò tanto che già ai primi decenni del Cinquecento l'amministrazione si trovò in difficoltà economiche, alle quali poté far fronte grazie al supporto del Comune³⁵.

Nel 1504 furono disposti nuovi ordinamenti e nel 1598 fu emanato un nuovo statuto che pose alla guida dell'Ospedale trentatré deputati tra nobili e cittadini, dei quali tre dovevano essere ecclesiastici, sei giureconsulti, tre medici, tre mercanti e il resto di «breve toga». Ogni anno le nomine dei deputati erano riviste e completate³⁶.

A dodici deputati, estratti a sorte tra i trentatré, e a due assistenti con a capo il rettore era affidata la cura delle «creature». I deputati visitavano i bambini quattro volte l'anno, mentre il rettore era presente almeno tre volte la settimana con il compito tra le altre cose di individuare i genitori e richiamarli al loro dovere. Un custode curava il giardino, la dispensa, la legnaia e la pulizia dell'edificio, un camarlingo redigeva i libri dei conti, i verbali delle riunioni dei deputati, registrava i contratti e aveva cura dell'archivio³⁷.

Queste disposizioni rimasero in vigore per quasi due secoli, fino alle riforme giuseppine. Purtroppo di questa gestione abbiamo solo una cronaca riportata in un registro del XVIII-XIX secolo conservato in archivio, ma non ci sono pervenuti i documenti coevi.

Nel 1787 nell'ambito di una generale e complessa riorganizzazione, l'imperatore Giuseppe II con decreto governativo del 29 dicembre unì amministrativamente il Pio Luogo degli esposti all'Ospedale San Matteo e nel 1795 l'Ospizio si trasferì in un edificio attiguo al San Matteo, in una casa donata da Gaspare Pietra in contrada San Pietro al Muro ora corso Carlo Alberto³⁸.

L'ubicazione dell'ente assistenziale nelle immediate vicinanze dell'Ospedale rispondeva alla consuetudine di abbandonare i bambini sotto i portici degli ospedali e alla necessità dei neonati di cure mediche costanti che la vicinanza all'Ospedale San Matteo avrebbe garantito³⁹.

L'organizzazione delle attività dell'istituto fu riformata nel 1798 con la compilazione del *Piano d'amministrazione e disciplina interna del Pio Luogo degli esposti* che prevedeva la presenza di nutrici fisse ed esterne, un registrante, un cassiere, un medico, un'infermiera, un portinaio e una portinaia, un cucciniere e una governante.

³⁵ «...l'aumento dei figli tanto della città quanto della provincia si accrebbero fuor misura, al punto di dover i figli stessi morir di fame con centocinquanta e più nutrici in credito del baliatico di molti mesi e nel caso in fine di dover chiudere la porta dello stabilimento», ASPV, *Pio Luogo degli esposti*, reg. 1, p. 11; GIUSEPPE ALEATI, *La popolazione di Pavia durante il dominio spagnolo*, Milano, A. Giuffrè, 1957, pp. 67-68.

³⁶ ASPV, *Ospedale San Matteo, Scaffali*, VIII, cartella VIII, 307, fasc. 4.

³⁷ ASPV, *Pio Luogo degli esposti*, reg. 1, pp. 7, 12-13.

³⁸ *Ibid.*, p. 13.

³⁹ X. TOSCANI, *L'Ospedale e gli "esposti" a Pavia...* cit., pp. 251-252; L. SANDRI, *L'assistenza nei primi due secoli di attività...* cit., p. 60.

All'Ospizio erano accolti tutti i bambini con meno di diciotto mesi di età, sia illegittimi cioè non riconosciuti dai genitori, che legittimi, riconosciuti con il cognome del padre o della madre. Erano ospitati i bambini abbandonati dalle madri che giungevano attraverso la ruota⁴⁰ e quelli inviati dal ricovero di Santa Margherita o dai sindaci e dai parroci di paesi vicini. Erano inoltre ammessi temporaneamente i bambini le cui madri si trovavano ricoverate in ospedale e i figli di madri detenute in carcere⁴¹. Dal 1818 vi trovarono ricovero anche i bambini abbandonati dalle madri che fossero nati nella Clinica ostetrica attiva nell'Ospedale San Matteo, dove venivano accolte le donne dal settimo mese di gravidanza⁴². La Clinica ostetrica, che nel 1834 fu unita alla balieria del Pio Luogo, accoglieva non solo le donne pavesi, ma anche quelle della provincia, dalla Lomellina, dall'Oltrepò e dalle vicine province torinesi nelle quali non erano stati istituiti ospizi per i bambini abbandonati⁴³.

Durante il giorno era operativo l'ufficio di accettazione dove i bambini erano consegnati direttamente al registrante che annotava il loro ingresso, la notte l'accesso avveniva attraverso la ruota⁴⁴.

Le percentuali delle modalità di esposizione variarono a seconda dei periodi: tra la fine del Settecento e i primi dell'Ottocento la più utilizzata fu la ruota dove i bambini erano lasciati prevalentemente di notte in assoluto anonimato⁴⁵, successivamente si diffusero modalità più attente alla salute degli infanti⁴⁶. La maggioranza dei bambini illegittimi era abbandonata prima del compimento del mese di età.

Al momento dell'ingresso dei bambini, soprattutto per gli illegittimi, veniva compilata una minuziosa descrizione degli indumenti in cui erano avvolti, con

⁴⁰ La ruota fu chiusa a Pavia dal 1 gennaio 1874 e sostituita da un apposito Ufficio di consegna. ASPV, *Pio Luogo degli esposti*, b. 204, c. 90 r.

⁴¹ Alle madri guarite e dimesse dall'ospedale veniva riconsegnato il bambino, se morivano spettava al padre riprenderlo e se questi non poteva permettersi una balia l'assistenza continuava per il periodo dell'allattamento a spese del Comune di provenienza, *ibid.*, reg. 1, p. 13.

⁴² La Clinica ostetrica, fondata a Pavia nel 1817 e operante dal maggio dell'anno successivo, serviva per l'istruzione degli studenti iscritti alla facoltà di medicina, e vi erano accolte con riservatezza le donne incinte non maritate, *ibidem*; ANTONIA PASI, *Dentro e fuori l'ospizio: l'infanzia abbandonata nella Pavia ottocentesca*, in *Trovatelli e balie...* cit., pp. 347-351.

⁴³ D. SACCHI, *Pia Casa dei Trovatelli a Pavia...* cit., pp. 209-210.

⁴⁴ BIBLIOTECA UNIVERSITARIA DI PAVIA, *Mss Ticinesi*, 565/5.

⁴⁵ Si veda PIO MAGENTA, *Ricerche su' le pie fondazioni e su' l'ufficio loro a sollievo dei poveri*, Appendice tavv. A1 e A2, Pavia, Bizzoni, 1838.

⁴⁶ Studi statistici sulle modalità di esposizione sono stati condotti, attraverso lo spoglio dei registri dei battesimi e gli stati d'anime delle parrocchie di San Giovanni in Borgo e di San Michele di Sant'Eusebio e di San Francesco, da Xenio Toscani. Nel primo quinquennio dell'Ottocento gli ingressi erano così ripartiti: l'80% degli esposti entrava nell'Ospizio attraverso la ruota, il 4% del totale dei piccini erano inviati da sindaci o parroci ed i restanti provenivano dal reparto di ostetricia o dal ricovero di Santa Margherita. Dal 1805 al 1835 gli ingressi per la ruota diminuiscono di quasi la metà, praticamente cessano le esposizioni per le strade o presso luoghi di culto e di incontro, i bambini vengono lasciati nel reparto di ostetricia o nel ricovero di Santa Margherita, X. TOSCANI, *L'Ospedale e gli "esposti" a Pavia...* cit., p. 264.

indicazioni sul tipo di indumento e sullo stato di conservazione; qualche volta era annotato anche il colore. Lo stesso scrupolo si ritrova nella descrizione dell'eventuale segno di riconoscimento che il bambino portava addosso e nella trascrizione fedele del contenuto del biglietto che talvolta accompagnava l'abbandono. Molti bambini venivano abbandonati con qualche segno particolare: una medaglia, l'immagine di un santo, frasi scritte su foglietti, un biglietto in cui si avvertiva che erano stati battezzati e si indicava il nome che era stato loro assegnato.

Ad esempio in un registro del 1865 si legge:

«...alle ore tre antimeridiane fu accolta una bambina alla quale fu assegnato il numero 36, neonata proveniente dal torno, involta in un camicino di seta d'Olanda, ed aveva con se, Patta di tela marcata colla lettera G a filo rosso di cotone usati, pattone operato, due fasce tela cotone operata bianca, due cuffini l'uno di pizzi a crocet, l'altro di thul operato guarnito di pizzo e nastri di seta color bianco e foderetta di Sirtel guarnita di pizzo. Una Medaglia d'argento filigrana rappresentante la Beata Vergine e dall'altro l'effigie di un Santo attaccato ad un nastro di seta color giallognolo...»⁴⁷.

Questi potenziali elementi di riconoscimento indicano la volontà da parte delle madri di rintracciare un giorno i propri figli. A tal fine a colui che consegnava l'infante era rilasciata una ricevuta con indicato il numero identificativo del bambino segnato sui registri, che ogni piccino accolto nell'Ospizio portava al collo inciso su una medaglia insieme all'anno di ingresso⁴⁸.

Talvolta i genitori tornavano a riprendere i figli. Le restituzioni erano piuttosto ridotte nel corso del primo anno di vita, aumentavano sensibilmente più che i bambini crescevano. Lo svezzamento costituiva il discrimine maggiore in quanto il primo anno di vita era quello più difficile da affrontare per la famiglia, poiché la cura del neonato impegnava le madri a scapito degli altri figli e della loro capacità lavorativa.

I bambini ricevevano il sacramento del battesimo inizialmente nella parrocchia di San Giovanni al Borgo⁴⁹. Successivamente, tra il 1795 e il 1796, dopo il cambio di sede del Pio Luogo, la parrocchia di riferimento fu quella di Sant'Eusebio e alla soppressione di quest'ultima nel 1805, la nuova parrocchia di San Francesco⁵⁰.

⁴⁷ ASPV, *Pio Luogo degli esposti*, reg. 283, c. 1v.

⁴⁸ *Regolamento del Pio Luogo degli esposti in Pavia*, Pavia, Stabilimento Tipo-Litogr. Successori Bizzoni, 1875, art. 79.

⁴⁹ La parrocchia fu soppressa nel 1805 e inglobata con il suo archivio nella parrocchia di San Michele dove si conservano i registri dei battesimi dal 1697 al 1795.

⁵⁰ I registri dei battesimi conservati negli archivi delle due parrocchie sono stati oggetto di studio da parte di Xenio Toscani e Germana Brandolini, X. TOSCANI, *L'Ospedale e gli "esposti" a Pavia...* cit., p. 257; G. BRANDOLINI-X. TOSCANI, *Gli esposti a Pavia nei secoli XVIII e XIX*, in «Annali di storia pavese», 8-9 (1982-1983), p. 361.

A Pavia molti bimbi del Pio Luogo assunsero il cognome Giorgi, introdotto, senza espressa disposizione, da qualche testatore o benefattore. Nel 1825 per disposizione della Cancelleria aulica fu ingiunto che a tutti gli esposti fosse applicato un particolare cognome da individuare in base alle caratteristiche dei ragazzi e fu così soppresso il cognome Giorgi⁵¹.

Per le cure e l'allattamento i bambini erano affidati alle nutrici o balie le quali svolgevano un ruolo fondamentale per la loro sopravvivenza⁵². Esse dovevano abitare nel Pio Luogo e per essere assunte dovevano attestare la loro buona salute e la loro moralità con certificati e lettere di presentazione. Talvolta la disponibilità di nutrici nella balieria non era adeguata alle necessità, perciò l'istituto ricorreva a balie avventizie, donne sposate disposte ad abbandonare temporaneamente la famiglia per trasferirsi presso il Pio Luogo in cambio di una somma di denaro, vitto e dell'assistenza gratuita al figlio che talvolta portavano con sé. Per richiamare le balie anche dalle zone più lontane alcuni brefotrofi pagavano alle balie una 'indennità di via' che a Pavia alla fine dell'Ottocento era di 12 centesimi al chilometro⁵³.

⁵¹ L'assegnazione del cognome e del nome ai bambini nati nella clinica o accettati per la ruota era stabilito con il dispaccio della Cancelleria aulica del 27 ottobre 1825 n. 32168-3285 e comunicato con ordinanza della Regia Deputazione provinciale del 7 dicembre 1825 n. 25258-2343 che imponeva agli esposti nei brefotrofi del Lombardo-Veneto un cognome particolare. Il cognome perciò era scelto in base alle circostanze particolari dell'arrivo del fanciullo o alla sua conformazione, oppure per il colore degli abiti, per il mese o il luogo dove il bambino era stato trovato «evitando denominazioni indecenti o ridicole o atte a far conoscere che essi sono esposti». Anche altri governi vietarono ai brefotrofi l'uso invalso fino ad allora di assegnare cognomi comuni, evitando in tal modo i casi di omonimia, diventati sempre più frequenti in seguito all'aumento delle esposizioni. A Milano si impiegava il cognome Colombo che ricordava la Colomba, emblema dell'Ospedale Maggiore e quindi simbolo degli esposti, a Firenze quello di Innocenti o Degli Innocenti che riprendeva la denominazione dell'ente, a Napoli quello di Esposito e Degli Esposti, con chiaro riferimento alla condizione di abbandono, ASPv, *Pio Luogo degli esposti*, reg. 508, c. 1 r.; BIBLIOTECA UNIVERSITARIA DI PAVIA, *Mss Ticinesi*, 565/1.

⁵² I bambini che arrivavano al brefotrofo erano in prevalenza appena nati e la loro probabilità di sopravvivere dipendeva in buona misura dalle prime cure e dalla qualità dell'alimentazione che ricevevano nella balieria. Le cure da elargire ai lattanti erano stabilite agli artt. 46-50, 52-55, 129-133 del *Regolamento del Pio Luogo degli esposti*... citato.

⁵³ «Dal 1 settembre 1851 sino a tutto giugno 1879 si corrisposero le indennità di viaggio solo alle nutrici che si presentavano al Pio Luogo per ritirare bambini lattanti, nella misura dapprima di centesimi 20 di lira austriaca e poi di centesimi 17 di lira italiana. Le miglia erano desunte per i comuni della Provincia di Pavia nel territorio lombardo da un compartimento territoriale edito nel 1831 in Pavia, e per gli altri comuni della stessa provincia posti nella Lomellina, nell'Oltrepò, e nel Bobbiese si aveva una guida manoscritta... L'egual metodo si usava per i comuni delle altre provincie. Col regolamento del 5 dicembre 1873 attivatosi il 1 gennaio 1874 riguardo alle indennità di viaggio all'allegato C era stato stabilito quanto segue: Per ogni chilometro di via dal domicilio dei rilevatori al Pio Luogo pel solo un viaggio onde levare un esposto erano riconosciuti centesimi 12». Tale disposizione però rimase lettera morta. Nel 1879 le indennità di viaggio furono riconosciute «non solo per gli esposti da latte, ma anche da pane, limitatamente ai 12 anni». ASPv, *Pio Luogo degli esposti*, b. 917, Avvertenze. Si veda anche MINISTERO AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO, DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA, *Provvedimenti a favore dei bambini esposti o altrimenti abbandonati dai genitori negli anni 1885*, Roma Tip. Camera dei Deputati, 1888, p. 88; M. GORNI - L. PELLEGRINI, *Un problema di storia sociale*... cit., p. 25.

L'organizzazione e la gestione del Pio Luogo degli esposti era affidata ad un addetto, denominato registrante⁵⁴, dipendente dal direttore dell'Ospedale San Matteo, il quale si occupava dell'accettazione e del movimento dei bambini e vigilava sul buon andamento dell'istituto. Il registrante compilava i registri e aveva cura della loro custodia. Nella gestione dell'Ospizio il registrante era assistito dalla governante, una maestra con patente almeno di 'grado inferiore', nubile oppure vedova senza figli, che abitava nel brefotrofito. Essa riceveva i bambini e prestava loro le prime cure, sorvegliava la disciplina, l'educazione e l'istruzione dei più grandi insegnando loro a leggere, a scrivere e a far di conto e introduceva le ragazze ai lavori femminili⁵⁵.

Vi erano tre inservienti: due portinai e un'infermiera. Il portinaio e la portinaia, marito e moglie, controllavano che nessun estraneo entrasse nell'istituto e che nessun bambino o balia uscisse senza autorizzazione, facevano le pulizie, distribuivano il cibo preparato dal cuciniere e acquistavano i medicinali necessari. L'infermiera si occupava principalmente dei bambini malati⁵⁶.

Nell'Ospizio era presente un medico alle dirette dipendenze del direttore dell'Ospedale di San Matteo, il quale visitava i fanciulli e le nutrici e istruiva quest'ultime sul comportamento e le cure da adottare con i bambini; svolgeva anche funzioni di ispettore sulla pulizia dei locali, delle persone e sull'alimentazione⁵⁷. Poiché nel primo anno di vita l'allattamento dei bambini rappresentava un momento particolarmente delicato per la loro salute, in particolare per i problemi sanitari connessi con la diffusione di malattie in primo luogo infettive, il medico si recava periodicamente presso le balie per verificare lo stato di salute dei bambini⁵⁸.

All'interno dell'Ospizio il soggiorno dei bambini era da considerarsi transitorio, infatti questi erano quanto prima affidati a persone che li accoglievano presso le loro abitazioni. I bambini 'da latte', ossia i lattanti, erano consegnati alle balie per l'allattamento, mentre gli esposti 'da pane', i bambini non più lattanti, erano alloggiati presso cosiddetti allevatori che abitavano preferibilmente nelle campagne⁵⁹. I poveri abbandonavano i figli perché non li potevano mantenere e altri poveri, nutrici e allevatori, li prendevano perché il salario pagato era un mez-

⁵⁴ *Regolamento del Pio Luogo degli esposti...* cit., art. 85.

⁵⁵ Giuseppe II creò nella Lombardia austriaca una rete di scuole elementari e volle che anche gli esposti imparassero a leggere, scrivere e far di conto. ASPV, *Pio Luogo degli esposti*, reg. 1, pp. 4, 13-15; *Regolamento del Pio Luogo degli esposti...* cit., artt. 23-27, 29.

⁵⁶ *Ibid.*, artt. 30-35.

⁵⁷ *Ibid.*, artt. 19-20; BIBLIOTECA CIVICA C. BONETTA - PAVIA, *Fondo manoscritti*, ms. 22.

⁵⁸ Una gravissima arretratezza igienico-sanitaria caratterizzò la società italiana per quasi tutto l'Ottocento manifestandosi, tra l'altro, con alti tassi di mortalità sia generale che infantile, D. SACCHI, *Pia Casa dei Trovatelli a Pavia...* cit., p. 213; M. GORNI - L. PELLEGRINI, *Un problema di storia sociale...* cit., pp. 8, 36, b. 202; R. FASANA, *Esposti e trovatelli...* cit., p. 26.

⁵⁹ *Regolamento del Pio Luogo degli esposti...* cit., art. 90.

zo per integrare il reddito per mantenere le loro famiglie a un livello di sussistenza un po' più elevato⁶⁰.

Le balie esterne che desideravano ottenere un esposto di cui avere cura dovevano presentare un attestato del parroco e possibilmente anche dell'autorità comunale che certificasse nome e cognome della balia e del marito di questa, domicilio e buona condotta della donna. Ogni nutrice poteva occuparsi di un solo bambino per volta e, prima che questo le fosse affidato, era visitata dal medico che accertava il suo stato di salute generale e la sua possibilità di allattare. Le nutrici avevano cura dei bambini fino al compimento dei diciotto mesi; per il loro compito ricevevano una mercede, un compenso stabilito dal regolamento e, per agevolare la cura attenta dei piccini, era loro offerto un premio se allo scadere del tempo restituivano il bambino in buona salute⁶¹.

In alcuni casi, alla fine dell'allattamento i bambini restavano con la famiglia che li aveva accolti e cresciuti fino ad allora, in altri casi venivano riconsegnati all'istituto che cercava per loro una nuova sistemazione presso una nuova famiglia.

I bambini legittimi non potevano restare nell'Ospizio oltre il tempo dell'allattamento; al compimento dell'anno di età i legittimi che si trovavano presso le balie venivano richiamati e appena giunti si invitavano i parenti perché si presentassero a ritirarli⁶².

I fanciulli 'da pane' erano affidati agli allevatori che, come le balie, presentavano documenti di buona condotta, dichiaravano il loro stato economico e a quale attività intendevano destinare l'esposto. Gli allevatori si impegnavano a nutrire i bambini con cibi sani e in quantità sufficiente, a vestirli con abiti modesti, ma adatti alla stagione, ad abituarli alla pulizia e a curare la loro educazione mandandoli a scuola e insegnando loro un mestiere che potesse garantire loro un futuro. I trovatelli venivano accolti nelle famiglie quasi unicamente per l'aiuto economico che potevano fruttare con i salari corrisposti dagli istituti e con il loro lavoro, perciò raramente potevano studiare, dato che fin dalla più tenera età dovevano rendersi utili⁶³. Per indurre gli allevatori a mandarli a scuola questi erano ricompensati con premi in denaro assegnati dietro verifica delle capacità di lettura

⁶⁰ C. A. CORSINI, *Infanzia e famiglia nel XIX secolo...* cit., p. 266.

⁶¹ *Regolamento del Pio Luogo degli esposti...* cit., artt. 36-39, 41-44. Sull'attività delle balie in genere si veda anche: GIOVANNI CANEVAZZI, *Balie e trovatelli. Spigolature modenese d'altri tempi*, Modena, G. Ferraguti e Comp. Tipografi, 1911.

⁶² Questo era disposto dal Regolamento del Pio Luogo all'art. 214, ma non sempre i genitori legittimi dopo un anno si presentavano per riprendere i figli. Talvolta, anche i bambini illegittimi venivano poi cercati e ripresi dai genitori con atto di riconoscimento, ASPV, *Pio Luogo degli esposti*, b. 28.

⁶³ Fino al 1886 la situazione dell'occupazione minorile in Italia non fu regolata da nessuna legge, per cui bambini e bambine sin dai cinque – sei anni erano spesso impiegati nei lavori campestri, nelle filande, nelle fabbriche, nelle miniere. La legge del 1886 fissò a nove anni il limite minimo di età per il lavoro dei fanciulli, stabilendo una giornata lavorativa di otto ore per i bambini dai nove ai dodici anni e proibendo i lavori pericolosi e insalubri ai minori di quindici, M. GORNI – L. PELLEGRINI, *Un problema di storia sociale...* cit., pp. 32-33.

e di scrittura dei ragazzi. I premi integravano i salari degli allevatori che erano più bassi di quelli corrisposti alle balie e diminuivano man mano che i bambini crescevano⁶⁴.

Gli allevatori erano tenuti a correggere i bambini nel caso fossero stati disubbidienti ma senza picchiarli o spaventarli⁶⁵. La documentazione conservata non consente di stabilire quanto queste norme fissate per la cura dei piccini fossero rispettate, perché sui registri sono riportate poche notizie limitate alla data di consegna, al nome degli allevatori, alla loro residenza, al motivo e alla data del rientro nel Luogo Pio. Alcune famiglie accoglievano questi bambini quasi unicamente perché essi rappresentavano un 'buon investimento'. All'interno delle buste del *Carteggio* vi sono alcune relazioni disciplinari per balie e allevatori⁶⁶.

I trovatelli che rimanevano nell'Ospizio imparavano a leggere e a scrivere sotto l'insegnamento della governante e, se le loro condizioni di salute lo permettevano, erano avviati ad un mestiere⁶⁷. Le giornate erano organizzate con tempi scanditi: sveglia presto al mattino e, dopo la colazione, i ragazzi si recavano a bottega, mentre le ragazze, sotto la guida della maestra, svolgevano alcuni lavori di economia domestica. Maschi e femmine consumavano i pasti in refettori distinti e in genere vivevano in spazi e locali separati. Dormitori e finestre erano chiusi a chiave, le passeggiate fuori dall'Ospizio e le uscite nei giorni di festa erano organizzate e accompagnate dal portinaio e dalla maestra⁶⁸.

Al compimento dei sedici anni per i maschi e dei diciotto per le femmine, i ragazzi cessavano di far parte della 'famiglia del brefotrofo' e lasciavano definitivamente l'Ospizio⁶⁹. Ai maschi era assegnato un tutore, alle femmine una dote e si cercava di collocarle a servizio o di trovare per loro un marito.

Nel 1927 l'assistenza ai minori illegittimi abbandonati svolta nel brefotrofo di Pavia e in quelli di Voghera e Vigevano, fu affidata all'Amministrazione pro-

⁶⁴ In alcuni casi i salari delle balie e degli allevatori variavano da provincia a provincia e da nord a sud e si differenziavano anche secondo il sesso dell'esposto. Salari maggiori erano riconosciuti a chi allevava una bambina, per spingere le famiglie a non ritirare solo i maschi, generalmente più richiesti perché ritenuti più utili nei lavori e perché non gravavano, a differenza delle femmine, sui bilanci familiari con le spese della dote, *ibid*, p. 28; V. HUNECKE, *Intensità e fluttuazioni degli abbandoni...* citata.

⁶⁵ *Regolamento del Pio Luogo degli esposti...* cit., artt. 64-66.

⁶⁶ ASPV, *Pio Luogo degli esposti*, b. 202.

⁶⁷ I bambini nel brefotrofo frequentavano le lezioni di lettura e scrittura la mattina dalle otto alle una, *ibid*, b. 204, c. 80 r. -v.; D. SACCHI, *Pia Casa dei Trovatelli a Pavia...* cit., p. 214.

⁶⁸ «Tutti i giorni meno le feste e il giovedì dalle otto antimeridiane alle una pomeridiane e successivamente dalle due a sera gli esposti ponno intervenire alla scuola e ivi trattenersi con un po' di lezione e un po' di esercizio nello scrivere... il resto della giornata qualche ora di ricreazione e occuparsi a far filami o qualche altra occupazione, 18 giugno 1871.» ASPV, *Pio Luogo degli esposti*, b. 204, c. 80 r. -v.

⁶⁹ *Ibid*, b. 119.

vinciale⁷⁰. Quest'ultima nel 1953 stabilì di procedere all'unificazione dei servizi svolti dai tre brefotrofi in un unico istituto appositamente costruito a Pavia in viale Taramelli e denominato Sante Zennaro⁷¹, che iniziò la sua attività nel luglio 1961, dopo la chiusura del Pio Luogo degli esposti⁷².

L'edificio che ospitava il Pio Luogo nel dopoguerra divenne ricovero per gli sfollati, oggi è sede dell'Università degli studi di Pavia.

⁷⁰ Legge 8 maggio 1927, n. 798.

⁷¹ I motivi di tale unificazione vanno ritrovati essenzialmente nella ormai diffusa rete dei servizi per la prima infanzia, nella politica di sostegno ai nuclei familiari, nell'evoluzione della legislazione e, in particolare, nel sensibile calo demografico verificatosi a partire dagli anni '70. L'istituto Sante Zennaro fu istituito con delibera del 28 luglio 1953 n. 6220 e cessò la sua attività il 1° settembre 1987, ARCHIVIO DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PAVIA (d'ora in poi AAPPV), *Adunanze del Consiglio Provinciale*, 8 luglio 1987, "Istituto provinciale per l'infanzia: proposta di estinzione del servizio di ricovero per minori illegittimi esposti all'abbandono"; PIETRO SCOTTI, *Umana solidarietà*, Pavia, Amministrazione provinciale di Pavia, 1981, pp. 246-247.

⁷² La soppressione dei brefotrofi circondariali di Voghera e di Vigevano avvenne rispettivamente nel 1962 e nel 1963, AAPPV, *Adunanze del Consiglio Provinciale*, 8 luglio 1987... citata.

L'ARCHIVIO

L'archivio del Pio Luogo degli esposti si compone di 1.187 unità e contiene scritture dalla seconda metà del Settecento fino alla metà del Novecento. Quanto alla prima metà del Settecento le testimonianze sono scarse; più numerosi sono i documenti il cui estremo cronologico iniziale si colloca negli ultimi anni del Settecento, ossia da quando l'Ospizio fu annesso all'Ospedale San Matteo; la maggior parte della documentazione conservata è riferibile al XIX secolo e alla prima metà del XX⁷³.

Con l'unione dell'Ospizio all'Ospedale una parte della documentazione riguardante regolamenti e proprietà fu integrata nell'archivio del San Matteo⁷⁴, dove tutt'ora si trova. Un'altra parte, la più consistente, composta dai registri di ingresso, i registri delle balie, i registri delle presenze, i registri nosologici e tutti quei registri compilati giornalmente per l'organizzazione dell'istituto, compreso il carteggio e le pratiche riguardanti bambini, balie e allevatori, fu collocata in un locale sotterraneo presso la Clinica ostetrica dell'Università di Pavia. Nel sottosuolo della Clinica le carte rimasero abbandonate fino al 1981 quando furono ritrovate e trasferite nell'Archivio di Stato di Pavia dove oggi si trovano⁷⁵.

Nel novembre del 2017 è stato effettuato un ulteriore deposito da parte dell'Ospedale San Matteo, che ha consegnato all'Archivio di Stato tutto quanto ancora in suo possesso delle carte del Pio Luogo degli esposti. Si tratta di registri di natura contabile quali bilanci, rendiconti ed altri registri di spese.

Tra la documentazione conservata nel fondo dell'Ospedale San Matteo vi è un inventario di mobili, suppellettili e carte del Pio Luogo degli esposti datato marzo 1791 nel quale si legge che i «libri de figli esposti dall'anno 1600 sino al 26 marzo 1791» erano contenuti in un armadio a quattro ante e in un cassone⁷⁶ e comprendevano «un libro delle figlie che andavano a servire, diverse fedi di battesimo e fedi di figli morti, atti di stato di matrimoni e polizze fatte per i figli consegnati». L'elenco prosegue con:

⁷³ <http://www.san.beniculturali.it/web/san/dettaglio-complesso-documentario?codiSanCompl=san.cat.complArch.32706&step=dettaglio&id=32706> (consultato in data 23 agosto 2019).

⁷⁴ Il fondo dell'Ospedale San Matteo è conservato dall'Archivio di Stato di Pavia a partire dagli anni Ottanta. Il complesso è costituito da due parti, definite *Parte I, serie alfabetica A-Z* e *Parte II, serie scaffali*.

⁷⁵ Il materiale, recuperato in cattivo stato di conservazione, ricevette dopo lo spostamento un intervento di pulizia ad opera dell'Ufficio di igiene del Comune di Pavia, G. BRANDOLINI - X. TOSCANI, *Gli esposti a Pavia...* cit., p. 364; X. TOSCANI, *L'Ospedale e gli "esposti" a Pavia...* cit., p. 252.

⁷⁶ ASPV, *Ospedale San Matteo, serie scaffali*, VIII, cart. VIII, 307: fasc. 7.

«Inventario di tutte le scritture, Libri di introiti e spese, Giornali e altre notizie esistenti nell'archivio del Venerando Ospitale degli Esposti di Pavia stato eseguito in conformità di quanto è stato ordinato con particolare lettera della Regia Intendenza Politica Provinciale del giorno 21 maggio 1788... un Libro grande coperto in carta pecora che contiene il Registro delle scritture esistenti in detto archivio compilato nell'anno 1739 dal fu notaro collegiato di Pavia, Francesco Angarone.»

Il compilatore avverte che diversi dei documenti registrati e numerati furono poi eliminati, poiché annotati nel registro delle scritture del 1739, che oggi purtroppo non è più presente.

Segue la descrizione di ventotto cartelle segnate con lettere dell'alfabeto contenenti note di possedimenti terrieri e loro gestione. Oggi alcune di queste cartelle sono presenti nel fondo dell'Ospedale San Matteo⁷⁷.

L'inventario del 1791 elenca poi

«... diversi Libri di scossa, altri diversi di spese, altri diversi ove sono registrate tutte le nutrici del Luogo Pio dal 1787, diverse vacchette per spese cibarie, Libri ove restano registrati gli esposti, altri del signor Assistente del Pio Luogo, diversi altri libri giornali, molti altri libri giornali di scosse e spese di nutrici e tutti riposti in un cassone di noce con serratura e chiave antichi.»

Ed ancora

«Miscellanea di scritture vecchie in tanti mazzetti, diverse scritture e libri riguardanti eredità. Un libro in grande de' Convocati antichi della cessata Congregazione, altro come sopra che comincia il giorno 13 agosto 1683 e va ad ultimarsi col dicembre 1783. Un mazzo di diverse suppliche state presentate alla cessata Congregazione. In altro mazzo si trovano diverse lettere governative, altre della Regia Camera de' conti ed altre della regia Intendenza politica Provinciale di Pavia.»

Purtroppo le scritture sopra descritte sono andate quasi interamente perdute, e la documentazione più antica oggi presente in archivio è costituita dal Carteggio con documenti dal 1736 e da un Mastro degli esposti del 1770. Invece, si conservano i registri della serie *Libri delle nutrici* dal 1786, segnalati nell'inventario del 1791. Vi sono inoltre nelle buste del *Carteggio* pochi documenti risalenti alla prima metà del XVIII secolo e si conserva un registro dei possedimenti compilato nel XX secolo con informazioni a partire dal 1509⁷⁸.

⁷⁷ *Ibid*, serie *alfabetica*, C3, D3, E3, P3; serie *scaffali*, VIII, cartt. I-XII.

⁷⁸ ASPv, *Pio Luogo degli esposti*, reg. 1. 187.

Un registrante o assistente si occupava di compilare e conservare i registri e il carteggio.

Il fondo documenta le vicende del luogo di accoglienza per bambini abbandonati e consente di ricostruire la storia dell'esposizione a Pavia tra il XVIII e il XX secolo.

Scopo del presente lavoro è quello di ricomporre unitariamente quanto rimasto dell'archivio e renderlo fruibile per future ricerche. Si è perciò proceduto alla schedatura analitica attraverso lo spoglio sistematico di tutte le unità archivistiche, riportando per ognuna indicazioni sulle caratteristiche estrinseche, il titolo originale quando presente, gli estremi cronologici e il contenuto. Le unità sono state ricomposte nelle serie originali di documenti con contenuti simili e ordinate in successione cronologica.

Nel lavoro di riordinamento, insieme alla schedatura di ciascuna unità, la ricerca è stata indirizzata al reperimento delle informazioni utili per la ricostruzione della storia dell'istituto e a riportare alla luce i processi di sedimentazione delle carte che hanno composto la struttura dell'archivio.

Si propone una aggregazione delle serie in sezioni in base agli specifici temi contenuti.

La prima sezione è composta da una sola serie, gli *Statuti e regolamenti* che hanno disciplinato nel tempo le attività del Pio Luogo degli esposti.

Raccogliono invece più serie le sezioni successive: *Carteggio, Esposti, Balie e allevatori, Prospetti statistici, Vestiario, Infermeria e Contabilità*.

Nella sezione *Carteggio* accanto alla corrispondenza, che comprende documentazione dal 1736 al 1952, sono riuniti i Protocolli della corrispondenza dal 1870 al 1904. Per l'organizzazione della corrispondenza è stato riscontrato l'utilizzo di un titolare di classificazione composto da sei titoli: Illegittimi, Tutele e matrimoni, Personale, Legittimi, Conti e statistica e Oggetti diversi. Il titolare non è stato però utilizzato con continuità, e la lunga permanenza della documentazione nel sottosuolo dell'Ospedale ha compromesso l'ordine originario delle buste⁷⁹.

Nelle buste del titolo Illegittimi, oltre ai documenti, sono conservati molti segni di riconoscimento lasciati dai genitori al momento dell'abbandono: nastri, immagini sacre tagliate a metà, pezzetti di stoffa, mezze carte da gioco e biglietti scritti dai genitori con raccomandazioni ed indicazioni dei nomi scelti per i figli.

La sezione *Esposti* riunisce la documentazione che contiene informazioni sui bambini illegittimi e legittimi, a partire dai cosiddetti *Libri porta*. I registri di questa serie erano i primi ad essere compilati al momento dell'ingresso dei bambini e riportano il numero assegnato ad ogni infante, la data della presentazione, le generalità del bambino e quelle dei genitori se legittimo, la condizione fisica

⁷⁹ Si rimanda al cappello introduttivo della serie *Carteggio* nel presente inventario.

del fanciullo, la data del battesimo se amministrato ed infine la descrizione degli indumenti. L'Ospizio era tenuto a conservare precisa memoria degli affidamenti e dei cambiamenti intervenuti nel corso del tempo, e a tal fine oltre ai *Libri porta* erano compilati anche i *Mastri degli esposti*, i *Mastri dei legittimi*, le *Cedole di accettazione*, i *Registri delle tutele*, le *Schede dei bambini* e i *Repertori dei comuni*, per avere nota del luogo dove i bambini si trovavano, e i *Documenti per consegna ai parenti* quando i piccini venivano restituiti alla famiglia. Queste serie riportano i dati personali di ciascun bambino e tutti gli spostamenti avvenuti nel tempo: consegna alla nutrice o allevatore, riconsegna all'Ospizio, restituzione ai genitori, dimissione, eventuale morte e conferimento di doti per le ragazze. Essi risultano di notevole importanza per la ricostruzione della vita dei trovatelli dalla prima accoglienza loro riservata all'affidamento alle balie e agli allevatori, fino alle loro dimissioni.

Il registrante compilava inoltre i *Mastri delle nutrici fisse e avventizie* e i *Registri degli allevatori* e conservava le richieste ricevute da balie e allevatori per l'affidamento dei bambini con la documentazione a corredo delle domande e le attestazioni dei pagamenti loro effettuati. Queste serie, con le *Schede delle nutrici*, i *Libretti delle nutrici* e i *Registri delle sanzioni* imposte alle nutrici quando non si comportavano come richiesto, compongono la sezione Balie e allevatori.

Una sezione assai copiosa dell'archivio è quella dei *Prospetti statistici*, rendiconti giornalieri, mensili e annuali sui quali venivano conteggiate le presenze nell'Ospizio⁸⁰. Questi registri sono relativi agli anni dal 1814 al 1942 e risultano utili per indagini statistiche e di confronto con altri istituti.

Nella sezione *Vestiaro* sono stati riuniti i documenti relativi alla produzione e alla distribuzione degli indumenti ai bambini, in quella *Infermeria* si trovano i *Registri nosologici* che contengono gli elenchi degli ammalati con l'indicazione delle malattie e dell'esito delle degenze, i *Registri delle vaccinazioni*⁸¹ che il medico aveva il compito di redigere ed altra documentazione attestante la salute dei bambini. Alla fine di ogni anno il medico presentava alla Direzione dell'Ospedale un diligente rapporto sull'andamento e sulle condizioni igienico-sanitarie dell'Ospizio. I rapporti per gli anni 1902⁸² e 1905⁸³ furono oggetto di lavori a stampa di cui si conserva copia.

⁸⁰ *Regolamento del Pio Luogo degli esposti...* cit., artt. 9-12 e 16-18.

⁸¹ I Registri delle vaccinazioni riportano oltre ai dati dei bambini, la data della vaccinazione, il tipo di vaccino e notizie sulla salute dei bambini a vaccinazione avvenuta.

⁸² Il dottor Casazza, medico dell'Ospizio nel 1902, fornisce una rendicontazione precisa di tutte le presenze nell'Ospizio e sulle loro condizioni di salute. La relazione, oltre che per i dati riportati, riveste interesse anche per le considerazioni espresse dal medico sullo stile di vita nell'istituto, EUGENIO CASAZZA, *Ospizio degli Esposti di Pavia. Relazione Generale per l'anno 1902*, Pavia, Tipografia e leg. Cooperativa, 1903.

⁸³ Nel resoconto dell'anno 1905, oltre alle indicazioni sul numero dei bambini entrati e dimessi dall'Ospizio, sono riportati i nuovi accadimenti. Il brefotrofo fu dotato di un laboratorio e di nuovi strumenti, *Resoconto morale per l'anno 1905 redatto dai signori Dott. Vittorino Rampoldi, Medico primario, Ispettore del Brefotrofo, Dott. Adriano Valenti, Medico Ajuto e Docente all'Università*, Pavia, Premiata Stabilimento Tipo-Litografico Successori Marelli, 1907.

La sezione *Contabilità* è composta da registri e documenti di natura contabile come *Registri delle spese*, *Bilanci preventivi*, *Conti consuntivi* con atti preparatori alla loro formazione, *Buoni spesa*, *Registri dei mandati*, *Giornali di cassa* e *Registri debitori e creditori*.

Nell'ultima sezione *Inventari dei beni* si è collocato il repertorio dei possedimenti dell'istituto.

Nel corso del tempo l'archivio ha subito almeno due interventi di scarto dei documenti, uno nel 1888 e un secondo nel 1904. Di questi due provvedimenti si ha notizia dalle indicazioni presenti su alcune buste del *Carteggio* sulle quali è annotato: «Atti conservati dallo scarto eseguitosi nel 1888» e «Atti conservati dallo scarto del 1904». Queste annotazioni costituiscono però le uniche notizie riscontrate e non è stato reperito alcun elenco che fornisca informazioni più precise sulle scelte di selezione adottate.

È evidente dall'analisi della documentazione che l'archivio ha subito alcune dispersioni, che non hanno comunque compromesso la possibilità di studiare la storia dell'ente.

Solo i *Mastri degli esposti*, quelli dei *Legittimi* e i *Libri delle nutrici* riportano sulla costola o sul piatto della coperta un sistema di segnature alfabetiche (A, B, C, ...) dato ai pezzi alla loro origine e riprodotto per ognuna di queste serie.

Prima dell'intervento di riordino qui descritto la documentazione era composta da quattro nuclei: un primo gruppo di soli registri, corredato da un elenco di consistenza che suddivideva il materiale in serie documentarie⁸⁴; un secondo nucleo formato da buste di materiale vario (carteggio, certificati, segni di riconoscimento ed alcuni registri) dotato di un elenco delle unità individuate con gli estremi cronologici e talvolta con l'attribuzione di un titolo; un terzo insieme, giunto nel 2017, fornito di elenco di consistenza e, infine, un sostanzioso quarto nucleo costituito da registri e buste privi di segnature identificative e di strumenti per la ricerca e perciò escluso dalla consultazione. I due primi elenchi, elaborati tra la fine del 1900 e i primi anni del 2000, erano utilizzati in sala di studio per le richieste di consultazione.

⁸⁴ Il primo nucleo è composto da 241 registri distinti in otto serie.

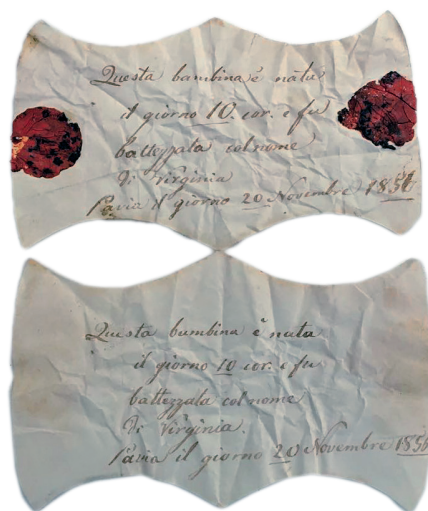
GALLERIA DELLE IMMAGINI



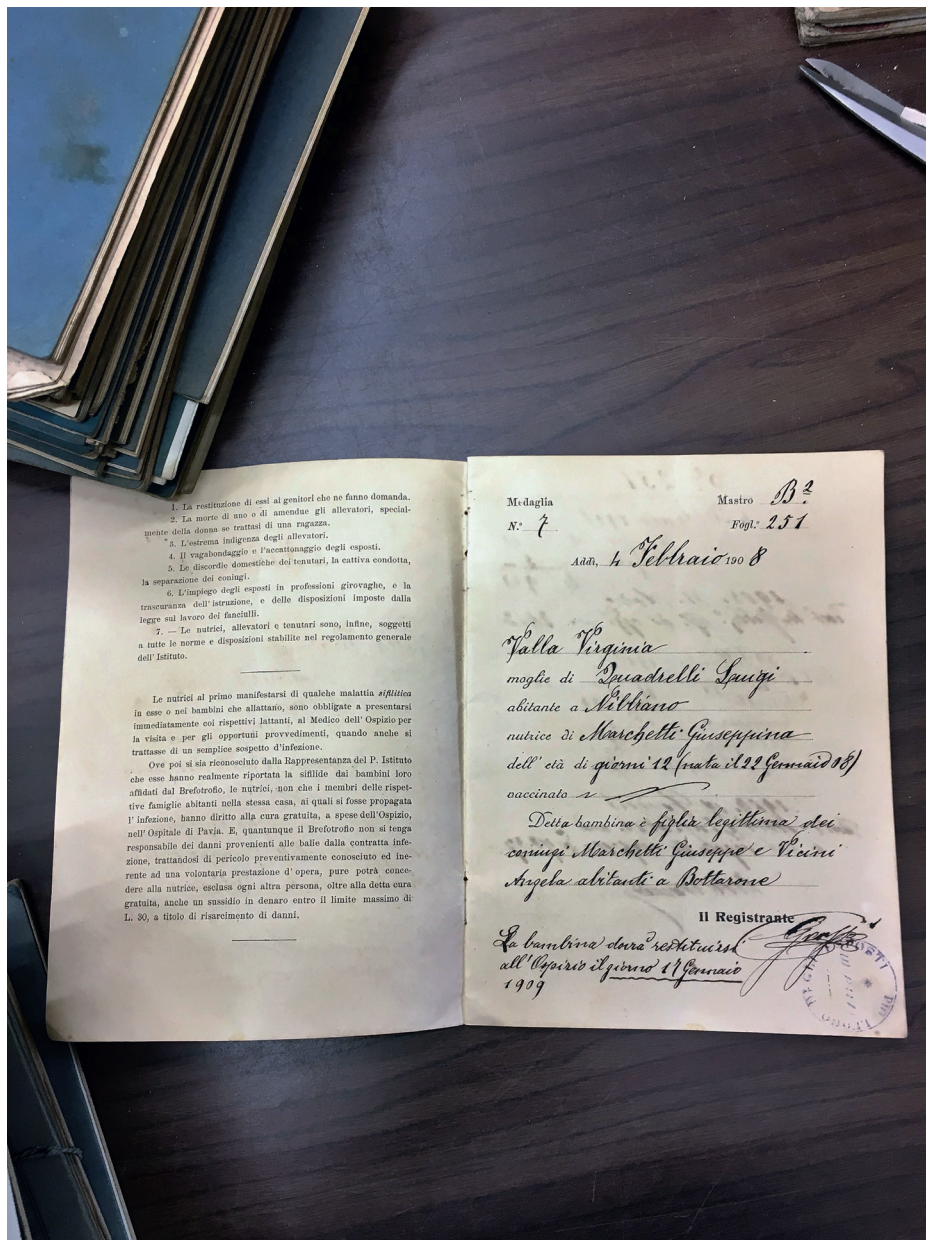
Segni di riconoscimento, ASPv, *Pio Luogo degli esposti, Carteggio, Illegittimi*, b. 4.



Segno di riconoscimento: «1820 2 luglio. Nato il presente figlio nel giorno detto di luglio, e si desidera di nominarlo Pio Giuseppe Maria», ASPv, *Pio Luogo degli esposti, Carteggio, Illegittimi*, b. 5.



Segno di riconoscimento ricomposto dopo che i genitori si presentarono per riconoscere la figlia: «Questa bambina è nata il giorno corrente e fu battezzata col nome di Virginia. Pavia il giorno 20 Novembre 1856», ASPv, *Pio Luogo degli esposti, Carteggio, Illegittimi*, b. 19.



Libretto della nutrice consegnato nel febbraio 1908, ASPV, Pio Luogo degli esposti, Balie e allevatori, Libretti delle nutrici, scatola 620.



Segni di riconoscimento, ASPv, *Pio Luogo degli esposti*, *Carteggio*, *Illegittimi*, b. 6.



Segni di riconoscimento, ASPv, *Pio Luogo degli esposti, Carteggio, Illegittimi*, b. 5.



Segno di riconoscimento, ASPv, *Pio Luogo degli esposti, Carteggio, Illegittimi*, b. 9.



Segno di riconoscimento ricomposto dopo che i genitori si presentarono per riconoscere il figlio, ASPv, *Pio Luogo degli esposti, Carteggio, Illegittimi*, b. 26.

N. 166. (Art. 80 del Regol.)

PIO LUOGO DEGLI ESPOSTI IN PAVIA

Il sottoscritto dichiara di avere oggi, alle ore 11.15 (1) 11 meridiane, ricevuto in quest' Ospizio un bambino *illegittimo* di sesso Femminile dell' età di 1 mese, proveniente da Pavia come da (1) Atto di Stato Civile di quel Comune in data 19 ottobre 1875 N. 759/1152

Il detto bambino venne presentato da (2) la S.^a Giov. Carolina moglie di Nardo Agostino, Servitore residing in questa Città e fu registrato al detto numero centosessantasei

Esso aveva seco gl' indumenti e distintivi qui sotto indicati:
La bambina venne presentata senza indumenti
o senza segno Distintivo.

Pavia, 21. Ottobre 1875.

IL REGISTRANTE [Signature]

(1) — Si citerà l'atto di Stato civile del Comune, o per gl' illegittimi provenienti dai reparti dell' Ospitale il decreto della Direzione.
(2) — Nei casi eccezionali di accettazione malgrado la mancanza dell' atto di Stato civile, si farà menzione del prestato giuramento.

Attestato di ingresso di una bambina nell'istituto, 21 ottobre 1875, ASPv, Pio Luogo degli esposti, Carteggio, Illegittimi, b. 28.



Segni di riconoscimento, ASPv, Pio Luogo degli esposti, Carteggio, Illegittimi, b. 3.



Censimento dei bambini presenti in istituto nel gennaio 1894, ASPv, *Pio Luogo degli esposti, Prospetti statistici, Famiglia in casa*, reg. 764.

(Art. 42 del Reg. l.)

PIO LUOGO DEGLI ESPOSTI IN PAVIA

SUSSIDIO PER BENEFICENZA

MASTRO 46 FOGLIO 154
 Rapporto N. 1571 Numero del Tesoriere _____

I sottoscritti riferiscono alla Sezione Generale Amministrativa dell'Ospedale di S. Matteo che

Carlotta Albino
 moglie di _____
 abitante a Scamparolo ha diritto al pagamento di Lire 12.60.
 avendo nutrito l'Esposito Carlo Albino
 dal giorno 1 aprile 1891 al giorno 30 settembre 1891
 che sono 182 giorni a L. 310 L. 12.60
 Cioè Baticco di mesi _____ giorni a L. >
 Idem di mesi _____ giorni a L. >
 Viaggio di Chilom. a Cent. 12 >
 Premio >
 Vestiario >

Totale L. 12.60

Pavia, 30 giugno 1891

IL REGISTRANTE agg.º _____ IL REGISTRANTE _____

N. B. Il Presente rapporto fu corrisposto come al N. _____ del Tesoriere.

(Art. 42 del Reg. l.)

PIO LUOGO DEGLI ESPOSTI IN PAVIA

SUSSIDIO PER BENEFICENZA

MASTRO 46 FOGLIO 155
 Rapporto N. 1572 Numero del Tesoriere _____

Ricevuta di pagamento ad una nutrice per il periodo da aprile a settembre 1891, ASPv, *Pio Luogo degli esposti, Balie e allevatori*, b. 568.

INVENTARIO

PROSPETTO DELLE SERIE

STATUTI E REGOLAMENTI, 1873, con docc. in copia dal 1473, regg. 2.

CARTEGGIO

Illegittimi, 1736-1952, bb. 103.

Tutele e Matrimoni, 1800-1936, bb. 41.

Personale, 1817-1948, bb. 8.

Legittimi, 1800-1940, bb. 33.

Conti e statistica, 1849-1950, bb. 13.

Oggetti diversi, 1799-1938, bb. 15.

PROTOCOLLI, 1870-1904, regg. 32.

ESPOSTI

Libri porta, 1801-1936, regg. 82

Mastri degli esposti, 1770-1887, regg. 38.

Elenchi degli esposti e dei legittimi, 1790-1927, regg. 31.

Elenchi dei figli di militari, 1795-1798, regg. 2.

Guadagni degli esposti, 1814-1940, regg. 10.

Richieste di accoglienze temporanee, 1834-1903, bb. 5.

Mastri dei legittimi, 1852-1936, regg. 24.

Registri dei legittimi, 1874-1909, regg. 5.

Mastri dei figli allattati dalla madre naturale, 1933, reg. 1.

Documenti per consegna ai parenti, 1888-1901, bb. 6.

Cedole accettazione, 1892-1952, bb. 25.

Registri delle tutele, 1897-1932, regg. 3.

Registri per premi di istruzione e sussidi, 1902-1930, regg. 3.

Libretti degli esposti, 1924-1942, regg. 165.

Schede bambini, 1929-1950, bb. 5.

Repertori dei comuni, sec. XIX-1920, un registro e una busta.

BALIE E ALLEVATORI

Mastri delle nutrici, 1786-1861, regg. 29.

Mastri delle nutrici fisse, 1791-1920, regg. 3.

Registri degli allevatori, 1798-1803, un registro.

Richieste di balie e allevatori, 1830-1922, bb. 39.

Registri dei pagamenti a balie e allevatori, 1840-1948, regg. 4.

Ricevute dei pagamenti, 1891-1954, bb. 47.

Attestati per le riscossioni delle mercedi, 1897-1916, bb. 3.

Elenchi pagamenti arretrati, 1912-1913, bb. 2.

Libretti delle nutrici, 1846-1947, regg. 126.

Sanzioni alle nutrici, 1930-1932, un registro.

Schede nutrici, 1936-1953, bb. 2.

PROSPETTI STATISTICI

Prospetto del movimento giornaliero, 1810-1934, regg. 29.

Giornate consuntive, 1814-1934, regg. 46.

Diari, 1828-1934, regg. 48.

Ricognizione degli esposti, 1858-1897, regg. 7.

Famiglia in casa, 1871-1920, regg. 24.

Prospetti del movimento mensile, 1871-1942, regg. 72.

Statistica sulle assegnazioni e sulla mortalità, 1880-1940, b. 1 regg. 4.

Movimenti degli illegittimi, 1942-1956, regg. 15.

VESTIARIO

Distribuzione di vestiario ai bambini in 'casa', 1839-1924, regg. 4.

Produzione e distribuzione di scarpe, 1841-1882, regg. 15.

Distribuzione di vestiario ai bambini presso nutrici e allevatori, 1862-1923, regg. 9.

Produzione e acquisto di vestiario, 1879-1923, regg. 4.

INFERMERIA

- Certificati medici, 1851-1920, bb. 24.
- Registri nosologici, 1865-1926, regg. 19.
- Registri delle vaccinazioni, 1868-1898, regg. 9.
- Ricevute per i vaccini, 1877-1934, regg. 3.
- Indagini mediche, XIX. sec. -1931, reg. 1, bb. 2.

CONTABILITÀ

- Stato generale, 1874-1936, un registro.
- Registri debitori e creditori, 1894-1950, regg. 3.
- Registri di spese, 1898-1952, regg. 46.
- Registri delle spese postali, 1938, reg. 1.
- Bilanci preventivi, 1879-1961, regg. 78.
- Documentazione contabile, 1953-1961, bb. 9.
- Conti consuntivi, 1865-1961, regg. 67.
- Registri dei mandati, 1926-1942, un registro.
- Giornali di cassa, 1953-1960, regg. 7.
- Buoni spesa, 1931-1952, regg. 13.

INVENTARI DEI BENI, sec XX, un registro.

AVVERTENZE PER LA CONSULTAZIONE E LEGENDA DELLE ABBREVIAZIONI

- Il titolo originale è stato trascritto tra caporali.
- La cartulazione delle unità che compongono il fondo è stata effettuata durante il riordinamento, la numerazione alle carte è quindi odierna.

reg.	registro
regg.	registri
b.	busta
bb.	buste
cart.	cartaceo
leg.	legato
c., cc.	carta, carte
<i>v.</i>	<i>verso</i>
<i>r.</i>	<i>recto</i>
p., pp.	pagina, pagine
n., nn.	numero, numeri
s. d.	senza data
c. s.	come sopra

STATUTI E REGOLAMENTI

La serie è composta da due unità. Nel reg. 1, oltre allo statuto compilato nel 1870, vi sono trascrizioni coeve allo statuto di atti precedentemente redatti relativi alle vicende del Pio Luogo degli esposti a partire dall'atto di fondazione del 1479. Sono trascritte le revisioni dei regolamenti, le istruzioni per l'assistente ed infine l'elenco dei benefattori dell'istituto dal 1473.

Il reg. 2 contiene i regolamenti degli istituti di accoglienza per bambini abbandonati di Pavia, Vigevano, Voghera e Bobbio.

1. «Relazione spiegativa dello statuto del Pio Luogo degli Esposti in Pavia»

1473-1862

Relazione sul nuovo statuto, 1870 ott. 15; trascrizioni dell'atto di fondazione, 1479 apr. 26; istruzioni per l'assistente, 1831 set. 30; elenco dei benefattori dal 1473 al 1862. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 23x34 h. 0,8, cc. 1-78.

2. «Regolamenti del Pio Luogo degli Esposti della provincia di Pavia»

1873

pp. 1-52: regolamento del Pio Luogo di Pavia.

pp. 53-71: regolamenti dei Pii Luoghi degli esposti di Vigevano, Voghera e Bobbio.

Reg. cart. leg. in cartone, cm. 15x20 h. 1,5, a stampa, pp. 1-71 + cc. 1-12.

CARTEGGIO

All'assistente o registrante era affidata la gestione e la conservazione del carteggio. L'organizzazione data al carteggio presenta variazioni nel corso degli anni, in quanto la metodologia adottata per la composizione delle unità non è stata seguita in modo costante. Lo stato in cui è stata recuperata la documentazione dopo il lungo periodo di giacenza del materiale nel sottosuolo dell'Ospedale San Matteo ha certamente compromesso l'ordine originario delle buste, molte delle quali sono state ricomposte tenendo ad esempio il materiale rimasto intatto e seguendo il titolario di classificazione, costituito da sei titoli: Illegittimi, Tutele e matrimoni, Personale, Legittimi, Conti e statistiche, Oggetti diversi.

La documentazione è sempre riunita in base al titolo a cui si riferisce, ma alcune buste raccolgono i documenti di un solo anno, mentre in altre sono disposti atti e documenti redatti in un arco cronologico di più anni.

ILLEGITTIMI

A questo titolo afferisce la maggior parte delle buste della serie *Carteggio*, che conservano documentazione dal 1736 al 1952, ricca di notizie sulla vita dei bambini illegittimi all'interno dell'istituto dal momento del loro ingresso.

Si conservano le richieste di accoglienza nel brefotrofo da parte dell'Ospedale San Matteo, dei sindaci e dei parroci di Pavia e dei comuni limitrofi, talvolta accompagnate da annotazioni sul nome scelto per il bambino e dal certificato di battesimo.

È cospicua la documentazione che sottende i rapporti con le balie e gli allevatori, a partire dalle missive con le richieste per i pagamenti del baliatico e per le mercedi degli allevatori, fino alle domande dei premi di istruzione che gli allevatori corredavano con le prove sostenute: temi, esercizi di dettatura e di aritmetica⁸⁵.

Sono inoltre raccolte le istanze avanzate dai ragazzi illegittimi che svolgevano il servizio militare per il quale ricevevano un riconoscimento in denaro, e le richieste per ricevere il cosiddetto 'vestiario di licenziamento', l'abito nuovo assegnato a ragazzi e ragazze quando uscivano definitivamente dal Pio Luogo.

⁸⁵ «Gli allevatori devono non solo istruire i loro figli affidati nell'arte che essi professano od occuparli in qualunque altra opera in loro aiuto, ma procurare ben anco di mandarli alle scuole comunali, acciocché vi ricevano almeno l'istruzione elementare. ... Gli allevatori possono esigere un premio di £. 100 dopo che l'esposto è stato a loro affidato per almeno due anni e dopo apposito esame dal quale risulti che sa ben leggere, scrivere e fare le prime operazioni di aritmetica.» ASPv, Pio Luogo degli esposti, b. 77, c. 15r. -v.

La documentazione consente di conoscere gli spostamenti dei bambini da un allevatore ad un altro e, quando i sindaci erano sufficientemente dettagliati nei loro resoconti, di indagare le motivazioni dei cambi di residenza. Talvolta emergono casi di maltrattamenti o difficoltà degli allevatori a seguire bambini particolarmente ribelli. In alcuni casi fu aperta una indagine per far luce su negligenze e veri e propri soprusi compiuti dagli allevatori.

Altra documentazione presente nelle buste di questo titolo riguarda le pratiche di riconoscimento da parte dei genitori. In alcuni casi le famiglie, trascorso qualche anno dall'abbandono, tornavano per recuperare i propri figli indicando i segni di riconoscimento lasciati con il neonato nel momento dell'abbandono. La cura con cui questi segni di riconoscimento erano preparati sottolinea il carattere reversibile del deposito dei piccoli nell'Ospedale e il desiderio di salvaguardare la possibilità di riprenderli⁸⁶. I segni di riconoscimento, conservati in molte delle buste di questo titolo, costituiscono fonti dalle quali è possibile trarre importanti informazioni sull'atteggiamento dei genitori nei confronti dei loro figli.

Le richieste di restituire i ragazzi ai genitori naturali, come si evince dalle risposte inviate dagli allevatori, non sempre erano accolte favorevolmente per l'affezione dei tenutari ai piccini e poiché su di essi avevano 'investito' insegnando loro un mestiere⁸⁷.

I riconoscimenti e le conseguenti riconsegne dei bambini sono attestati nei 'protocolli di riconoscimento', relazioni nelle quali si certificava l'identità dei genitori e la loro capacità di potersi occupare dei bambini.

I genitori che non potevano riprendere con sé i loro figli, ma che desideravano comunque avere loro notizie, scrivevano al brefotrofo. Di tali manifestazioni di interesse si conservano le lettere ricevute.

3. 1736, 1796-1800

Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 21x30 h. 14, cc. 1-256.

4. 1801-1814

Busta cart. coperta in cartone, cm. 20x30 h. 10, cc. 1-226.

⁸⁶ J. P. BARDET - O. FARON, *Bambini senza infanzia*. . . cit., pp. 116-117.

⁸⁷ Nel 1877 un padre si presentò per riconoscere la figlia nata nel 1868, si aprì così una disputa con gli allevatori che dopo averla tenuta per nove anni non volevano restituirla. ASPv, *Pio Luogo degli esposti*, b. 30, cc. 608-616. Un ulteriore esempio risale ai primi decenni del '900 quando il municipio di Codogno inviò notizia di una madre naturale che dopo aver ripreso dal Pio Luogo il proprio figlio lo maltrattava. Gli allevatori che avevano tenuto il bambino fino ad allora si dichiararono disposti a riprenderlo senza ricevere retribuzioni, *ibid.*, b. 80, c. 374r.

5. *1815-1820*
Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 21x30 h. 15, cc. 1-432.
6. *1821-1823*
Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 26x38 h. 12, cc. 1-555.
7. «Illegittimi II» *1824-1830*
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con gancio in metallo, cm. 27x39 h. 9,5, cc. 1-732.
8. *1831-1834*
Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 26x38 h. 12, cc. 1-555.
9. *1835-1839*
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 26x37 h. 12,5, cc. 1-178.
10. «Esposti» *1840-1844*
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 30,5x40 h. 10, cc. 1-578.
11. *1845*
Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 26x38 h. 12, cc. 1-590.
12. *1846-1848*
Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 26x38 h. 12, cc. 1-102.
13. «Esposti» *1848-1891*
Busta cart. coperta in legno, cm. 30x35 h. 10, cc. 1-427.
14. «Esposti» *1848-1891*
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 29,5x39 h. 10, cc. 1-722.
15. «Esposti» *1852-1855*
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 30x39 h. 9,5, cc. 1-157.
16. *1855-1856*
Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 26x38 h. 12, cc. 1-455.

17. *1857-1859*
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 29x38,5 h. 9, cc. 1-222.
18. «Illegittimi» *1860*
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 29x38,5 h. 9,5, cc. 1-132.
19. «Illegittimi» *1860-1861*
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 28,5x29,2 h. 9, cc. 1-549.
20. «Illegittimi. Anno 1862 e 1863» *1862-1863*
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 28x37 h. 9, cc. 1-619.
21. *1864-1865*
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 28x37 h. 9, cc. 1-419.
22. *1866-1867*
Busta cart. coperta in cartone e legno, cm. 26x38 h. 8, cc. 1-412.
23. «Illegittimi» *1868-1883*
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 29,5x38,5 h. 8, cc. 1-130.
24. *1868*
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 29x38 h. 8, cc. 1-215.
25. «Illegittimi» *1869*
Busta cart. coperta in legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 29x37 h 9, cc. 1-308.
26. *1870-1873*
Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 21x30 h. 14, cc. 1-326.
27. «Illegittimi. Anno 1874» *1874*
Busta cart coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 28x38,5 h. 9,5, cc. 1-706.

28. «Illegittimi 2°. Anno 1875» 1875
Busta cart. coperta in legno, cm. 29x38 h. 10, cc. 1-425.
29. «Illegittimi» 1876
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con gancio in metallo, cm. 29x38,5 h. 9, cc. 1-411.
30. «Illegittimi. Anno 1877 al 1879» 1877-1879
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 27,5x37 h. 8,5, cc. 1-681.
31. «Illegittimi» 1880
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 28,5x38 h. 9,5 cc. 1-903.
32. 1881
Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 26,5x37 h. 12,5, cc. 1-188.
33. «Illegittimi» 1882
Busta cart. coperta in legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 28,3x38,5 h. 9, cc. 1-457.
34. «Illegittimi. Anno 1883» 1883
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con gancio in metallo, cm. 27x39 h. 9,5, cc. 1-788.
35. «Illegittimi. 1884 (2°)» 1884
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con gancio in metallo, cm. 27x38,5 h. 10, cc. 1-599.
36. «Illegittimi» 1885
Busta cart. coperta in legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 28x40 h. 9, cc. 1-687.
37. 1886
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con gancio in metallo, cm. 32x39 h. 9, cc. 1-421.
38. «Illegittimi» 1887
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con gancio in metallo, cm. 27x38,5 h. 10, cc. 1-789.
39. «Illegittimi» 1887-1890
Busta cart. coperta in legno, chiusura con gancio in metallo, cm. 28x39 h. 10, cc. 1-236.

40. «Illegittimi. Anno 1888» 1888
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con gancio in metallo, cm. 27x39 h. 10, cc. 1-329.
41. «Illegittimi. Anno 1888» 1888
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con gancio in metallo, cm. 27x38,5 h. 10 cc. 1-325.
42. 1889
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con gancio in metallo, cm. 27x38,5 h. 9, cc. 1-325.
43. 1890
Busta cart. coperta in legno, cm. 27,5x38,5 h. 11,5, cc. 1-438.
44. «Illegittimi. Anno 1891» 1891
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con gancio in metallo, cm. 27x38,5 h. 9,5, cc. 1-907.
45. «Illegittimi» 1891-1892
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con gancio in metallo, cm. 27x38,5 h. 9,5, cc. 1-599.
46. «Illegittimi 3°» 1891-1899
Busta cart. coperta in legno, chiusura con gancio in metallo, cm. 29x38 h. 10,4, cc. 1-713.
47. «Illegittimi» 1892
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con gancio in metallo, cm. 27,5x39 h. 8,5, cc. 1-448.
48. «Illegittimi» 1893
Busta cart. coperta in cartone e legno, cm. 26x38,5 h. 9,5, cc. 1-802.
49. «Ill...» 1893
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con gancio in metallo, cm. 27x38 h. 10,5, cc. 1-757.
50. «Illegittimi 3°» 1893
Busta cart. coperta in legno, chiusura con gancio in metallo, cm. 27x38 h. 9,4, cc. 1-424.

51. «Illegittimi» 1894
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con gancio in metallo, cm. 28x38 h. 10, cc. 1-618.
52. «Illegittimi» 1894
Busta cart. coperta in legno, chiusura con gancio in metallo, cm. 27x39 h. 9, cc. 1-610.
53. «Illegittimi 3°» 1895
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 29x39 h. 9,5, cc. 1-535.
54. «Illegittimi - Anno 1896» 1896
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con gancio in metallo, cm. 28x39 h. 9, cc. 1-246.
55. «Illegittimi 2» 1896
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con gancio in metallo, cm. 29x37,5 h. 9, cc. 1-583.
56. «III Illegittimi - Anno 1897» 1897
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con gancio in metallo, cm. 26,5x39 h. 9,5, cc. 1-558.
57. «Illegittimi Anno 1888» 1898
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con gancio in metallo, cm. 27x38,5 h. 10, cc. 1-325.
58. «Illegittimi» 1899
Busta cart. coperta in cartone, cm. 24x34 h. 7,5, cc. 1-731.
59. «Illegittimi» 1899
Busta cart. coperta in legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 28x40 h. 9, cc. 1-468.
60. «Illegittimi» 1899-1900
Busta cart. coperta in legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 29x39 h. 9,5, cc. 1-547.
61. «Illegittimi» 1900
Busta cart. coperta in legno, chiusura con gancio in metallo, cm. 28x39,5 h. 9,7, cc. 1-555.
62. 1900
Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 27x36,5 h. 5, cc. 1-432.

63. «Illegittimi» 1901
Busta cart. coperta in legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 28x39 h. 9,5, cc. 1-535.
64. «Illegittimi» 1901
Busta cart. coperta in legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 29x39,5 h. 9,5, cc. 1-778.
65. 1902
Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 26x37,5 h. 12,5, cc. 1-354.
66. 1903
Busta cart. coperta in cartone e legno, cm. 26x39 h. 10, cc. 1-250.
67. «Illegittimi. Anno 1904» 1904
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con gancio in metallo, cm. 27x38,5 h. 9,5, cc. 1-334.
68. «Illegittimi» 1904
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 29x39 h. 8,5, cc. 1-511.
69. 1905
Busta cart. coperta in cartone e tela, cm. 26x37,5 h. 12,5, cc. 1-354.
70. 1906
Busta cart. coperta in legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 28,5x39 h. 10, cc. 1-825.
71. 1907
Busta cart. coperta in legno, cm. 27x38 h. 12, cc. 1-811.
72. «Illegittimi» 1908
Busta cart. coperta in cartone e legno, cm. 29x39,5 h. 10, cc. 1-812.
73. 1909
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 30,5x41,5 h. 9,5, cc. 1-551.
74. «Illegittimi 2°» 1909
Busta cart. coperta in cartone e legno, cm. 29x40 h. 10,5, cc. 1-1026.

75. 1910-1914
Busta cart. coperta in cartone e legno, cm. 26x38 h. 8, cc. 1-612.
76. «Illegittimi» 1910
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 29,5x39 h. 8,5, cc. 1-634.
77. «Illegittimi» 1911
Busta cart. coperta in cartone, cm. 27x37 h. 9, cc. 1-709.
78. «Illegittimi» 1911
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con gancio in metallo, cm. 28,5x40 h. 8,5, cc. 1-854.
79. «Illegittimi» 1912
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 29,5x39 h. 9,5, cc. 1-757.
80. «Illegittimi 1°» 1913
Busta cart. coperta in legno, cm. 27,3x37,3 h. 8,5, cc. 1-563.
81. «Illegittimi 3°» 1913
Busta cart. coperta in cartone e legno, cm. 29x40 h. 8,5, cc. 1-398.
82. «Illegittimi» 1914
Busta cart. coperta in cartone e legno, cm. 29,5x41,5 h. 10, cc. 1-1049.
83. 1914
Busta cart. coperta in cartone e legno, cm. 26x38 h. 8, cc. 1-412.
84. 1915
Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 26x37,5 h. 12,5, cc. 1-201.
85. «Illegittimi 2°» 1916
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 31,5x39 h. 9, cc. 1-605.
86. «Illegittimi 3°» 1916
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 31,5x39 h. 9, cc. 1-335.

87. «Illegittimi» 1917
Busta cart. coperta in legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 28x39 h. 16, cc. 1-857.
88. «Illegittimi 1918» 1918
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 29x39 h. 17, cc. 1-1671.
89. «Illegittimi 1919» 1919
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 29x39 h. 17, cc. 1-1139.
90. 1920
Busta cart. coperta in cartone, cm. 31,5x39 h. 6, cc. 1-205.
91. «Illegittimi 1921» 1921
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 29x39,5 h. 16,5, cc. 1-1174.
92. 1922
Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 26x38 h. 8, cc. 1-252.
93. 1923
Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 26x38 h. 10, cc. 1-342.
94. «Illegittimi» 1924
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con gancio in metallo, cm. 27x37,5 h. 11,5, cc. 1-842.
95. «Illegittimi» 1925
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 31,5x39 h. 9, cc. 1-535.
96. 1926
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 31,5x39 h. 9, cc. 1-135.
97. «Illegittimi» 1927-1928
Busta cart. coperta in legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 28x38 h. 9,5, cc. 1-883.
98. «Illegittimi» 1929
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con gancio in metallo, cm. 28x39 h. 11, cc. 1-1002.

99. «Illegittimi» 1930
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 29x39,5 h. 16, cc. 1-288.
100. 1931-1935
Busta cart. coperta in cartone, cm. 28x39 h. 8, cc. 1-223.
101. 1936-1940
Busta cart. coperta in cartone, cm. 28x39 h. 8, cc. 1-343.
102. 1941-1943
Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 26x37 h. 7, cc. 1-469.
103. 1944-1945
Busta cart. coperta in cartone, cm. 28x39 h. 8, cc. 1-423.
104. 1946-1950
Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 26x38 h. 8, cc. 1-352.
105. 1951-1952
Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 21x30 h. 14, cc. 1-544.

TUTELE E MATRIMONI

Al compimento dei diciotto anni per le ragazze e dei sedici anni per i maschi, gli esposti lasciavano il brefotrofo⁸⁸. Prima del loro congedo veniva nominato dal Tribunale, su indicazione del Pio Luogo degli esposti, un tutore, in molti casi l'allevatore con il quale avevano vissuto fino ad allora e che li seguiva una volta usciti dall'Ospizio.

Le femmine potevano lasciare il brefotrofo prima dei diciotto anni nel caso si sposassero. Al momento del matrimonio ricevevano una dote, presentando attestato di buona condotta a firma del sindaco e il certificato di matrimonio. Quando le ragazze si sposavano, come tutore veniva nominato il marito⁸⁹.

I maschi che al compimento dei sedici anni svolgevano il servizio nell'esercito nazionale ricevevano una regalia in denaro dall'istituto.

Nelle buste di questo titolo, contenenti documentazione dal 1800 al 1936, sono conservate le pratiche di identificazione e di nomina dei tutori.

⁸⁸ *Regolamento del Pio Luogo degli esposti...* cit., art. 186.

⁸⁹ *Ibid*, art. 195.

Altre pratiche di questo titolo riguardano la consegna di abiti e di regalie. Al momento del congedo agli esposti veniva donato un 'vestito intero' o 'vestiario di licenziamento' come stabilito all'art. 22 dello statuto, un abito nuovo che costituiva il corredo per il loro ingresso nella società.

Ulteriori informazioni sulle nomine dei tutori e sull'assegnazione di regalie sono presenti per gli stessi anni anche nelle unità che compongono il titolo Illegittimi.

- | | |
|--|-----------|
| 106. | 1800-1809 |
| Busta cart. coperta in cartone e legno, cm. 26x38 h. 8, cc. 1-189. | |
| 107. | 1810-1814 |
| Busta cart. coperta in cartone e legno, cm. 26x38 h. 8, cc. 1-212. | |
| 108. | 1815-1820 |
| Busta cart. coperta in cartone e legno, cm. 26x38 h. 8, cc. 1-422. | |
| 109. | 1821-1826 |
| Busta cart. coperta in cartone e legno, cm. 26x38 h. 8, cc. 1-322. | |
| 110. | 1827-1830 |
| Busta cart. coperta in cartone e legno, cm. 26x38 h. 8, cc. 1-262. | |
| 111. | 1831-1844 |
| Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 21x30 h. 15, cc. 1-247. | |
| 112. | 1845-1865 |
| Busta cart. coperta in cartone e legno, cm. 26x38 h. 8, cc. 1-532. | |
| 113. «Tutele e matrimoni» | 1866-1870 |
| Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 29,5x39 h. 10, cc. 1-210. | |
| 114. | 1871-1875 |
| Busta cart. coperta in cartone e legno, cm. 26x38 h. 8, cc. 1-322. | |
| 115. | 1876-1877 |
| Busta cart. coperta in cartone, cm. 26x38 h. 12,5, cc. 1-200. | |

116. *1878-1881*
Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 21x30 h. 14, cc. 1-263.
117. *1882*
Busta cart. coperta in legno, cm. 30x40 h. 10,5, cc. 1-417.
118. «Tutele e matrimoni» *1883-1894*
Busta cart. coperta in legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 28x38 h. 8,4, cc. 1-376.
119. «Tutele e matrimoni» *1885*
Busta cart. coperta in legno, cm. 29x40 h. 10,5, cc. 1-719.
120. «Tutele e matrimoni» *1887*
Busta cart. coperta in cartone e legno, cm. 29x40 h. 10, cc. 1-807.
121. «Tutele e matrimoni» *1888*
Busta cart. coperta in legno, chiusura con gancio in metallo, cm. 27,7x37,5 h. 8,7, cc. 1-395.
122. «Tutele e matrimoni» *1888*
Busta cart. coperta in legno, chiusura con gancio in metallo, cm. 27x39 h. 8,5, cc. 1-589.
123. *1888-1889*
Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 26x38 h. 10, cc. 1-409.
124. *1890-1892*
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con gancio in metallo, cm. 28x38,5 h. 8, cc. 1-301.
125. «Tutele e matrimoni» *1893-1896*
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 26,5x39 h. 10, cc. 1-590.
126. «Tutele e matrimoni» *1897*
Busta cart. coperta in cartone e legno, cm. 26,5x38,5 h. 9,5, cc. 1-971.
127. «Tutele e matrimoni» *1897*
Busta cart. coperta in legno, cm. 30x40 h. 10. 5, cc. 1-613.
128. *1898-1899*
Busta cart. coperta in cartone e legno, cm. 26x389 h. 8, cc. 1-312.

129. «Tutele e matrimoni» 1900
Busta cart. coperta in legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 28,8x39 h. 9, cc. 1-663.
130. 1901-1902
Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 21x30 h. 5, cc. 1-47.
131. 1903-1904
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con gancio in metallo, cm. 27x40,5 h. 9,5, cc. 1-987.
132. «Tutele e matrimoni» 1905-1906
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con gancio in metallo, cm. 29x40 h. 10,5, cc. 1-225.
133. «Tutele e matrimoni» 1907
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 29,5x39 h. 9, cc. 1-304.
134. «Tutele e matrimoni» 1907-1910
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 28,5x39 h. 9, cc. 1-924.
135. 1907-1910
Busta cart. coperta in cartone, cm. 28x40 h. 10, cc. 1-771.
136. «Tutele e matrimoni» 1908
Busta cart. coperta in legno, chiusura con gancio in metallo, cm. 26,5x39 h. 9,5, cc. 1-791.
137. «Tutele e matrimoni» 1911
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 28x38 h. 10, cc. 1-628.
138. «Tutele e matrimoni» 1912
Busta cart. coperta in legno, chiusura con gancio in metallo, cm. 28,7x37,5 h. 8,4, cc. 1-648.
139. «Tutele e matrimoni» 1913
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura a ganci in metallo, cm. 28x38,5 h. 9,5, cc. 1-781.

140. 1914-1916
Busta cart. coperta in cartone e legno, cm. 26x38 h. 8, cc. 1-309.
141. «Tutele e matrimoni» 1916
Busta cart. coperta in legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 31,5x39 h. 9, cc. 1-603.
142. «Tutele e matrimoni» 1917-1918
Busta cart. coperta in cartone, cm. 31,5x35 h. 5, cc. 1-350.
143. 1919-1926
Busta cart. coperta in cartone, cm. 26x38 h. 2, cc. 1-180.
144. «Tutele e matrimoni» 1921-1924
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 30x39,5 h. 9, cc. 1-659.
145. «Tutele e matrimoni» 1923-1928
Busta cart. coperta in legno, chiusura con gancio in metallo, cm. 27x38 h. 10,5, cc. 1-661.
146. «Tutele e matrimoni» 1925-1936
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con gancio in metallo, cm. 27x37,5, h. 11, cc. 1-715.

PERSONALE

Questo titolo raggruppa ogni affare che riguardava il personale del Pio Luogo degli esposti, ossia tutta la corrispondenza relativa alle assunzioni, permessi, stipendi, richieste e concorsi, dal 1817 al 1948, con lacune.

Si conservano notizie per le assunzioni delle nutrici fisse e avventizie, dei portinai, delle guardie diurne e notturne, degli inservienti, delle infermiere, delle maestre, nonché la documentazione relativa ai bandi di concorso per la copertura dei ruoli di registrante e governante⁹⁰. Le buste contengono note dei pagamenti alle nutrici e note di acquisti di suppellettili e mobili, spese per la biancheria e per l'acquisto di nuovi abiti per le nutrici.

147. «Personale Esposti» 1817-1819
Busta cart. coperta in legno, chiusura con gancio in metallo, cm. 29x38 h. 10, cc. 1-848.

⁹⁰ ASPV, *Pio Luogo degli esposti*, b. 149 e b. 154.

148. «Personale» 1822-1897
Busta cart. coperta in cartone e legno, cm. 26,5x39,5 h. 7, cc. 1-335.
149. «Personale- Posizione del già Registrante» 1868-1905
Busta cart. coperta in legno, chiusura con gancio in metallo, cm. 25,5x38 h. 9, cc. 1-444.
150. 1885
Busta cart. coperta in cartone, cm. 26x38 h. 2, cc. 1-130.
151. «Personale. Anno 1898» 1888-1901
Busta cart. coperta in cartone e legno, cm. 30x39,5 h. 10,5, cc. 1-1038.
152. «Personale» 1902-1906
Busta cart. coperta in legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 28,5x39 h. 9,4, cc. 1-416.
153. «Personale» 1917-1948
Busta cart. coperta in legno e cartone, chiusura con ganci in metallo, cm. 29x37,5 h. 9, cc. 1-842.
154. «Concorso governante Pio Luogo degli Esposti» 1920-1924
Busta cart. coperta in legno e cartone, cm. 29x40 h. 10,5, cc. 1-98.

LEGITTIMI

Le buste riuniscono documenti dal 1800 al 1940 e contengono le memorie relative all'accoglienza temporanea dei neonati presso l'istituto per far fronte alle necessità della famiglia. I motivi che sottendono le richieste dei genitori sono in molti casi dipendenti dalla salute delle madri oppure dalle condizioni miserabili della famiglia. Le madri che dopo il parto restavano ricoverate in ospedale affidavano i figli al Pio Luogo degli esposti.

I bambini legittimi potevano essere ospitati per un periodo di tempo non superiore ad un anno, ma non sempre tale limite era rispettato e talvolta erano necessari più solleciti prima che i genitori si presentassero per riprendere i bambini.

Allegati alle richieste di permanenza temporanea si conservano i certificati di ricovero delle madri e gli attestati di miserabilità della famiglia.

Al momento del recupero dei figli le famiglie dovevano rimborsare le spese sostenute per il mantenimento, ma poiché non sempre le condizioni economiche familiari lo consentivano erano prevalentemente i comuni o le congregazioni di

carità a farsi carico delle spese. Queste ultime si impegnavano a sostenere le spese fino ai dieci mesi di età dei bambini e non oltre⁹¹. Si conservano i numerosi carteggi per definire i pagamenti spettanti per gli affidi temporanei.

Nelle buste di questo titolo si conservano inoltre richieste di pagamenti per il baliatico e notizie dello stato di salute dei bambini presso le balie.

155. 1800-1831
Busta cart. coperta in cartone, cm. 30x39 h. 8, cc. 1-314.
156. 1831-1840
Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 26x37 h. 8,5, cc. 1-232.
157. 1841-1851
Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 26x37 h. 8, cc. 1-332.
158. 1852-1853
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 30x39 h. 9,5 cc. 1-257.
159. 1854-1864
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 30x39 h. 9,5 cc. 1-257.
160. 1865-1874
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 30x39 h. 9,5 cc. 1-257.
161. 1875-1879
Busta cart. leg. coperta in cartone, cm. 26,5x37 h. 12,5, cc. 1-135.
162. 1880
Busta cart. coperta in cartone, cm. 26x37 h. 3, cc. 1-282.
163. «Legittimi» 1880
Busta cart. coperta in cartone, cm. 25x35 h. 4, cc. 1-182.

⁹¹ Per sostenere le famiglie in difficoltà i prefetti e i sindaci avevano facoltà di far accogliere d'urgenza negli ospedali, salvo rimborso delle spese, oltre agli ammalati anche le donne che stavano per partorire ed anche i bambini bisognosi di cure se le loro madri erano impossibilitate ad allattare, *ibid*, b. 172, c. 212r., b. 175, cc. 343r.-344v.; Legge 17 luglio 1890, n. 6972, art. 79.

164. «Legittimi» 1881
Busta cart. coperta in legno, cm. 29x40 h. 8, cc. 1-280.
165. 1881-1882
Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 21x30 h. 14,5, cc. 1-520.
166. «Legittimi» 1883-1885
Busta cart. coperta in cartone e legno, cm. 29x40 h. 9, cc. 1-470.
167. «Legittimi» 1885-1886
Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 22x31 h. 7, cc. 1-414.
168. 1885-1887
Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 26x37 h. 13, cc. 1-425.
169. 1886-1887
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 29x38 h. 8,5, cc. 1-574.
170. 1888-1889
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 28,5x38 h. 9, cc. 1-502.
171. «Legittimi» 1888-1889
Busta cart. coperta in legno, cm. 28x38 h. 10, cc. 1-752.
172. «Legittimi» 1888-1889
Busta cart. coperta in legno, cm. 26,5x39 h. 10, cc. 1-668.
173. 1890
Busta cart. coperta in cartone, cm. 21x30 h. 4,5, cc. 1-181.
174. «Legittimi» 1891-1892
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con gancio in metallo, cm. 27x38,5 h. 9,5, cc. 1-445.

175. *1893-1895*
Busta cart. coperta in legno, chiusura con gancio in metallo, cm. 27x39 h. 9, cc. 1-345.
176. *1894-1896*
Busta cart. coperta in cartone, cm. 27x38 h. 6, cc. 1-135.
177. *1897-1899*
Busta cart. coperta in cartone, cm. 27x36 h. 5, cc. 1-319.
178. *1901*
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 27,5x36 h. 10, cc. 1-768.
179. *1902-1903*
Busta cart. coperta in cartone, cm. 30x37 h. 9, cc. 1-357.
180. *1904-1906*
Busta cart. coperta in cartone e legno, cm. 27x40 h. 9,5, cc. 1-525.
181. *1907-1910*
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 28,5x37 h. 12,5, cc. 1-752.
182. *1911-1915*
Busta cart. coperta in cartone, cm. 30x39 h. 9,5, cc. 1-267.
183. *1916-1920*
Busta cart. coperta in cartone, cm. 30x38 h. 9, cc. 1-302.
184. *1921-1924*
Busta cart. coperta in cartone, cm. 30x38 h. 8, cc. 1-424.
185. *1925-1928*
Busta cart. coperta in cartone, cm. 30x38 h. 8, cc. 1-354.
186. *1929-1932*
Busta cart. coperta in cartone, cm. 30x38 h. 9, cc. 1-312.
187. *1932-1940*
Busta cart. coperta in cartone, cm. 30x38 h. 9, cc. 1-124.

CONTI E STATISTICA

Questa sezione è composta dalla contabilità e dalle statistiche delle presenze dei bambini, che fornivano informazioni molto importanti anche per l'amministrazione contabile dell'istituto.

Le buste conservano documentazione dal 1849 al 1950, relativa alle spese di mantenimento: resoconti, note di spese ordinarie e straordinarie, revisioni dei conti e atti pertinenti ad appalti per lavori di manutenzione.

Assieme a documenti di natura più strettamente contabile si conservano indicazioni statistiche utilizzate per quantificare le spese che l'istituto doveva sostenere, disposizioni sulle ammissioni dei legittimi e il costo per le cure a loro riservate.

- | | |
|---|------------------|
| 188. | <i>1849-1852</i> |
| Busta cart. coperta in legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 29x38 h. 8,5, cc. 1-390. | |
| 189. | <i>1851-1858</i> |
| Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 29x39 h. 9, cc. 1-457. | |
| 190. | <i>1878-1932</i> |
| Busta cart. coperta in cartone, cm. 28x41 h. 1, cc. 1-29. | |
| 191. | <i>1880-1884</i> |
| Busta cart. coperta in cartone e legno, cm. 26x38 h. 8, cc. 1-253. | |
| 192. | <i>1885</i> |
| Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 29x39 h. 4, cc. 1-30. | |
| 193. | <i>1885-1887</i> |
| Busta cart. coperta in cartone, cm. 28x37 h. 5, cc. 1-571. | |
| 194. «Conti» | <i>1899-1919</i> |
| Busta cart. coperta in legno e cartone, cm. 32x39,5 h. 7, cc. 1-159. | |
| 195. | <i>1901-1907</i> |
| Busta cart. coperta in cartone, cm. 28x37 h. 5, cc. 1-50. | |
| 196. | <i>1902-1933</i> |
| Busta cart. coperta in cartone, cm. 21,5x 31 h. 0,5, cc. 1-181. | |

197. 1912-1931
Busta cart. coperta in cartone, cm. 28x37 h. 9, cc. 1-50.
198. 1914
Busta cart. coperta in cartone e legno, cm. 26x38 h. 8, cc. 1-212.
199. 1925-1934
Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 26x38 h. 8, cc. 1-143.
200. 1930-1950
Busta cart. coperta in cartone, cm. 25x35 h. 1, cc. 1-114.

OGGETTI DIVERSI

Il titolo Oggetti diversi ha al suo interno tutti i documenti inerenti ad affari che non trovano collocazione negli altri titoli, per l'arco cronologico dal 1799 al 1938.

Vi si trovano carteggio relativo a disposizioni in merito al funzionamento dell'istituto e note di acquisti vari, comprese le apparecchiature e le stoffe per confezionare gli abiti dei bambini e delle balie; notizie di lavori di manutenzione all'edificio e inventari degli arredi presenti nel brefotrofo; richieste di informazioni sullo stato dei bambini e sui compensi da riconoscere alle nutrici. Si conserva inoltre la corrispondenza con altri brefotrofi ed in particolare la b. 206 conserva i regolamenti di diversi brefotrofi di Novara (datati 1873, 1900 e 1901), Piacenza (1914), Torino (1889), Voghera (1909), ed una relazione sul brefotrofo di Milano del 1912 e su quello di Como del 1912.

201. 1799-1820
Busta cart. coperta in cartone, cm. 26x38 h. 8, cc. 1-447.
202. 1821-1831
Busta cart. coperta in cartone, cm. 26x38 h. 10, cc. 1-347.
203. 1832-1863
Busta cart. coperta in cartone, cm. 26x38 h. 12,5, cc. 1-224.
204. «Oggetti diversi. Direttive. Anno 1863 al 1879» 1864-1879
Busta cart. coperta in legno, cm. 28x38 h. 9,5, cc. 1-157.

205. 1871-1885
Busta cart. coperta in legno, cm. 26,5x39,6 h. 9,5, cc. 1-64.
206. «Miscellanea» 1873-1924
Contiene i regolamenti dei brefotrofi di Novara (1873, 1900, 1901), Piacenza (1914), Torino (1889), Voghera (1909), ed una relazione sul brefotrofito di Milano del 1912 e su quello di Como del 1912.
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 30x42 h. 9,5, cc. 1-120.
207. 1882-1886
Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 20x30 h. 5, cc. 1-122.
208. 1887-1921
Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 21x30 h. 14,5, cc. 1-566.
209. «Oggetti diversi» 1893-1929
Busta cart. coperta in legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 28,5x39 h. 9,5, cc. 1-465.
210. 1901-1917
Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 21x30 h. 4,5, cc. 1-181.
211. 1918-1919
Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 21x30 h. 5, cc. 1-153.
212. «Archivio» 1920-1936
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 29x38,5 h. 8, cc. 1-368.
213. 1920-1938
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 29x38,5 h. 8, cc. 1-379.
214. 1923-1934
Busta cart. coperta in cartone, cm. 25x36 h. 4, cc. 1-358.
215. «Miscellanea» 1929-1935
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 29x39 h. 10,5, cc. 1-1678.

PROTOCOLLI

Nel Pio Luogo degli esposti la tenuta del registro di protocollo era affidata al registrante o assistente; egli annotava, oltre al numero di protocollo, il nome del mittente, la data della presentazione, l'oggetto, la disposizione che scaturiva dalle richieste ricevute, la data della disposizione e la classificazione d'archivio. Nelle disposizioni era indicato lo svolgimento che la pratica avrebbe seguito, ad esempio «passato al ragioniere per i conti», «sia inviata all'economista per i provvedimenti spettanti», «si richiama il bambino che si trova dagli allevatori nei modi di pratica».

Ogni registro ha durata annuale e si conservano in archivio protocolli della corrispondenza dal 1870 al 1904, con lacune per gli anni 1873, 1896 e 1901.

216. «Protocollo degli Esposti 1870» *1870 gen. 1-1870 dic. 31*
Dal n. 1 al n. 1. 046.
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 30x41 h. 4, cc. 1-133.
217. «Protocollo degli Esposti 1871» *1871 gen. 1-1871 dic. 31*
Dal n. 1 al n. 1. 230.
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 30x41 h. 4,5, cc. 1-155.
218. «Protocollo degli Esposti 1872» *1872 gen. 1-1872 dic. 31*
Dal n. 1 al n. 1. 301.
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 29,5x41 h. 5, cc. 1-177, bianche le cc. 175-177.
219. «Pio Luogo degli Esposti, Protocollo 1874» *1874 gen. 1-1874 dic. 31*
Dal n. 1 al n. 1. 865.
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 30,5x42,2 h. 5, cc. 1-253.
220. «Pio Luogo degli Esposti, Protocollo 1875» *1875 gen. 1-1875 dic. 31*
Dal n. 1 al n. 1. 979.
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 31,5x42 h. 4,8, cc. 1-260.
221. «Pio Luogo degli Esposti, Protocollo 1876» *1876 gen. 1-1876 dic. 31*
Dal n. 1 al n. 1. 977.
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 31,5x42,5 h. 5,2, cc. 1-304.

222. «Pio Luogo degli Esposti, Protocollo 1877» *1877 gen. 1-1877 dic. 31*
Dal n. 1 al n. 2. 029.
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 30x42 h. 4,5, cc. 1-260.
223. «Pio Luogo degli Esposti, Protocollo 1878» *1878 gen. 1-1878 dic. 31*
Dal n. 1 al n. 1. 937.
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 31x42,5 h. 4,5, cc. 1-264.
224. «Pio Luogo degli Esposti, Protocollo 1879» *1879 gen. 1-1879 dic. 31*
Dal n. 1 al n. 1. 931.
Reg. cart. leg. in cartone cm. 31x43 h. 4,5, cc. 1-261.
225. «Pio Luogo degli Esposti, Protocollo 1880» *1880 gen. 1-1880 dic. 31*
Dal n. 1 al n. 1. 563.
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 30,5x42 h. 4, cc. 1-252.
226. «Pio Luogo degli Esposti in Pavia, Protocollo 1881» *1881 gen. 1-1881 dic. 30*
Dal n. 1 al n. 1. 384.
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 30x42 h. 4, cc. 1-220.
227. «Pio Luogo degli Esposti, Protocollo 1882» *1882 gen. 1-1882 dic. 31*
Dal n. 1 al n. 1. 250.
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 30,5x42 h. 3, cc. 1-190.
228. «Esposti Protocollo 1883» *1883 gen. 1-1883 dic. 31*
Dal n 1 al n. 1. 218.
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 30x42 h. 4, cc. 1-198.
229. «Esposti Protocollo 1884» *1884 gen. 1-1884 dic. 31*
Dal n. 1 al n. 1. 258.
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 29,5x41,5 h. 3,5, cc. 1-195.
230. «Pio Luogo degli Esposti, Protocollo 1885» *1885 gen. 1-1885 dic. 31*
Dal n. 1 al n. 1. 430.
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 29,5x42 h. 4,5, cc. 1-209, bianche le cc. 196-209.
231. «Pio Luogo degli Esposti Pavia, Protocollo 1886» *1886 gen. 1-1886 dic. 31*
Dal n. 1 al n. 1. 375.
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 29x42 h. 2,5, cc. 1-189.

232. «Pio Luogo degli Esposti, Protocollo 1887» *1887 gen. 1-1887 dic. 31*
Dal n. 1 al n. 1.215.
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 30,5x42 h. 3,5, cc. 1-160.
233. «Esposti Protocollo 1888» *1888 gen. 1-1888 dic. 31*
Dal n. 1 al n. 1.320.
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 29x42,5 h. 2,5, cc. 1-176.
234. «Esposti Protocollo 1889» *1889 gen. 2-1889 dic. 31*
Dal n. 1 al n. 1. 141.
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27,5x40 h. 3, cc. 1-177.
235. «Esposti Protocollo anno 1890» *1890 gen. 1-1890 dic. 31*
Dal n. 1 al n. 1. 100.
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27,5x40 h. 3, cc. 1-148.
236. «Esposti Protocollo» *1891 gen. 1-1891 dic. 31*
Dal n. 1 al n. 1. 231.
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27,5x40 h. 2,5, cc. 1-154.
237. «Pio Luogo degli Esposti, Protocollo 1892» *1892 gen. 1-1892 dic. 31*
Dal n. 1 al n. 1.111.
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x39,5 h. 3, cc. 1-168.
238. «Pio Luogo degli Esposti, Protocollo 1893» *1893 gen. 1-1893 dic. 31*
Dal n. 1 al n. 1. 204.
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x40,8 h. 3, cc. 1-160.
239. «Pio Luogo degli Esposti, Protocollo 1894» *1894 gen. 1- 1894 dic. 31*
Dal n. 1 al n. 1. 260.
Reg. cart. leg. in cartone cm. 28x40 h. 3,8, cc. 1-171.
240. «Pio Luogo degli Esposti, Protocollo 1895» *1895 gen. 1-1895 dic. 31*
Dal n. 1 al n. 1. 279.
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x40 h. 3,5, cc. 1-174.
241. «Pio Luogo degli Esposti, Protocollo 1897» *1897 gen. 1-1897 dic. 31*
Dal n 1 al n. 1. 252.
Reg. cart. leg. in cartone cm. 28x40 h. 2, cc. 1-84.

242. «Pio Luogo degli Esposti, Protocollo 1898» *1898 gen. 1-1898 dic. 31*
Dal n. 1 al n. 1. 093.
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27,5x40 h. 2,5, cc. 1-124.
243. «Pio Luogo degli Esposti, Protocollo 1899» *1899 gen. 2-1899 dic. 31*
Dal n. 1 al n. 1. 101.
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x40 h. 2,5, cc. 1-164.
244. «Pio Luogo degli Esposti, Protocollo 1900» *1900 gen. 1-1900 dic. 31*
Dal n. 1 al n. 1. 166.
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27,5x40 h. 3, cc. 1-160.
245. «Pio Luogo degli Esposti, Protocollo 1902» *1902 gen. 1-1902 dic. 31*
Dal n. 1 al n. 1. 042.
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x39,5 h. 2,5, cc. 1-141.
246. «Pio Luogo degli Esposti, Protocollo 1903» *1903 gen. 1-1903 dic. 31*
Dal n. 1 al n. 976.
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x39 h. 2,5, cc. 1-132.
247. «Pio Luogo degli Esposti, Protocollo 1904» *1904 gen. 1-1904 dic. 31*
Dal n. 1 al n. 1. 033.
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x39,5 h. 2,5, cc. 1-136, bianche le cc. 130-136.

ESPOSTI

Questa sezione raggruppa la documentazione che fornisce notizie sugli ingressi dei bambini e sulla loro permanenza nell'istituto, dagli affidamenti a balie e allevatori, alle loro attività lavorative fino all'assegnazione dei tutori una volta terminata la loro appartenenza alla 'famiglia' del Pio Luogo.

LIBRI PORTA

Di ogni bambino passato dall'Ospizio si trovano notizie nei cosiddetti *Libri porta*, processi verbali di accettazione di cui si conservano con lacune registri dal 1801 al 1936. Dal 1874 fino al 1880 furono compilati due registri: uno per i bambini illegittimi ed uno per i legittimi; dal 1881 riprese la compilazione di un registro unico.

I *Libri porta* sono diari compilati giornalmente con i movimenti della «famiglia», ossia gli ingressi, i trasferimenti e le dimissioni dei bambini sia illegittimi che legittimi e gli ingressi o le dipartite delle inservienti e delle balie. Vi si possono trovare annotati anche i permessi concessi alle balie per uscire di pomeriggio⁹².

I registri riportano informazioni circa il numero assegnato a ogni infante, la data della presentazione, il nome e il cognome, il sesso, l'età e la condizione fisica del fanciullo, le generalità dei genitori se legittimo, la data del battesimo se amministrato e, infine, la descrizione degli indumenti⁹³. Era particolarmente minuziosa la descrizione degli indumenti in cui erano avvolti i bambini entrati attraverso la ruota, che riportava il tipo di indumento – scossale, fregone da cucina, lista, fascia, scuffino, patta, pattone –, la qualità della stoffa di cui erano confezionati – percallo, tela greggia, tela da materasso, mussolo, cotone, lana –, le condizioni di usura – lacero, gramo, logoro, usato, buono –; talvolta era registrato anche il colore e la presenza di ornamenti. Lo stesso scrupolo si ritrova nella descrizione

⁹² *Regolamento del Pio Luogo degli esposti...* cit., art. 12.

⁹³ Ad esempio... alle otto e trenta entrò nell'istituto attraverso il tornio una bambina di nome Ottavia, di circa un anno di età, identificata con il numero 38. La piccina indossava *un camicino di tela rattoppato, due camiciuole, l'una metà di piquet e metà di palpignano, l'altra di palpignano, una veste a sottana e fazzoletto di percallo colorato, calze di lana a colori, stivaletti nuovi, cuffia e mezz' guanti di lana il tutto usato*. Il suo stato di salute era buono, ma tra le marche particolari viene annotato *strabismo dell'occhio destro*. ASPv, *Pio Luogo degli esposti*, reg. 283, c. 2r.

del segno di riconoscimento che il bambino si portava addosso e nella trascrizione fedele del contenuto del biglietto che talvolta accompagnava l'abbandono⁹⁴.

Le informazioni registrate sui *Libri porta* servivano poi per compilare i cosiddetti *Mastri* dei bambini illegittimi e legittimi.

248. 1801 gen. 15-1808 gen. 27
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 25,5x40 h. 4, pp. 1-258.
249. «Sfogliazzo». 1815 gen. 1-1815 dic. 31
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 21x29 h. 2, cc. 1-94.
250. 1818 mar. 1-1819 dic. 27
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 20x30 h. 2, cc. 1-98.
251. «Sfogliazzo. Giornale dell'anno 1820» 1820 gen. 2-1820 dic. 30
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22x31,5 h. 1,5, cc. 1-59, bianche le cc. 48-59.
252. «Sfogliazzo dell'anno 1823» 1823 gen. 1-1823 dic. 31
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24x31 h. 1,5, cc. 1-52.
253. «Sfogliazzo dell'anno 1826» 1826 gen. 1-1826 dic. 31
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22x29 h. 1,5, cc. 1-53.
254. «Sfogliaccio» 1829 gen. 1-1829 dic. 30
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 23x30 h. 2, cc. 1-79, bianche le cc. 58-79.
255. 1830 gen. 1-1830 gen. 1
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 21,5x28,5 h. 1,5, cc. 1-70, bianche le cc. 58-70.
256. 1831 gen. 1-1831 gen. 1
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22x28 h. 1,5, cc. 1-68, bianche le cc. 66-68.
257. 1832 gen. 1-1832 dic. 31
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 23,5x32 h. 2, cc. 1-79, bianche le cc. 55-79.
258. «Movimento giornaliero della famiglia 1834-1835» 1834 gen. 1-1835 dic. 31
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 23,5x32,5 h. 2,5, cc. 1-103.

⁹⁴ A. PASI, *Dentro e fuori l'ospizio...* cit., p. 356.

259. «Movimento giornaliero della Famiglia. 1836» *1836 gen. 1-1836 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22,5x33 h. 2, cc. 1-84, bianche le cc. 62-84.
260. «Movimento giornaliero della famiglia 1837» *1837 gen 1-1837 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24x35 h. 2, cc. 1-80, bianche le cc. 68-80.
261. «Movimento giornaliero della famiglia» *1838 gen. 1-1838 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 21x30,4 h. 1,5, cc. 1-70.
262. «1842 Movimento giornaliero della famiglia degli Esposti» *1842 gen. 1-1842 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 21x30 h. 1,5, cc. 1-71, bianche le cc. 64-71.
263. «1843 Movimento della famiglia» *1843 gen. 1-1843 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22x33 h. 2, cc. 1-72, bianche le cc. 62-72.
264. *1844 gen. 1-1844 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22x32 h. 1,5, cc. 1-71, bianche le cc. 63-71.
265. «1843 Movimento della famiglia» *1845 gen. 1-1845 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 21x30 h. 1, cc. 1-71, bianche le cc. 59-71.
266. «1847. Movimento giornaliero della Famiglia» *1847 gen. 1-1847 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 21x30 h. 1, cc. 1-92, bianche le cc. 84-92.
267. «1848. Movimento giornaliero della Famiglia» *1848 gen. 1-1848 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 21,5x32 h. 1,8, cc. 1-78.
268. «18. . . 7. Movimento giornaliero della Famiglia» *1849 gen. 1-1849 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22,5x31 h. 2, cc. 1-71.
269. «1850. Movimento giornaliero della Famiglia» *1850 gen. 1-1850 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22x31 h. 2, cc. 1-86, bianche le cc. 66-86.
270. «1851. Movimento giornaliero della Famiglia» *1851 gen. 1-1851 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22x31 h. 2, cc. 1-65, bianche le cc. 59-65.
271. «Movimento giornaliero della Famiglia» *1852 gen. 1-1852 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 37x44 h. 2, cc. 1-56, bianche le cc. 50-56.
272. «1853. Movimento giornaliero della Famiglia» *1853 gen. 1-1853 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x38 h. 2, cc. 1-57, bianche le cc. 53-57.

273. «1855. Movimento giornaliero della Famiglia» *1855 gen. 1-1855 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x38 h. 1,5, cc. 1-66, bianche le cc. 61-66.
274. «1856. Movimento giornaliero della Famiglia» *1856 gen. 1-1856 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x38 h. 1,5, cc. 1-66, bianche le cc. 58-66.
275. «Movimento della Famiglia» *1857 gen. 1-1857 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x39 h. 2,5, cc. 1-60, bianche le cc. 54-60.
276. «1858. Movimento giornaliero della Famiglia Esposti» *1858 gen. 1-1858 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x38 h. 2,5, cc. 1-58, bianche le cc. 53-58.
277. «1859. Movimento giornaliero della Famiglia Esposti» *1859 gen. 1-1859 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 26x37 h. 2, cc. 1-58.
278. «1860. Movimento giornaliero della Famiglia. Esposti» *1860 gen. 1-1860 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 26x35,5 h. 2, cc. 1-58, bianche le cc. 57-58.
279. «1861. Movimento giornaliero della Famiglia. Esposti» *1861 gen. 1-1861 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 26x38 h. 2, cc. 1-69.
280. «1862. Movimento giornaliero della Famiglia Esposti» *1862 gen. 1-1862 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x38,5 h. 3, cc. 1-86, bianche le cc. 76-86.
281. «1863. Movimento giornaliero della Famiglia Esposti» *1863 gen. 1-1863 dic. 30*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27,5x28 h. 2,5, cc. 1-95, bianche le cc. 87-95.
282. «Movimento giornaliero della Famiglia Esposti 1864» *1864 gen. 1-1864 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x40 h. 3, cc. 1-88, bianche le cc. 85-88.
283. «Movimento giornaliero della Famiglia Esposti 1865» *1865 gen. 1-1865 dic. 30*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x40 h. 3, cc. 1-92, bianche le cc. 80-92.
284. «1867. Movimenti giornalieri della Famiglia Esposti» *1867 gen. 1-1867 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 25,5x38 h. 2, cc. 1-134, bianche le cc. 108-134.
285. «Movimenti giornalieri della Famiglia Esposti» *1868 gen. 1-1868 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27,5x38 h. 2,5, cc. 1-136, bianche le cc. 115-136.

286. «1869 Movimento della famiglia» *1869 gen. 1-1869 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 29x41 h. 3,5, cc. 1-137, bianche le cc. 95-137.
287. «1870. Movimenti giornalieri della Famiglia Esposti» *1870 gen. 1-1870 dic. 30*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 29x40 h. 3, cc. 1-116, bianche le cc. 109-116.
288. «1871. Movimento giornaliero della Famiglia» *1871 gen. 1-1871 dic. 30*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x38 h. 3,5, cc. 1-116, bianche le cc. 111-116.
289. «1872. Movimenti giornalieri della Famiglia Esposti» *1872 gen. 1-1872 dic. 30*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x38 h. 3,5, cc. 1-134, bianche le cc. 126-134.
290. «1873. Movimenti giornalieri della Famiglia Esposti» *1873 gen. 1-1873 dic. 30*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x38 h. 3, cc. 1-149, bianche le cc. 134-149.
291. «1874. Movimenti giornalieri della Famiglia Esposti» *1874 gen. 1-1874 dic. 30*
Reg. cart. leg. in cartone, per i bambini illegittimi, cm. 28x38 h. 3, cc. 1-116.
292. *1874 gen. 1-1874 dic. 30*
Reg. cart. leg. in cartone, per i bambini legittimi, cm. 29x40 h. 1. 5, cc. 1-60, bianche le cc. 48-60.
293. *1875 gen. 1-1875 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, per i bambini illegittimi, cm. 28x39,5, h. 3, cc. 1-114, bianche le cc. 110-114.
294. «1875. Movimenti giornalieri dei figli Legittimi» *1875 gen. 1-1875 dic. 30*
Reg. cart. leg. in cartone, per i bambini legittimi, cm. 28,5x39,5 h. 2,5, cc. 1-94, bianche le cc. 80-94.
295. «1876. Movimenti giornalieri della Famiglia Esposti» *1876 gen. 1-1876 dic. 30*
Reg. cart. leg. in cartone, per i bambini illegittimi, cm. 28x38 h. 3, cc. 1-116, bianche le cc. 107-116.
296. «1876. Movimenti giornalieri dei Figli Legittimi» *1876 gen. 1-1876 dic. 30*
Reg. cart. leg. in cartone, per i bambini legittimi, cm. 30x40 h. 3, cc. 1-115, bianche le cc. 101-115.
297. «Illegittimi 1877» *1877 gen. 1-1877 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, per i bambini illegittimi, cm. 30x40 h. 3, cc. 1-111, bianche le cc. 99-111.

298. «1877. Legittimi» *1877 gen. 2-1877 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, per i bambini legittimi, cm. 29x40 h. 2,5, cc. 1-116, bianche le cc. 89-116.
299. «1878 Illegittimi» *1878 gen. 1- 1878 dic. 30*
Reg. cart. leg. in cartone, per i bambini illegittimi, cm. 29x40 h. 2,5, cc. 1-114, bianche le cc. 92-114.
300. «1878. Legittimi» *1878 gen. 1-1878 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, per i bambini legittimi. cm. 28x39 h. 2, cc. 1-98, bianche le cc. 91-98.
301. «1879 Illegittimi» *1879 gen 1-1879 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, per i bambini illegittimi, cm. 20x40 h. 2, cc. 1-86.
302. «1879-80 Legittimi» *1879 gen. 1-1880 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, per i bambini legittimi, cm. 29,5x40 h. 2,7, cc. 1-117, bianche le cc. 106-117.
303. «1880 Illegittimi» *1880 gen. 1-1880 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, per i bambini illegittimi, cm. 28,5x39,5 h. 2,5, cc. 1-92, bianche le cc. 77-92.
304. «Libro Porta 1881» *1881 gen. 1-1881 giu. 29*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 29x40 h. 3,5, cc. 1-133, bianche le cc. 109-133.
305. «Libro Porta 1882» *1882 gen. 1-1882 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28,5x40 h. 4, cc. 1-120, bianche le cc. 109-120.
306. «Libro Porta» *1883 gen. 1-1883 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone cm. 28x39 h. 3, cc. 1-106, bianche le cc. 89-106.
307. «Libro Porta» *1884 gen. 1-1884 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28,5x39,2 h. 2, cc. 1-122.
308. «Libro Porta» *1885 gen. 1-1885 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x39 h. 3,5, cc. 1-108.
309. «Libro Porta 1886» *1886 gen. 1-1886 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x38,5 h. 2,5, cc. 1-98.

310. «Libro Porta 1887» *1887 gen. 1-1887 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x39,5 h. 2,5, cc. 1-121, bianche le cc. 98-121.
311. «Libro Porta. 1889» *1889 gen. 1-1889 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x39 h. 2, cc. 1-91, bianche le cc. 78-91.
312. «Libro Porta 1890» *1890 gen. 1-1890 giu. 29*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x40 h. 2,5, cc. 1-88, bianche le cc. 83-88.
313. «Libro Porta 1891» *1891 gen. 1-1891 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27,5x40 h. 2, cc. 1-84.
314. «Libro Porta» *1892 gen. 1-1892 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x39 h. 2, cc. 1-60.
315. «Libro Porta» *1893 gen. 1-1893 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27,5x40 h. 2, cc. 1-93, bianche le cc. 81-93.
316. «Libro Porta, Anno 1894» *1894 gen. 1-1894 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24x36,6 h. 2,5, cc. 1-84.
317. «Libro porta dell'anno 1895» *1895 gen. 1-1895 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x40 h. 2,8, cc. 1-92.
318. «Libro Porta dell'anno 1896» *1896 gen. 1-1896 dic. 30*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x39,5 h. 2, cc. 1-82.
319. «Libro Porta l'anno 1897 e primo semestre 1898» *1897 gen. 1-1898 giu. 30*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x40 h. 2,5, cc. 1-106.
320. «Registro Porta dal 1 luglio 1898 al 31 dicembre 1899» *1898 lug. 1-1899 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27,5x40 h. 2, cc. 1-110.
321. «Registro Porta 1900» *1900 gen. 1-1900 dic. 30*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27,5x40 h. 2, cc. 1-58.
322. «Libro Porta 1901» *1901 gen. 1-1901 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x40 h. 2, cc. 1-82, bianche le cc. 63-82.

323. «Libro Porta» 1902 *gen.* 1-1902 *dic.* 30
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27,7x39,8 h. 1, cc. 1-78, bianche le cc. 71-78.
324. «Libro porta 1903» 1903 *gen.* 1-1903 *dic.* 31
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 25x37 h. 2, cc. 1-87.
325. «Libro Porta, 1904» 1904 *gen.* 1-1904 *dic.* 31
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 25x37 h. 1,5, cc. 1-84.
326. «Libro Porta dal 1910 al 30/6 1913» 1910 *gen.* 1-1913 *giu.* 30
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 25x37,5 h. 4, cc. 1-217.
327. «Libro Porta dal 1 luglio 1913 al 31/12 1916» 1913 *lug.* 1-1916 *dic.* 31
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 25x37,5 h. 3,5, cc. 1-190.
328. «Libro Porta 1917 1921» 1917 *gen.* 1-1921 *giu.* 30
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 25x36 h. 3,5, cc. 1-187.
329. «Libro Porta» 1932 *gen.* 1-1936 *dic.* 31
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22x31 h. 3, cc. 1-196.

MASTRI DEGLI ESPOSTI

Il registrante o assistente era tenuto dal regolamento ad annotare sui Mastri degli illegittimi, alla «partita di ciascuno», tutte le vicende che interessavano quel bambino, ossia la consegna alle nutrici e agli allevatori, i cambi di domicilio, le riconsegne all'Ospizio, le restituzioni dei bambini ai genitori, le dimissioni, le morti, le manifestazione di paternità anche nel caso a queste non seguisse la consegna ai genitori, i pagamenti e le assegnazioni di abiti, il conferimento di doti ed infine «tutto ciò che merita di essere registrato per una completa storia delle vicende di ciascun esposto»⁹⁵.

Sui *Mastri* o *Registri matrice* ogni bambino era registrato in ordine cronologico di ingresso e su una o più pagine dedicate erano riportate tutte le informazioni che lo riguardavano a partire dal numero identificativo, il nome e il cognome, le modalità dell'ingresso- attraverso il torno, accompagnato da una balia, da un mes-

⁹⁵ Regolamento del Pio Luogo degli esposti...cit., art. 13.

so del sindaco o dai genitori- la descrizione del corredo, la data del battesimo ed i riferimenti della nutrice alla quale il bambino era consegnato.

Molti di questi registri sono contraddistinti da una lettera dell'alfabeto e dotati di rubrica alfabetica per cognome dei bambini.

Di questa serie si conservano con alcune lacune registri dal 1770 al 1887.

Nel 1852 le registrazioni si arricchiscono di ulteriori informazioni come i vaccini somministrati ai bambini ed i pagamenti alle nutrici.

- | | |
|--|-----------|
| 330. | 1770-1785 |
| Reg. cart. leg. in cartone, segnato «A», cm. 27x41 h. 5,5, pp. 1-459. | |
| 331. | 1792-1794 |
| Reg. cart. leg. in cartone, segnato «C», cm. 31x44 h. 5, pp. 1-302. | |
| 332. | 1797-1800 |
| Reg. cart. leg. in cartone, segnato «E», cm. 28,5x42,5 h. 4,5, pp. 1-318. | |
| 333. | 1800-1802 |
| Reg. cart. leg. in cartone, segnato «F», cm. 30x40,5 h. 6, pp. 1-384. | |
| 334. | 1802-1804 |
| Reg. cart. leg. in cartone, segnato «G», cm. 29,5x43,5 h. 7, pp. 1-380. | |
| 335. | 1805-1808 |
| Reg. cart. leg. in cartone, segnato «H», cm. 31x44 h. 9, pp. 1-646. | |
| 336. | 1809-1812 |
| Reg. cart. senza coperta, cm. 31x45 h. 17, pp. 1-1000. | |
| 337. | 1813-1815 |
| Reg. cart. leg. in cartone, segnato «L», cm. 30x46 h. 13,5, pp. 1-798. | |
| 338. | 1816-1819 |
| Reg. cart. leg. in legno e cuoio, segnato «M», cm. 32x46 h. 14, pp. 1-929. | |
| 339. | 1819-1823 |
| Reg. cart. leg. in cartone, segnato «N», cm. 31x45,5 h. 13,5, pp. 1-960. | |
| 340. | 1823-1827 |
| Reg. cart. leg. in cartone, segnato «O», cm. 31x46 h. 17, pp. 1-1197. | |

341. 1828-1831
Reg. cart. leg. in cartone, segnato «P», cm. 31x46 h. 13,2, pp. 1-1132.
342. 1832-1836
Reg. cart. leg. in cartone, segnato «Q», cm. 32x46 h. 14,5, pp. 1-1271.
343. 1836-1840
Reg. cart. leg. in cartone e cuoio, segnato «R», cm. 40x45,5 h. 13, pp. 1-1128.
344. 1841-1845
Reg. cart. leg. in cartone e cuoio, segnato «S», cm. 32x50 h. 15, pp. 1-1157.
345. 1845-1849
Reg. cart. leg. in cartone e cuoio, segnato «T», cm. 34x47 h. 12,5, pp. 1-1172.
346. «Giornale Matrice U dal 1 gennaio 1850 al 31 dicembre» 1850-1851
Reg. cart. leg. in cartone e cuoio, segnato «U», cm. 31x48 h. 7, pp. 1-467.
347. 1852-1854
Reg. cart. leg. in cartone e cuoio con borchie, segnato «A», cm. 39x56 h. 14, cc. 1-450.
348. 1854-1856
Reg. cart. leg. in cartone e cuoio con borchie, segnato «B», cm. 39x55 h. 14, cc. 1-469.
349. 1856-1858
Reg. cart. leg. in cartone e cuoio con borchie, segnato «C», cm. 39x57 h. 14, cc. 1-449.
350. 1858-1860
Reg. cart. leg. in cartone e cuoio con borchie, segnato «D», cm. 40x57 h. 15, cc. 1-439.
351. 1860-1861
Reg. cart. leg. in cartone e cuoio con borchie, segnato «E», cm. 40x56 h. 15, cc. 1-435.
352. 1861-1863
Reg. cart. leg. in cartone e cuoio con borchie, segnato «F», cm. 42x55 h. 14, cc. 1-410.
353. 1863-1864
Reg. cart. leg. in cartone e cuoio con borchie, segnato «G», cm. 40x57 h. 12, cc. 1-420.
354. 1864-1866
Reg. cart. leg. in cartone e cuoio con borchie, segnato «H», cm. 40x56 h. 12, cc. 1-436.

355. *1866-1867*
Reg. cart. leg. in cartone e cuoio con borchie, segnato «I», cm. 42x57 h. 13, cc. 1-440.
356. *1867-1868*
Reg. cart. leg. in cartone e cuoio con borchie, segnato «L», cm. 39x55,5 h. 10, cc. 1-396.
357. *1868-1870*
Reg. cart. leg. in cartone e cuoio, segnato «M», cm. 39x55 h. 10, cc. 1-393.
358. *1870-1871*
Reg. cart. leg. in cartone e cuoio con borchie, segnato «N», cm. 40x55 h. 11, cc. 1-490.
359. *1871-1872*
Reg. cart. leg. in cartone e cuoio con borchie, segnato «O», cm. 40x56 h. 11, cc. 1-389.
360. *1872*
Reg. cart. leg. in cartone e cuoio con borchie, segnato «P», cm. 39x55 h. 10,5, cc. 1-393.
361. *1872-1873*
Reg. cart. leg. in cuoio con borchie, segnato «Q», cm. 42x56 h. 8,5, cc. 1-425.
362. *1873-1875*
Reg. cart. leg. in cartone e cuoio con borchie, segnato «R», cm. 42x56 h. 11, cc. 1-426.
363. *1875-1877*
Reg. cart. leg. in cartone e cuoio, segnato «S», cm. 40x57 h. 11, cc. 1-415.
364. *1877-1879*
Reg. cart. leg. in cartone e cuoio con borchie, segnato «T», cm. 40x56 h. 11, cc. 1-412.
365. *1879-1882*
Reg. cart. leg. in cartone e legno, cuoio e borchie, segnato «U», cm. 40x57,5 h. 10, cc. 1-419.
366. *1882-1884*
Reg. cart. leg. in cartone e cuoio con borchie, segnato «V», cm. 41x47 h. 11, cc. 1- 419.
367. *1884-1887*
Reg. cart. leg. in cartone e cuoio decorato e con borchie, segnato «Z», cm. 40x56 h. 14, cc. 1-502.

ELENCHI DEGLI ESPOSTI E DEI LEGITTIMI

I registri forniscono notizie sui bambini affidati agli allevatori ed alle balie. Vi sono trascritti i nomi e i recapiti degli allevatori e dei ragazzi loro affidati. I primi quattro registri della serie coprono un lungo arco cronologico mentre dal 1876 ciascun registro è relativo ad un anno. La serie, con alcune lacune, va dal 1790 al 1927.

368. 1790-1815
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 26x39 h. 2, cc. 1-234.
369. «Elenco nominativo degli esposti mantenuti fuori dallo stabilimento» 1810-1825
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 33x45 h. 3, cc. 1-99.
370. «Elenco nominale degli esposti mantenuti fuori dal Pio Stabilimento dall'anno 1826 al» 1826-1830
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 33x46,5 h. 3, cc. 1-99.
371. 1840-1857
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 38,5x54 h. 7,4, cc. 1-343.
372. «Elenco degli Esposti e dei Legittimi componenti la grande famiglia» 1876
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 26x38 h. 0,5, cc. 1-12.
373. 1878
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 26x38 h. 0,5, cc. 1-12.
374. 1882
Reg. cart. leg. senza coperta, cm. 26x38 h. 0,5, cc. 1-12.
375. 1890
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 26x38 h. 0,5, cc. 1-11.
376. «Elenco degli Esposti e dei Legittimi componenti la grande famiglia in campagna e in casa» 1903
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24x36,5 h. 0,5, cc. 1-22.
377. «Elenco degli Esposti e dei legittimi componenti la grande famiglia in Campagna e in casa esistenti al 31 dicembre 1904» 1904
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24x36,5 h. 0,5, cc. 1-23.

378. «Elenco degli Esposti e dei legittimi componenti la grande famiglia in Campagna e in casa esistenti al 31 dicembre 1905» 1905
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24x36,5 h. 0,5, cc. 1-23.
379. «Elenco degli Esposti e dei legittimi componenti la grande famiglia in Campagna e in casa esistenti al 31 dicembre 1906» 1906
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24x36,5 h. 0,5, cc. 1-23.
380. «Elenco degli Esposti e dei legittimi componenti la grande famiglia in Campagna e in casa esistenti al 31 dicembre 1907» 1907
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24x36,5 h. 0,5, cc. 1-23.
381. «Elenco degli Esposti e dei legittimi componenti la grande famiglia in Campagna e in casa esistenti al 31 dicembre 1908» 1908
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24x36,5 h. 0,5, cc. 1-23.
382. «Elenco degli Esposti e dei legittimi componenti la grande famiglia in Campagna e in casa esistenti al 31 dicembre 1909» 1909
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24x36,5 h. 0,5, cc. 1-23.
383. «Elenco degli Esposti e dei legittimi componenti la grande famiglia in Campagna e in casa esistenti al 31 dicembre 1910» 1910
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24x36,5 h. 0,5, cc. 1-23.
384. «Elenco degli Esposti e dei legittimi componenti la grande famiglia in Campagna e in casa esistenti al 31 dicembre 1911» 1911
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24x36,5 h. 0,5, cc. 1-23.
385. «Elenco degli Esposti e dei legittimi componenti la famiglia in casa ed in campagna» 1912
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24x36,5 h. 0,5, cc. 1-23.
386. «Elenco degli Esposti e dei legittimi componenti la famiglia in casa ed in campagna» 1913
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24x36,5 h. 0,5, cc. 1-23.
387. «Elenco degli Esposti e dei legittimi componenti la famiglia in casa ed in campagna» 1914
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24x36,5 h. 0,5, cc. 1-23.

388. «Elenco degli Esposti e dei legittimi componenti la famiglia in casa ed in campagna» 1915
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24x36,5 h. 0,5, cc. 1-23.
389. «Elenco degli Esposti e dei legittimi componenti la famiglia in casa ed in campagna» 1916
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24x36,5 h. 0,5, cc. 1-23.
390. «Elenco degli Esposti e dei legittimi componenti la famiglia in casa ed in campagna» 1917
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24x36,5 h. 0,5, cc. 1-23.
391. «Brefotroffio di Pavia. Elenco degli Esposti, dei legittimi componenti la famiglia in casa ed in campagna» 1919
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24x36,5 h. 0,5, cc. 1-14.
392. «Brefotroffio di Pavia. Elenco degli Esposti, dei legittimi componenti la famiglia in casa ed in campagna» 1920
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24,5x37 h. 0,3, cc. 1-22.
393. «Elenco degli Esposti» 1921
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24x36,5 h. 0,5, cc. 1-23.
394. «Esposti» 1923
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24x36,5 h. 0,50, cc. 1-14
395. «1924» 1924
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24x36,5 h. 0,50, cc. 1-10.
396. «Elenco degli Esposti, dei legittimi componenti la famiglia in casa ed in campagna» 1925
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24x36,5 h. 0,50, cc. 1-16.
397. «Elenco degli Esposti, dei legittimi componenti la famiglia in casa ed in campagna» 1926
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24x36,5 h. 0,50, cc. 1-23.
398. «Brefotroffio di Pavia. Elenco degli Esposti, dei legittimi componenti la famiglia in casa ed in campagna» 1927
Reg. cart. senza coperta, cm. 25x37 h. 0,3, cc. 1-18.

Elenchi dei figli di militari

I due registri di questa serie, per gli anni dal 1795 al 1798, contengono i nominativi di bambini, figli di militari, accolti nel brefotrofo. Alcuni bambini sono stati poi ripresi dalle famiglie, altri, invece, sono rimasti in istituto.

399. 1795-1797

Reg. cart. leg. in cartone, cm. 31x44,5 h. cc. 1-64.

400. 1795-1798

Reg. cart. leg. in pergamena mancante del piatto superiore della coperta, cm. 30x45 h. 4, cc. 2-140.

Guadagni degli esposti

Le ragazze adolescenti erano mandate a servizio presso famiglie e i ragazzi erano impiegati come garzoni nelle botteghe in qualità di aiuto calzolaio, sarto, parrucchiere, materassaio ed altri mestieri. I loro guadagni erano affidati all'economo dell'Ospedale che li annotava sui registri e teneva la contabilità con la modalità della partita doppia⁹⁶.

Le ragazze utilizzavano i loro depositi per acquistare vestiti, monili e per far dire le messe. Nel caso di morte i depositi di danaro passavano in favore del Pio Ospizio⁹⁷.

Vi sono registri distinti per la contabilità dei salari dei maschi da quelli delle femmine. I primi coprono il periodo dal 1814 al 1840, i secondi dal 1834 al 1929. Una sola busta contiene i resoconti dei guadagni di entrambi dal 1907 al 1919. Sul reg. 407 sono annotate le somme guadagnate dagli esposti e depositate nei libretti di risparmio custoditi nella cassa dell'economato per gli anni dal 1881 al 1940.

401. «1818 li 4 giugno. Registro dei figli a servire» 1814-1828

Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24x34, h. 4, cc. 1-169.

402. «Luogo Pio degli Esposti. Registro B. Salari dei figli che vanno a bottega dal 1833 ab» 1833-1840

Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x37,5 h. 3, cc. 1-95, bianche le cc. 42-60, 63-79.

⁹⁶ Istruzioni approvate con Dispaccio del 30 settembre 1831 n. 28541, poi nell'Ordinanza dell'Illustrissima Direzione del 2 giugno 1838 n. 649 e relativo regolamento compilato per Ordinanza del 28 novembre 1838 n. 1440. ASPv, *Pio Luogo degli esposti*, reg. 404.

⁹⁷ *Regolamento del Pio Luogo degli esposti*. . . cit., artt. 167-171.

403. «Luogo Pio degli Esposti. Registro B. Figlie a servire» *1834 gen.-1843 dic.*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x38 h. 3, cc. I-III, cc. 1-123. Alle cc. I-III: indice alfabetico dei nomi delle ragazze.
404. «Cassa. Registri dei denari delle Figlie esposte dal 1838 al 1893»
1838 giu.-1894 gen.
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22,4x34 h. 2, cc. 1-98.
405. «Luogo Pio degli Esposti. Registro di guadagni e spese delle Figlie dall'anno 1839 al 1854»
1839-1873
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24,5x35 h. 2,5, cc. I-III, cc. 1-110. Alle cc. I-III: indice alfabetico dei nomi delle ragazze.
406. «E Registro di guadagni e spese... esposte a servire» *1873 dic.-1905 gen.*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x40 h. 2, cc. 1-110. Alle cc. 1-3: indice alfabetico dei nomi delle ragazze.
407. «Libretti di Risparmio» *1881-1940*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 45x62,5 h. 3, cc. 1-36.
408. «Cassa. Registro dei denari delle Figlie esposte dal 1894» *1894 gen.-1929 dic.*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 25x35 h. 2, cc. 1-61, bianche le cc. 35-61.
409. «Registro F. Figlie a servizio di privati» *1905-1918*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 25x37 h. 2, cc. 1-55, bianche le cc. 44-55.
410. *1907-1919*
Resoconto dei guadagni dalle esposte e degli esposti.
Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 26x38 h. 12, cc. 1-105.

RICHIESTE DI ACCOGLIENZE TEMPORANEE

Questa serie conserva le richieste di accoglienza provvisoria di bambini con madri ricoverate in ospedale. Le richieste espongono le motivazioni che sottendono le istanze, nella maggior parte dei casi dovute a ricovero delle madri presso l'Ospedale San Matteo. È conservata documentazione del 1834 e dal 1890 al 1903.

411. 1834
Busta cart. coperta in cartone e tela, cm. 26x37,5 h. 2,5, cc. 1-56.
412. «Recapiti di Figli legittimi» 1890-1893
Busta cart. coperta in cartone, cm. 28x38,5 h. 11,5, cc. 1-589.
413. «Recapiti dei figli legittimi dal 1894 al 1900» 1894-1899
Busta cart. coperta in cartone, cm. 28,5x38 h. 12,6 cc. 1-1710.
414. 1900
Busta cart. coperta in cartone, cm. 19x29 h. 2, cc. 1-199.
415. 1903
Busta cart. coperta in cartone e tela, cm. 26x37 h. 3, cc. 1-205.

MASTRI DEI LEGITTIMI

I Mastri dei legittimi annotano gli ingressi dei bambini legittimi. Oltre ai dati dei bambini si leggono i nomi dei genitori o di colui che ha consegnato il bambino, il giorno di nascita, il comune obbligato a sostenere le spese dell'istituto, la data di restituzione ai parenti. Sono annotati i nomi delle nutrici e i pagamenti.

I bambini erano lasciati temporaneamente presso l'istituto quando la famiglia si trovava in difficoltà economiche o lavorative oppure quando le madri erano ammalate. Le malattie che più frequentemente colpivano le madri erano febbri, polmonite o tubercolosi. In molti casi dopo un periodo di tempo i bambini venivano riaccolti in famiglia; se malauguratamente le madri non sopravvivevano, non sempre i padri riuscivano a riprendere i figli.

Ciascun registro è dotato di una rubrica che riporta in ordine alfabetico i nomi dei bambini.

Si conservano senza interruzioni registri dal 1852 al 1936.

416. «Figli Legittimi Entrati» 1852 gen.-1854 gen.
Reg. cart. leg. in cartone e legno, segnato «A», cm. 34x49 h. 5, cc. 1-154.
417. «B Figli Legittimi entrati» 1854 gen.-1855 dic.
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 33x48 h. 5, cc. 1-189.
418. «C Bambini legittimi Entrati» 1856 gen.-1859 apr.
Reg. cart. leg. in cartone e legno, cm. 33x48 h. 7,5, cc. 1-283.

419. «D Figli Legittimi Entrati» *1859 apr. -1861 ag.*
Reg. cart. leg. in cartone e legno, cm. 33x47 h. 6, cc. 1-267.
420. «E. Figli legittimi Entrati» *1861 ag.-1864 lug.*
Reg. cart. leg. in cartone e legno, cm. 38x52 h. 9, cc. 1-299.
421. «F. Figli legittimi Entrati» *1864 lug.-1867 mag.*
Reg. cart. leg. in cartone e legno, cm. 38x52 h. 11, cc. 1-380.
422. «G. Figli legittimi Entrati» *1867 mag.-1869 lug.*
Reg. cart. leg. in cartone e legno, cm. 38x52 h. 9, cc. 1-366.
423. «H Figli Legittimi Entrati» *1869 lug.-1871 dic.*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 37x52 h. 9,5, cc. 1-371.
424. «I Figli Legittimi Entrati» *1872 gen.-1874 apr.*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 38x52,5 h. 7,5, cc. 1-344.
425. «L Figli Legittimi Entrati» *1874 apr.-1875 gin.*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 37,5x52,5 h. 8, cc. 1-347.
426. «M Figli Legittimi Entrati» *1875 gin.-1876 gin.*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 38x52,5 h. 8, cc. 1-344.
427. «N Figli Legittimi Entrati» *1876 gin.-1877 lug.*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 38x51,5 h. 8,5, cc. 1-345.
428. «O Figli Legittimi Entrati» *1877 lug.-1878 ag.*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 37x53,5 h. 7, cc. 1-382.
429. «P 1° Figli legittimi entrati» *1878 ag.-1880 feb.*
Reg. cart. leg. in cartone e cuoio, cm. 37,5x53 h. 7,5, cc. 1-403.
430. «Q Bambini legittimi Entrati» *1880 feb. -1881 ott.*
Reg. cart. leg. in cartone e legno, cm. 38x51 h. 6,5, cc. 1-361.
431. «R Bambini legittimi Entrati» *1881 nov.-1883 mag.*
Reg. cart. leg. in cartone e legno, cm. 38x51 h. 19, cc. 1-359.

432. «S. Lattanti legittimi» 1883 mag.-1888 mar.
Reg. cart. leg. in cartone e legno, cm. 38x54 h. 10, pp. 1-955.
433. «T 1. Lattanti legittimi» 1888 gen.-1893 mag.
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 37x53,7 h. 9,5, pp. 1-936.
434. «U. 1. Lattanti legittimi» 1893 mag.-1900 mag.
Reg. cart. leg. in cartone e legno, cm. 40x54,5 h. 9,5, pp. 1-936.
435. «Legittimi V. 1» 1900 giu.-1902 mar.
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 25x36 h. 4, cc. 1-180.
436. «A/2 Legittimi» 1903 ott. -1905 lug.
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 25x35 h. 3,5, cc. 1-199.
437. «Mastro B» 1905 lug.-1909 lug.
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x35 h. 5, cc. 1-388.
438. «Mastro C. Legittimi» 1909 lug.-1915 nov.
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 25x36 h. 3, cc. 1-385.
439. «Mastro D Legittimi» 1915 nov.-1936 ag.
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 26,5x35 h. 6, cc. 1-498.

Registri dei legittimi

Questa serie è composta da cinque unità che contengono informazioni sui bambini legittimi accolti nell'istituto.

I primi quattro registri riportano annotazioni sui bambini legittimi e sui loro genitori, dei quali talvolta è indicata anche la professione svolta, sul giorno di ingresso e sul numero delle giornate complessive di permanenza.

L'ultimo registro è stato posto in fondo alla serie per non interrompere la successione cronologica dei registri precedenti e contiene l'elenco dei bambini legittimi che compiono un anno di allattamento.

440. «Registro bambini legittimi dal II semestre 1874 a tutto il 1883» 1874-1883
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x38,5 h. 4,7, cc. 1-289.

- 441 Registro dei bambini legittimi dall'anno 1884 al 1895» 1884-1895
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 35x40 h. 5, cc. 1-244.
442. «Registro dei Legittimi dal 1 gennaio 1896 al» 1896-1920
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x39 h. 4, cc. 1-249, bianche le cc. 110-249.
443. 1905-1909
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24x35 h. 5, cc. 1-389.
444. 1886-1887
Reg. dei bambini legittimi che compiono un anno di allattamento.
Reg. cart. leg. in carta, cm. 21x31 h. 0,5, cc. 1-23.

Mastri dei figli allattati dalla madre naturale

Si conserva un solo registro sul quale sono annotati i nomi dei bambini nati nella Clinica ostetrica e allattati dalla propria madre naturale.

445. «Mastro O» 1933 giu. 20-1933 ott. 23
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 21x30,5 h. 5, cc. 1-45.

DOCUMENTI PER CONSEGNA AI PARENTI

Si tratta di buste chiuse, su ognuna delle quali è annotato nome e cognome del bambino, data e orario di ingresso, da chi è stato consegnato ed eventuale data del decesso.

All'interno delle buste vi sono attestati di miserabilità dei genitori, certificati di provenienza dalla Clinica ostetrica, estratto dell'atto di nascita dai registri di stato civile ed infine una ricevuta che era consegnata al momento dell'abbandono e che in caso di recupero del bambino veniva restituita. La documentazione che compone questa serie copre il periodo dal 1888 al 1901.

446. «Documenti per consegna ai parenti, 1889-1890» 1888-1890
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 30x39 h. 9,5, cc. 1-117.

447. «Documenti per consegna ai parenti.» 1889-1895
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 30x39 h. 10, cc. 1-199.
448. 1891
Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 21x31 h. 14, cc. 1-64.
449. 1892
Busta cart. coperta in legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 27x39 h. 9, cc. 1-64.
450. «Documenti per consegne ai genitori» 1894-1900
Busta cart. coperta in legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 27x39 h. 9, cc. 1-236.
451. «Documenti per consegna ai parenti. 1899, 1900, 19. » 1899-1901
Busta cart. coperta in cartone e legno, cm. 28,5x38 h. 9, cc. 1-149.

CEDOLE ACCETTAZIONE

Le cedole di accettazione sono schede con dati personali dei bambini compilate al momento dell'ingresso. Quelle per gli illegittimi erano diverse da quelle per i legittimi. Per i primi si ha l'indicazione del nome e cognome assegnato, la data di nascita, la provenienza, lo stato sanitario con temperatura e peso al momento della nascita, la storia clinica e i riferimenti della nutrice che li assisteva. Per i legittimi oltre alle indicazioni sopramenzionate erano annotati anche i dati dei genitori e della loro abitazione.

Ciascuna busta, dove non diversamente specificato, contiene cedole di accettazione sia per i bambini illegittimi che per i legittimi. Talvolta alle cedole sono allegate le cartelle pediatriche.

Si conservano con poche interruzioni cedole per gli anni dal 1892 al 1952.

452. 1892
Busta cart. coperta in cartone, cm. 26x38 h. 2, cc. 1-168.
453. «Cedole di accettazione» 1893
Busta cart. coperta in cartone, cm. 29x37,5 h. 13, cc. 1-658.
454. «Cedole di accettazione» 1894-1895
Busta cart. coperta in cartone, cm. 29x37 h. 13, cc. 1-886.

455. «Cedole di accettazione 1896 - 1897» 1896-1897
Busta cart. coperta in cartone, cm. 29x36,5 h. 13, cc. 1-1107.
456. «Cedole di accettazione 1898-1899» 1898-1899
Busta cart. coperta in cartone, cm. 27,5x38,5 h. 12, cc. 1-582.
457. «Cedole di accettazione 1904-1905» 1904-1905
Busta cart. coperta in cartone, cm. 28x37 h. 11 cc. 1-602.
458. «Cedole accettazione» 1908-1909
Busta cart. coperta in legno, cm. 28x36 h 12, cc. 1-1428.
459. 1910
Busta cart. coperta in cartone, cm. 28x36 h 5, cc. 1-313.
460. 1910
Busta cart. coperta in cartone, cm. 28x36 h 5,5, cc. 1-446.
461. 1911
Busta cart. coperta in cartone, cm. 22x32 h. 7, cc. 1-382.
462. 1913
Busta cart. coperta in cartone, cm. 28x36 h 5,5, cc. 1-446.
463. 1913
Busta cart. coperta in cartone, cm. 26x38 h. 2, cc. 1-298.
464. 1914-1915
Busta cart. coperta in cartone, cm. 28x38,5 h. 11,5 cc. 1-991.
465. 1916
Busta cart. coperta in cartone, cm. 30,5x39 h. 9,5, cc. 1-468.
466. 1917
Busta cart. coperta in cartone, cm. 26x38 h. 2, cc. 1-183.
467. 1918
Busta cart. coperta in cartone, cm. 26x38 h. 2, cc. 1-151.
468. 1919-1923
Busta cart. coperta in cartone e tela, cm. 26x38 h. 12, cc. 1-764.

469. 1924-1925
Busta cart. coperta in cartone, cm. 28x43 h. 4, cc. 1-498.
470. 1926-1927
Busta cart. coperta in cartone e legno, cm. 30x39,5 h. 10, cc. 1-808.
471. 1928
Busta cart. coperta in cartone, cm. 26x38 h. 1, cc. 1-19.
472. 1929-1930
Busta cart. coperta in cartone, cm. 26x38 h. 3, cc. 1-244.
473. 1931-1936
Busta cart. coperta in cartone, cm. 26x38 h. 2,5, cc. 1-483.
474. «Legittimi» 1933-1939
Cedole di accettazione per bambini legittimi.
Busta cart coperta in cartone e legno, cm. 26x39 h. 11, cc. 1-612.
475. «Legittimi dal 1940 al 1947» 1940-1947
Cedole di accettazione per bambini legittimi.
Busta cart. coperta in legno, cm. 26x39 h. 12, cc. 1-935.
476. «Legittimi» 1946-1952
Cedole di accettazione per bambini legittimi.
Busta cart. coperta in cartone, cm. 23x33 h. 7, cc. 1-168.

REGISTRI DELLE TUTELE

Quando i ragazzi raggiungevano i sedici anni e le ragazze i diciotto cessavano di appartenere alla 'famiglia' del Pio Luogo e veniva loro assegnato un tutore. Questa operazione era annotata su appositi registri con indicazione del nome dell'esposto, della Pretura che registrava la pratica e del cognome e nome del tutore. Si conservano registri per le nomine dal 1897 al 1932.

477. «Registro delle tutele» 1897-1906
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 15x22 h. 10, cc. 1-43.

478. 1907-1922

Reg. cart. senza coperta, cm. 31x31 h. 0,5, cc. 1-38.

479. «Registro tutele degli esposti» 1923-1932

Reg. cart. leg. in cartone, cm. 20,5x30 h. 0,4, cc. 1-27, bianche le cc. 21-27.

REGISTRI PER PREMI DI ISTRUZIONE E SUSSIDI

I primi due registri di questa serie furono utilizzati per gli esercizi di dettatura e calcolo per l'assegnazione dei premi di istruzione; molte altre prove svolte dai ragazzi sono conservate nella buste della serie *Carteggio*.

La terza unità contiene nota dei sussidi che l'istituto ha elargito ad esposti in difficoltà residenti a Pavia.

480. 1902 apr. 1-1911 apr. 20

Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22x31 h. 1, cc. 1-72.

481. 1911 mag. 1-1917 ott. 17

Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22x31 h. 1, cc. 1-72.

482. 1929 dic. 20-1930 dic. 18

Registro dei sussidi pagati agli esposti.

Reg. cart. leg. in cartone, cm. 21x 31 h. 0,5, cc. 1-27, bianche le cc. 21-27.

LIBRETTI DEGLI ESPOSTI

Ogni bambino aveva un proprio libretto, una specie di documento identificativo, con annotate tutte le informazioni che lo riguardavano. Il libretto era consegnato alle nutrici e poi successivamente agli allevatori e doveva essere esibito per poter percepire la 'mesata'.

Ciascun libretto di piccole dimensioni, cm. 12x17, è composto da circa 10 carte. Molti altri libretti si trovano nelle buste della serie *Carteggio*.

483. 1924-1930

Scatola cm. 23x31 h. 28 contenente 111 libretti.

484. 1931-1942
Scatola cm. 23x31 h. 28 contenente 54 libretti.

SCHEDE BAMBINI

A partire da un periodo non esattamente identificato intorno ai primi decenni del XX secolo, al momento dell'ingresso dei bambini e delle balie nel brefotrofo, oltre ai *Libri porta* e ai *Mastri*, furono compilate delle schede personali. Le schede dei bambini contengono i dati dei fanciulli con: nome, cognome, generalità dei genitori, data di nascita, nome delle nutrici e allevatori, riconoscimenti.

Le schede erano aggiornate periodicamente ogni qual volta avveniva un cambiamento.

485. 1929-1932
Busta cart. coperta in cartone, cm. 11x17 h. 10, schede nominative 256.
486. 1935-1940
Busta cart. coperta in cartone, cm. 13x16 h. 12, schede nominative 320.
487. 1935-1950
Busta cart. coperta in cartone, cm. 13x16 h. 12, schede nominative 210.
488. 1941-1948
Busta cart. coperta in cartone, cm. 13x16 h. 15, schede nominative 820.
489. 1941-1950
Busta cart. coperta in cartone, cm. 13x16 h. 12, schede nominative 421.

REPERTORI DEI COMUNI

Il regolamento disponeva la tenuta di un repertorio alfabetico dei comuni nei quali i bambini erano collocati a balia o presso gli allevatori⁹⁸.

Le due unità conservate contengono notizie in merito al comune di abitazione e i dati degli allevatori.

⁹⁸ *Ibid*, art. 12.

490. «Repertorio alfabetico dei Comuni in cui trovansi gli Esposti» *XIX sec.*
Reg. cart. leg. in cartone e cuoio, cm. 31x48 h. 9, pp. 1-953, mancanti le pp. 25-56.

491. *1915-1920*
Filza. cart. leg. in legno e cartone, cm. 30x41 h. 4, cc. 3-103.

BALIE E ALLEVATORI

La balia fu una figura fondamentale nella storia delle esposizioni, poiché l'allattamento costituisce per la salute di ogni bambino un momento particolarmente delicato⁹⁹.

Si rendeva quindi necessaria la disponibilità di balie per soddisfare la domanda sempre crescente dei bambini accolti. Esisteva un vero e proprio mercato delle nutrici. Per reclutarle si interveniva sul territorio anche con appelli ai sindaci e ai parroci delle città limitrofe affinché alla messa domenicale invitassero le puerpere a rendersi disponibili all'allattamento presso il brefotrofo o nella propria abitazione¹⁰⁰. Nei periodi in cui non era possibile reperire il numero necessario di balie, si ricorreva all'allattamento artificiale integrando la quantità di latte delle nutrici laddove fosse insufficiente al fabbisogno minimo per tutti i lattanti presenti¹⁰¹.

Spesso si trattava di donne povere, frequentemente ragazze sole, madri di bambini che erano accolti nell'istituzione; esse si prestavano all'allattamento dei trovatelli in cambio di un modesto salario e dell'assistenza ai propri figli. Tra le balie non mancavano donne regolarmente sposate, talvolta madri a cui era morto il bambino¹⁰².

Ogni nutrice poteva occuparsi di un solo bambino per volta, e prima che questo le fosse affidato doveva essere visitata da un medico che accertasse il suo buono stato di salute generale affinché potesse allattare.

Appena giunte nel loro Comune di residenza, le balie dovevano presentarsi all'autorità comunale per la debita notificazione. Se durante il periodo in cui le era affidato il bambino la balia si fosse ammalata o avesse perduto il latte, essa era tenuta a riportare il trovatello al Pio Luogo¹⁰³.

⁹⁹ Nel 1825 la Delegazione provinciale di Milano inviò a tutte le direzioni mediche dei Luoghi pii una comunicazione per sollecitare la massima vigilanza sulle infezioni di «due venerea a madri nutrici», R. FASANA, *Esposti e trovatelli nel XIX...* cit., p. 24.

¹⁰⁰ In Italia i banditori percorrevano i villaggi per reclutare madri mercenarie; dunque esisteva un vero e proprio mercato delle nutrici, soggetto alle leggi dell'offerta e della domanda, L. SANDRI, *L'ospedale di Santa Maria della Scala...* cit., p. 138; J. P. BARDET - O. FARON, *Bambini senza infanzia...* cit., p. 123; R. FASANA, *Esposti e trovatelli...* cit., pp. 21-22.

¹⁰¹ Inizialmente si deve parlare di integrazione all'allattamento tramite la somministrazione di pappe artificiali, una sorta di decotto preparato con latte di vacca fresco e zucchero. L'uso di pappe fu sostituito, intorno alla metà dell'Ottocento, con l'uso del latte delle capre, fisiologicamente adatto ai neonati rispetto al latte di altri mammiferi, essendo ricco di sostanze azotate e con un basso contenuto di lattosio, R. FASANA, *Esposti e trovatelli...* cit., p. 23.

¹⁰² L. SANDRI, *L'ospedale di Santa Maria della Scala...* cit., p. 65.

¹⁰³ D. SACCHI, *Pia Casa dei Trovatelli a Pavia...* cit., pp. 211-212.

La nutrice aveva cura del bambino fino al compimento dei diciotto mesi e se lo restituiva in buono stato di salute riceveva un premio in denaro. Erano inoltre corrisposti indennizzi per ogni miglio di viaggio. Per ottenere i pagamenti e il vestiario per il bambino ogni nutrice doveva presentarsi con un documento comprovante la sopravvivenza dell'esposto¹⁰⁴.

Periodicamente un medico inviato dal Pio Luogo visitava i bambini presso le case delle balie per verificare il loro stato di salute. Se il medico valutava le cure non adeguate, il regolamento prevedeva che il bambino fosse riportato presso l'istituto o affidato ad altra balia. Compiti di vigilanza sul buon operato delle balie erano svolti anche dai parroci e dalle autorità comunali¹⁰⁵.

Dopo la prima accoglienza nell'Ospizio e dalle balie i bambini trovavano poi ospitalità presso dei tenutari o allevatori esterni.

I bambini affidati agli allevatori erano i cosiddetti 'esposti da pane', coloro che non erano più nutriti con il latte. Gli allevatori dovevano prendersi cura dei ragazzi mandandoli a scuola ed insegnando loro un mestiere.

In casi di negligenza o estrema indigenza degli allevatori i ragazzi erano ritirati e ricollocati presso altri allevatori¹⁰⁶. Per il loro compito gli allevatori ricevevano un compenso in denaro che spesso rappresentava una fonte di entrate per integrare i magri bilanci familiari, assieme alla prospettiva di potersi valere in futuro di forza-lavoro gratuita. Perciò gli esposti, sin dalla più tenera età, venivano avviati ai lavori campestri o alle attività manifatturiere connesse con l'agricoltura¹⁰⁷.

MASTRI DELLE NUTRICI

Le informazioni riguardanti le balie erano annotate su appositi registri, dove per ogni nutrice erano riportati i dati personali della donna e di suo marito, compresa la professione di quest'ultimo, il luogo di abitazione e i pagamenti ricevuti.

Questa serie conserva, con alcune lacune, notizie dal 1786 al 1861 ed i registri sono dotati di rubrica alfabetica. Dagli anni Venti del sec. XIX, quando fu necessario ricorrere a un maggior numero di nutrici, furono compilati per gli stessi anni due o più registri.

¹⁰⁴ *Ibid.*, p. 212.

¹⁰⁵ *Ibid.*, p. 213.

¹⁰⁶ I bambini erano ritirati dalle case degli allevatori se trovati a praticare il vagabondaggio e l'accattonaggio. Anche le discordie domestiche dei tenutari e la separazione dei coniugi erano motivi per il loro rientro in Istituto. ASPv, *Pio Luogo degli esposti*, b. 621.

¹⁰⁷ M. GORNI - L. PELLEGRINI, *Un problema di storia sociale...* cit., pp. 5, 7-8, 56-57.

492. «Libro delle Nutrici per l'anno 1786» 1786
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 29,5x40,5 h. 8, cc. 1-494.
493. «Libro delle nutrici per l'anno 1787» 1787
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 31,5x46 h. 8,5, cc. I-V, 1-296.
494. «Libro delle nutrici per l'anno 1788» 1788
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 31x47 h. 8, cc. I-V, 1-287.
495. 1789
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 45x30 h. 9, cc. 1-307.
496. «Mastro Nutrici 1790» 1790
Reg. cart. leg. in cartone e pergamena, cm. 30x45 h. 8, cc. 1-335.
497. «Mastro Nutrici» 1793-1794
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 30x45 h. 13. 5, cc. 1-335.
498. «Mastro Nutrici A per gli anni 1796, 1797, 1798» 1796-1798
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 30x44 h. 12,5, cc. 1-494.
499. «Mastro nutrici B» 1799-1803
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 30x45 h. 17, cc. I-V, 1-485.
500. «Mastro Nutrici C dal 1804 al 1808» 1804-1808
Reg. cart. leg. in cartone e pergamena, cm. 32,5x45,5 h. 16,5, cc. 1-615.
501. «Mastro nutrici D» 1808-1811
Reg. cart. leg. in cartone, legno e cuoio, cm. 39x51 h. 20, cc. 1-750.
502. «Mastro Nutrici E» 1812-1814
Reg. cart. leg. in cartone e legno, cm. 38x51 h. 21, cc. 1-789.
503. «Mastro nutrici... » 1815-1817
Reg. cart. leg. in cartone, legno e cuoio, cm. 37x51 h. 20, cc. 1-778.
504. «Mastro G» 1818-1824
Reg. cart. leg. in cartone e legno, cm. 40x57 h. 25, cc. 1-873.
505. «Mastro G G» 1818-1824
Reg. cart. leg. in cartone e cuoio, cm. 40x58 h. 24, cc. 1-866.

506. «Mastro H» *1825-1832*
Reg. cart. leg. in cartone e cuoio con cornice in metallo, cm. 41x57 h. 14, cc. I, 1-470.
507. «Mastro H» *1825-1832*
Reg. cart. leg. in cartone e cuoio con cornice in metallo, cm. 41x57 h. 14, cc. 471-943.
508. «Mastro H H» *1825-1830*
Reg. cart. leg. in cartone, legno e cuoio con borchie, cm. 40x58 h. 13, cc. 1-468.
509. «Mastro H H» *1825-1832*
Reg. cart. leg. in cartone e cuoio con borchie, cm. 40x57 h. 13, cc. 469-937.
510. «Mastro I I» *1831-1839*
Reg. cart. leg. in cartone e cuoio, cm. 40x57 h. 14, cc. 1-471.
511. «Mastro I I» *1831-1839*
Reg. cart. leg. in cartone e cuoio con borchie, cm. 40x57 h. 14, cc. 472-950.
512. «Mastro L» *1831-1841*
Reg. cart. leg. in cartone e cuoio con borchie, cm. 40x56,5 h. 14, cc. 1-443.
513. «Mastro L» *1831-1841*
Reg. cart. leg. in cartone e cuoio con borchie, cm. 40x57 h. 15, cc. 444-919.
514. *1840-1850*
Reg. cart. leg. in cartone, legno e cuoio con borchie, segnato «L», cm. 42x55,5 h. 15, cc. 1-489.
515. «Mastro L» *1840-1850*
Reg. cart. leg. in cartone, legno e cuoio con borchie, cm. 40x56 h. 14,5, cc. 490-960.
516. «Mastro L L» *1840-1850*
Reg. cart. leg. in cartone e cuoio con borchie, cm. 40x56 h. 13, cc. 1-465.
517. «Mastro L L» *1840-1850*
Reg. cart. leg. in cartone, legno e cuoio con borchie, cm. 40x56 h. 14,5, cc. 466-933.
518. «Mastro M» *1849-1860*
Reg. cart. leg. in cartone e cuoio con borchie, cm. 40x56,5 h. 14, cc. 1-722.

519. «Mastro M. M» 1849-1859

Reg. cart. leg. in cartone, legno e cuoio con borchie, cm. 38x56 h. 12, cc. 1-493, bianche le cc. 102-493.

520. «Mastro M. M» 1851-1861

Reg. cart. leg. in cartone e cuoio con borchie, cm. 40x56 h. 11, cc. 494-554.

MASTRI DELLE NUTRICI FISSE

Una registrazione separata era tenuta per le nutrici fisse, ossia per quelle che risiedevano stabilmente nel brefotrofo. Oltre al nome e cognome della balia i registri contengono dati relativi allo stato civile e allo stipendio ricevuto. Le nutrici fisse potevano portare nell'Ospizio il proprio figlio neonato che continuavano ad allattare. Si conservano tre registri, il primo per gli anni dal 1791 al 1793 e gli altri due per gli anni dal 1879 al 1920, con annotati gli importi riscossi.

521. 1791-1793

Reg. cart. leg. in cartone cm. 30x45 h. 1, cc. 1-30.

522. «A Mastro delle Nutrici interne fisse» 1879 mar.-1906 apr.

Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27,5x38,5 h. 3,5, cc. I-XVII, pp. 1-384.

523. «Nutrici fisse» 1905 gen.-1920 ag.

Reg. cart. leg. in cartone, cm. 25x37 h. 3,5, cc. 1-196.

REGISTRI DEGLI ALLEVATORI

Di questa serie si conserva soltanto un frammento di registro con annotazioni dei pagamenti mensili agli allevatori per il periodo dal 1798 al 1803.

Man mano che i bambini crescevano diminuivano le retribuzioni riconosciute agli allevatori.

524. 1798-1803

Reg. cart. senza coperta, cm. 31x44 h. 0,4, cc. 64-79, frammento.

RICHIESTE DI BALIE E ALLEVATORI

Le balie e gli allevatori che desideravano avere un bambino di cui prendersi cura dovevano far pervenire al brefotrofo una richiesta con i loro dati personali.

Le balie dovevano assicurare di poter allattare ed erano tenute ad attestare la loro buona condotta.

Gli allevatori o tenutari, oltre ai propri dati, dichiaravano la loro condizione economica, che seppur modesta doveva consentire loro di allevare un ragazzo. Talvolta nelle loro richieste è possibile leggere in quale attività intendevano impiegare i ragazzi loro affidati, i maschi solitamente aiutavano nei lavori dei campi o erano occupati come garzoni di bottega, mentre le femmine aiutavano in casa o venivano mandate 'a servizio'.

Poiché balie e allevatori erano in buona parte analfabeti, erano i parroci o i sindaci dei comuni di residenza dei richiedenti che compilavano le domande al loro posto, comprese le cosiddette 'fedi di moralità' che corredevano le richieste di affidamento, ossia attestati che testimoniavano i buoni costumi di chi avanzava le istanze. Assieme alle 'fedi di moralità' sono conservati i certificati compilati dal medico del Pio Luogo degli esposti che visitava le nutrici per accertarne le condizioni di salute e la capacità di allattare riferendo poi all'assistente dell'istituto: «...riconosciuta dietro visita sana ed abbondante di buon latte s'invita il Signor Assistente degli Esposti a consegnarle il bambino [...] per l'allattamento».

Si conservano buste con richieste e documenti a corredo dal 1830 al 1922. Altre richieste, attestati di moralità, certificati medici delle visite alle balie sono rintracciabili nelle buste della serie *Carteggio*.

525. 1830-1831
Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 26x38 h. 5, cc. 1-141.
526. «Nutrici avventizie» 1850-1886
Busta cart. coperta in cartone, cm. 28x38,5 h. 12,5, cc. 1-478.
527. 1862
Busta cart. coperta in cartone, cm. 28x35 h. 5, cc. 1-217.
528. «1864 Fedi di Moralità delle nutrici per gli esposti da latte ed
altre carte relative alla Balieria» 1864-1883
Busta cart. coperta in cartone, cm. 23x35 h. 5, cc. 1-982.
529. «186. . Certificati per la consegna dei figli in campagna e...» 1865
Busta cart. coperta in cartone, mancante della chiusura, cm. 23x34 h. 9,5, cc. 1-825.

530. «Certificati per la consegna de' Figli in Campagna ed altre carte» 1867
Busta cart. coperta in cartone, cm. 23x34 h. 9, cc. 1-720.
531. «Certificati per la consegna dei Figli in Campagna e carte relative» 1868
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 30x39 h. 10, cc. 1-803.
532. «1869 Certificati per la consegna dei figli in campagna e carte relative» 1869
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 31x39 h. 11,5, cc. 1-1723.
533. «1870 Certificati per la consegna dei figli in campagna e carte relative» 1870
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 29x38,5 h. 9, cc. 1-761.
534. «Certificati per la consegna dei figli in campagna e carte relative alla balieria» 1870-1894
Busta cart. coperta in cartone, cm. 28x37,5 h. 6,5, cc. 1-319.
535. «Certificati per la consegna di figli in Campagna e carte relative» 1871
Busta cart. coperta in legno, chiusura con gancio in metallo, cm. 30x40 h. 9, cc. 1-650.
536. «Certificati per la consegna dei figli in campagna e carte relative» 1872
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 30x39 h. 10,5, cc. 1-649.
537. 1872-1873
Busta cart. coperta in cartone, cm. 22x35 h. 7,5, cc. 1-604.
538. «1874. Certificati per la consegna dei figli in Campagna e carte relative» 1874
Busta cart. coperta in cartone e legno, cm. 30x35 h. 10, cc. 1-364.
539. «1874 Certificati per la consegna dei figli in campagna e carte relative» 1874
Busta cart. coperta in cartone e legno, chiusura con ganci in metallo, cm. 30,5x39 h. 8,5 cc. 1-803.

540. «Viglietti dell'Ospedale» 1875
Busta cart. coperta in cartone e legno, cm. 30x35 h. 10, cc. 1-598.
541. «Certificati per la consegna dei figli in campagna. Carte relative» 1875
Busta cart. coperta in legno, chiusura con gancio in metallo, cm. 30,5x39 h. 9,5, cc. 1-575.
542. 1875-1876
Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 26x37,5 h. 12,5, cc. 1-612.
543. «1876 Certificati per la consegna dei figli in campagna e carte relative» 1876
Contiene anche attestazioni di ricovero delle madri nell'Ospedale San Matteo.
Busta cart. coperta in cartone legata con lacci, cm. 23x34,5 h. 9, cc. 1-1127.
544. «Certificati per la consegna dei figli in campagna e Carte relative» 1877
Busta cart. coperta in cartone, cm. 23x34 h. 8,5, cc. 1-1091.
545. 1877
Busta cart. coperta in cartone, cm. 23x34 h. 8,5, cc. 1-235.
546. 1878
Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 26x37,5 h. 12,5, cc. 1-561.
547. 1879
Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 26x38 h. 6, cc. 1-78.
548. 1883
Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 26x38 h. 12, cc. 1-333.
549. 1887
Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 26x38 h. 12, cc. 1-295.
550. «Certificati per la consegna dei figli in campagna e carte relative alla balieria.
1888-1889» 1888-1889
Busta cart. coperta in cartone, cm. 28x38 h. 12, cc. 1-1293.
551. «Certificati per la consegna dei figli in campagna e carte relative alla balieria.
1890-1891» 1890-1891
Busta cart. coperta in cartone, cm. 28x38 h. 11,5, cc. 1-1134.
552. 1893
Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 26x37,5 h. 12,5, cc. 1-362.

553. «Certificati per la consegna dei figli in campagna. Carte relative alla Balieria»
1895-1910

Contiene anche alcuni certificati di vaccinazioni.

Busta cart. coperta in legno, chiusura con gancio in metallo, cm. 30x42 h. 9,5, cc. 1-643.

554. «Certificati per la consegna dei figli in campagna e carte relative alla balieria
1896-1897»
1896-1897

Busta cart. coperta in cartone, chiusura con lacci, cm. 28x38 h. 12, cc. 1-1003.

555. «Certificati per la consegna dei figli in campagna e carte relative alla balieria,
1898-1899»
1897-1898

Busta cart. coperta in legno, chiusura con gancio in metallo, cm. 28x37 h. 11,5, cc. 1-454.

556. 1900

Busta cart. coperta in legno, chiusura con gancio in metallo, cm. 28,5x38 h. 8,7, cc. 1-454.

557. 1901

Busta cart. coperta in cartone, cm. 27x39 h. 8, cc. 1-458.

558. 1902-1903

Busta cart. coperta in cartone, cm. 28x38 h. 4, cc. 1-225.

559. «Certificati per la consegna dei figli in campagna e carte relative alla balieria»
1904-1905

Busta cart. coperta in cartone, cm. 28x38 h. 11,5, cc. 1-1079.

560. «Certificati per la consegna dei figli in campagna e carte relative alla balieria»
1907-1909

Busta cart. coperta in legno cm. 28,5x38 h. 8, cc. 1-715.

561. 1911

Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 26x37 h. 13, cc. 1-745.

562. 1912

Busta cart. coperta in cartone, cm. 28x38 h. 1, cc. 1-34.

563. «Recapiti pei figli da pane e da latte»
1895, 1919-1922

Contiene anche: prospetti mensili delle nutrici in balieria, 1895-1909, 1921; elenco di figli di madri profughe con note di rimborsi spese, 1917-1918; resoconti del numero di bambini presenti nel brefotrofo, 1919; verbali di riconoscimento illegittimi, richieste di

mercedi di balie e allevatori, 1919-1922; nota degli indumenti consegnati agli esposti, 1920; elenco di pagamenti agli allevatori, 1920-1921; elenco dei bambini che necessitano di bagni di mare perché affetti da tracoma e scrofolosi, 1920-1921; esposti dimessi durante l'anno 1921; resoconti di nutrici e allevatori, 1921; schede di ammissione delle madri in Ospedale¹⁰⁸, 1922; pagamenti alle nutrici fisse, 1922; resoconti e pagamenti nutrici, 1922. Busta cart. coperta in legno e cartone, chiusura con ganci in metallo, cm. 28,5x38 h. 12,6, cc. 1-936.

REGISTRI DEI PAGAMENTI A BALIE E ALLEVATORI

Le balie e gli allevatori, come si è già scritto, per il loro impegno nel nutrire i bambini ricevevano un compenso in denaro.

Per le balie i pagamenti erano registrati con indicazione del nome e del cognome, del resoconto delle giornate di lavoro e dell'importo ricevuto.

Si conservano un registro per gli anni 1840-1845 e altri tre per il periodo 1927-1948.

564. «Giornale per l'impianto delle partite. Nutrici dal 1 Gennaio 1840 al 31 Dicembre 1845» 1840-1845

Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22,5x31 h. 1, cc. 1-59, bianche le cc. 56-59.

565. «Cassa E. Nutrici» 1927-1933

Reg. cart. leg. in cartone, cm. 23x32,5 h. 3, cc. 1-132.

566. «Elenchi pagamenti sussidi» 1932 gen. 5 -1934 gen. 9

Reg. cart. leg. in cartone, cm. 21x31 h. 0,7, cc. 1-46.

567. 1945 gen. 10-1948 nov. 29

Reg. cart. leg. in cartone, cm. 25x34 h. 1, cc. 1-33.

RICEVUTE DEI PAGAMENTI

Nell'archivio del Pio Luogo degli esposti si conservano molte ricevute di pagamento per gli anni dal 1891 al 1954, con indicati il nome della nutrice, di suo

¹⁰⁸ Nei certificati di ammissione sono indicate date di ingresso e malattia.

marito e il luogo di abitazione, la cifra riscossa, il tempo in cui aveva allattato e l'entità della cifra ricevuta a compenso per il trasferimento da casa al brefotrofo. Ogni ricevuta contiene l'indicazione del Mastro sul quale era iscritta la nutrice.

Si tratta di bollettari, ossia unità composte da due parti uguali di cui una è rimasta all'istituto e l'altra è stata consegnata alla nutrice.

Allegati si trovano i certificati di sopravvivenza rilasciati dai parroci o dai sindaci, necessari per comprovare che il bambino era ancora in vita al momento della riscossione.

I pagamenti erano elargiti dal tesoriere della Sezione generale amministrativa dell'Ospedale San Matteo.

- | | |
|--|-----------|
| 568. | 1891 |
| Busta cart. coperta in cartone, cm. 16x27 h. 16, cc. 1-308. | |
| 569. | 1893 |
| Busta cart. coperta in cartone, cm. 16x27 h. 0,3 cc. 1-10. | |
| 570. | 1904 |
| Busta cart. coperta in cartone, cm. 16x27 h. 5 cc. 1-402. | |
| 571. | 1905-1910 |
| Busta cart. coperta in cartone, cm. 38x27 h. 3,5, cc. 1-499. | |
| 572. | 1911 |
| Busta cart. coperta in cartone, cm. 21x30 h. 9, cc. 1-804. | |
| 573. | 1912 |
| Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 21x30 h. 7, cc. 1-545. | |
| 574. | 1913 |
| Busta cart. coperta in cartone, cm. 21x30 h. 7, cc. 1-1044. | |
| 575. | 1914 |
| Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 21x30 h. 17, cc. 1-1553. | |
| 576. | 1915 |
| Busta cart. coperta in cartone, cm. 20x27 h. 16, cc. 1-1389. | |
| 577. | 1916 |
| Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 26x38 h. 9, cc. 1-680. | |

578. 1916-1918
Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 26x38 h. 12, cc. 1-1461.
579. 1917
Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 26x37 h. 23, cc. 1-2168.
580. 1917
Busta cart. coperta in cartone, cm. 20x25 h. 5,5 cc. 1-502.
581. 1918
Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 21x30 h. 14,5, cc. 1-1662.
582. 1919
Busta cart. coperta in cartone, cm. 20x27 h. 16, cc. 1-625.
583. 1920
Busta cart. coperta in cartone, cm. 17x48 h. 3,5, cc. 1-297.
584. 1921
Busta cart. coperta in cartone, cm. 17x26 h. 7, cc. 1-1105.
585. 1922
Busta cart. coperta in cartone, cm. 20x27h. 1,5, cc. 1-100.
586. 1923
Busta cart. coperta in cartone, cm. 38x27 h. 3,5, cc. 1-1234.
587. 1927
Busta cart. coperta in cartone, cm. 38x27,5 h. 13, cc. 1-1070.
588. 1928
Busta cart. coperta in cartone, cm. 39x30 h. 22, cc. 1-894.
589. 1929
Busta cart. coperta in cartone, cm. 38,5x28 h. 12, cc. 1-925.
590. 1930
Busta cart. coperta in cartone, cm. 22x28 h. 1, cc. 1-124.
591. 1931
Busta cart. coperta in cartone, cm. 38x26 h. 15, cc. 1-1291.

592. 1931-1938
Busta cart. coperta in cartone e legno, cm. 28x37,5 h. 12, cc. 1-748.
593. 1932
Busta cart. coperta in cartone, cm. 20x27 h. 5,5, cc. 1-1418.
594. 1933
Busta cart. coperta in cartone, cm. 38x27,5 h. 6, cc. 1-1441.
595. 1934
Busta cart. coperta in cartone, cm. 29x22 h. 2, cc. 1-1539.
596. 1935
Busta cart. coperta in cartone, cm. 29x22 h. 2, cc. 1-1689.
597. 1936
Busta cart. coperta in cartone, cm. 29x22 h. 2, cc. 1-1990.
598. 1937
Busta cart. coperta in cartone, cm. 29x22 h. 2, cc. 1-1132.
599. 1938
Busta cart. coperta in cartone, cm. 29x22 h. 2, cc. 1-2198.
600. 1939
Busta cart. coperta in cartone, cm. 29x22 h. 2, cc. 1-2128.
601. 1940
Busta cart. coperta in cartone, cm. 17x23 h. 10,6, cc. 1-1110.
602. 1941
Busta cart. coperta in cartone, cm. 38x27 h. 10,5, cc. 1-2646.
603. 1942
Busta cart. coperta in cartone, cm. 29x22 h. 2, cc. 1-2026.
604. 1943
Busta cart. coperta in cartone, cm. 29x22 h. 2, cc. 1-2000.
605. 1945
Busta cart. coperta in cartone, cm. 29x22 h. 2, cc. 1-900.

606.	1946
Busta cart. coperta in cartone, cm. 13x16 h. 10, cc. 1-2334.	
607.	1947
Busta cart. coperta in cartone, cm. 29x22 h. 2, cc. 1-675.	
608.	1948
Busta cart. coperta in cartone, cm. 29x22 h. 5, cc. 1-1527.	
609.	1949
Busta cart. coperta in cartone, cm. 29x22 h. 4, cc. 1-1140.	
610.	1950
Busta cart. coperta in cartone, cm. 29x22 h. 2,5, cc. 1-440.	
611.	1951
Busta cart. coperta in cartone, cm. 29x22 h. 5,5, cc. 1-930.	
612.	1952
Busta cart. coperta in cartone, cm. 29x22 h. 3, cc. 1-840.	
613.	1953
Busta cart. coperta in cartone, cm. 29x22 h. 3, cc. 1-840.	
614.	1954
Busta cart. coperta in cartone, cm. 29x22 h. 3, cc. 1-840.	

ATTESTATI PER LE RISCOSSIONI DELLE MERCEDI

Per ottenere il pagamento delle mercedi le balie esterne e gli allevatori dovevano certificare che il bambino fosse in buona salute, perciò i parroci ed i sindaci dei paesi dove i bambini risiedevano compilavano delle attestazioni di sopravvivenza. Insieme agli attestati si conservano gli elenchi degli esposti e degli allevatori presenti nei Comuni come richiesto nella circolare del 1888¹⁰⁹ e le deleghe per le

¹⁰⁹ Elenchi presentati dagli incaricati per la riscossione delle mercedi semestrali in relazione alla circolare 24 febbraio 1888, n. 1103.

riscossioni. Balie e allevatori che abitavano lontano dall'Ospizio e non potevano affrontare il viaggio fino a Pavia, per ottenere il loro salario incaricavano una persona di fiducia che si presentava al loro posto munita di delega.

Si conservano attestazioni ed elenchi con lacune dal 1897 a 1916.

615. «Elenchi per la riscossione delle Mercedi mediante incaricati» 1897-1904
Busta cart. coperta in cartone, cm. 28x36,5 h. 11,5, cc. 1-520.

616. «Elenchi per rimborso delle mercedi mediante incaricati dal 1905 al 1910»
1906-1910
Busta cart. coperta in cartone, cm. 28,5x37,5 h. 12,6, cc. 1-289.

617. «Confessi di importi ricevuti dagli allevatori mediante incaricati o stati trasmessi detti importi dalla Sezione Generale amministrativa dal 1911 al»
1911-1916
Busta cart. coperta in cartone, cm. 28x37 h. 12, cc. 1-804.

ELENCHI PAGAMENTI ARRETRATI

La permanenza di bambini legittimi nel Pio Luogo era limitata ad un anno. Trascorso tale periodo i genitori dovevano riprendere i bambini ed era loro richiesto il risarcimento all'Istituto delle spese sostenute per il mantenimento dei figli. Si conservano in archivio due piccoli registri con annotate le somme che il Pio Luogo non era riuscito ad esigere dai genitori.

618. «Elenco arretrati per allattamenti legittimi» 1912
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 31x42 h. 0,5, cc. 1-6.

619. «Elenco arretrati per allattamenti legittimi» 1913
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 31x42 h. 0,5, cc. 1-4.

LIBRETTI DELLE NUTRICI

Ogni nutrice era dotata di un «Libretto di trattamento in mercedi e oggetti di vestiario da corrisponderci alle nutrici e custodi che ricevono esposti dal Pio Luogo», sul quale erano annotati i pagamenti e gli oggetti ricevuti per uso del

bambino accolto. Ciascun libretto di piccole dimensioni, cm. 15x20, è composto da circa 13 carte.

Altri libretti si trovano conservati nelle buste del *Carteggio*, allegati alle pratiche dei bambini.

620. 1846-1920

Scatola cm. 23x 31 h. 28, contenente 75 libretti.

621. 1921-1947

Scatola cm. 23x 31 h. 28, contenente 51 libretti.

SANZIONI ALLE NUTRICI

Nel registro sono annotate le multe applicate alle nutrici residenti in balieria, i loro dati, l'importo che erano chiamate a pagare e le motivazioni per le sanzioni ricevute.

Tra le cause più ricorrenti si leggono risse tra nutrici per pettegolezzi e rifiuti di ritirarsi a dormire. Venivano inoltre multate se sorprese addormentate durante il giorno e se trasgredivano alle indicazioni per la cura dei bambini.

622. 1930-1932

Reg. cart. leg. in cartone, cm. 21x31 h. 0,5, cc. 1-30.

SCHEDE NUTRICI

Intorno ai primi decenni del XX secolo al momento dell'ingresso delle balie nel brefotrofo furono compilate delle schede personali per ciascuna nutrice. Le schede erano aggiornate periodicamente e riportano il nome e il cognome delle nutrici, le generalità del marito, il luogo di residenza, il periodo in cui hanno prestatato il loro servizio, il resoconto del servizio e la diaria ricevuta.

623. 1936-1947

Busta cart. coperta in cartone, cm. 22x32 h. 11, cc. 1-245.

624. «Cartelle nutrici dal 1946 al 1953» 1946-1953

Busta cart. coperta in cartone, cm. 22,5x32,5 h. 5, cc. 1-169.

PROSPETTI STATISTICI

L'esigenza di un costante rendiconto delle presenze dei bambini sotto la custodia dell'istituto è alla base di molte delle serie archivistiche compilate.

Le serie che seguono rendono conto, con maggior o minor dettaglio, di quanti bambini e balie erano presenti giornalmente, mensilmente ed annualmente nell'Ospizio e di quanti bambini si trovavano presso le balie e gli allevatori.

Per i conteggi delle presenze gli esposti erano distinti in categorie in base all'età: lattanti da zero a diciotto mesi, piccoli da diciotto mesi a tre anni, mezzani da quattro a cinque anni, grandi da nove a sedici anni.

I conteggi delle presenze erano necessari al direttore dell'Ospedale San Matteo per provvedere alla gestione economica¹¹⁰.

PROSPETTO DEL MOVIMENTO GIORNALIERO

Il regolamento dell'Ospizio richiedeva al registrante di presentare ogni giorno alla direzione dell'Ospedale il Prospetto del movimento numerico generale degli esposti del giorno precedente.

Nei Prospetti figurano distinti per ogni categoria d'età – lattanti, piccoli, mezzani e grandi – i bambini già presenti, quelli entrati nel giorno, i collocati all'esterno, i restituiti all'Ospizio, i consegnati ai genitori e i morti¹¹¹. I Prospetti giornalieri dei movimenti sono quindi dei resoconti statistici sul numero di 'bocche' ossia dei bambini accuditi dal Pio Luogo degli esposti.

Vi si annotavano anche le presenze delle nutrici fisse con indicazione di quante erano già presenti in istituto, quante assunte o licenziate nell'anno, ed il numero delle nutrici avventizie.

Si conservano, con molte lacune, Prospetti dei movimenti giornalieri dal 1810 al 1934; pochi registri sono completi e per la maggior parte riportano solo alcuni mesi.

625.

1810-1825

Reg. cart. leg. in cartone, cm. 33x45 h. 3, cc. 1-99.

¹¹⁰ BIBLIOTECA UNIVERSITARIA DI PAVIA, *Istruzioni per i Direttori degli Spedali, approvate il 30 dicembre 1824 e Istruzioni per gli Amministratori degli Spedali e Luoghi Pii uniti, 19 aprile 1831*, Mss. Ticinesi, 566/1.

¹¹¹ *Regolamento del Pio Luogo degli esposti*. . . cit., art. 14.

626. «Stato nominativo giornaliero» 1820
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 23x34 h. 3,5, cc. 1-144.
627. «Stato nominativo giornaliero» 1821
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24,5x34 h. 3, cc. 1-141.
628. «Elenco nominale degli esposti» 1826-1830
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 33x46,5 h. 3, cc. 1-99.
629. 1840-1857
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 38,5x54 h. 7,4, cc. 1-343.
630. «Movimento giornaliero del Pio Luogo» 1872 mag.
Reg. cart. senza coperta, cm. 25x38 h. 1,5, cc. 1-62.
631. «Prospetto del movimento del Pio Luogo degli Esposti» 1873 gen.-dic.
Reg. cart. senza coperta, cm. 25x40 h. 10, cc. 1-744.
632. 1878 gen.-nov.
Reg. cart. senza coperta, cm. 24x36 h. 9, cc. 1-692.
633. «Prospetto del movimento del Pio Luogo degli Esposti» 1889 gen.-feb.
Reg. cart. senza coperta, cm. 25x35 h. 2, cc. 1-122.
634. «Prospetto del movimento del Pio Luogo degli Esposti» 1892 gen.-dic.
Reg. cart. senza coperta, cm. 25x40 h. 10, cc. 1-744.
635. «Prospetto del movimento del Pio Luogo degli Esposti» 1898 gen.-dic.
Reg. cart. senza coperta, cm. 25x35 h. 9,5, cc. 1-744.
636. «Prospetto del movimento del Pio Luogo degli Esposti» 1902 gen.-dic.
Reg. cart. senza coperta, cm. 26x36,5 h. 12, cc. 1-736.
637. «Prospetto del movimento del Pio Luogo degli Esposti» 1903 gen.-ott.
Reg. cart. senza coperta, cm. 25,5x36,5 h. 9, cc. 1-620.
638. «Prospetto del movimento del Pio Luogo degli Esposti» 1905 gen.-dic.
Reg. cart. senza coperta, cm. 25x37 h. 10, cc. 1-744.
639. «Prospetto del movimento del Pio Luogo degli Esposti» 1912 gen.-nov.
Reg. cart. senza coperta, cm. 26x38,5 h. 10, cc. 1-682.

640. «Prospetto del movimento del Pio Luogo degli Esposti» 1914 *gen.-dic.*
Reg. cart. senza coperta, cm. 25x38 h. 8,5, cc. 1-744.
641. «Prospetto del movimento del Pio Luogo degli Esposti» 1918 *gen.-dic.*
Reg. cart. senza coperta, cm. 25x38 h. 9, cc. 1-744.
642. «Prospetto del movimento del Pio Luogo degli Esposti» 1919 *mar.-mag., sett., dic.*
Reg. cart. senza coperta, cm. 25x38 h. 3, cc. 1-310.
643. «Prospetto del movimento del Pio Luogo degli Esposti» 1920 *gen.-dic.*
Reg. cart. senza coperta, cm. 25x29,5 h. 9,6, cc. 1-744.
644. «Prospetto del movimento del Pio Luogo degli Esposti» 1921 *lug.-dic.*
Reg. cart. senza coperta, cm. 25x38 h. 9, cc. 1-744.
645. «Prospetto del movimento del Pio Luogo» 1923 *gen.-dic.*
Reg. cart. senza coperta, cm. 26x38 h. 9, cc. 1-744.
646. «Prospetto del movimento del Pio Luogo» 1924 *gen.-feb., mag.-dic.*
Reg. cart. senza coperta, cm. 23,5x31,5 h. 8, cc. 1-620.
647. «Prospetto del movimento del Pio Luogo» 1926 *gen.-dic.*
Reg. cart. senza coperta, cm. 26,5x37 h. 12,5, cc. 1-744.
648. «Prospetto del movimento del Pio Luogo» 1928 *gen.-nov.*
Reg. cart. senza coperta, cm. 23x32 h. 6, cc. 1-649.
649. «Prospetto del movimento del Pio Luogo degli Esposti» 1930 *gen.-dic.*
Reg. cart. senza coperta, cm. 25x35 h. 8, cc. 1-744.
650. «Prospetto del movimento del Pio Luogo degli Esposti» 1931 *gen.-dic.*
Reg. cart. senza coperta, cm. 22x31 h. 9, cc. 1-744.
651. «Prospetto del movimento del Pio Luogo degli Esposti» 1932 *gen.-dic.*
Reg. cart. senza coperta, cm. 22x31 h. 9, cc. 1-744.
652. «Prospetto del movimento del Pio Luogo» 1933 *gen.-dic.*
Reg. cart. senza coperta, cm. 22x32 h. 7, cc. 1-744.
653. «Prospetto del movimento del Pio Luogo» 1934 *gen.-giu., ag.-dic.*
Reg. cart. senza coperta, cm. 22x31 h. 7, cc. 1-682.

GIORNATE CONSUNTIVE

I registri contengono indicazioni numeriche delle presenze mensili dei bambini assistiti dall'istituto. Vi sono registri distinti per i ragazzi illegittimi ed i legittimi, ulteriormente suddivisi tra 'lattanti' e 'da pane'. I registri riportano il numero totale dei bambini entrati nel Pio Luogo nel mese esaminato, di quelli morti, di quelli restituiti alle famiglie e di quelli rimasti in istituto. Si tratta di annotazioni statistiche senza i nomi dei bambini.

Per i bambini illegittimi si hanno registri dal 1873 al 1934, con lacune dal 1874 al 1891, dal 1913 al 1914 e dal 1928 al 1931. I registri per le presenze dei legittimi sono conservati con varie lacune dal 1814 al 1834.

Illegittimi

- | | |
|---|------|
| 654. «Illegittimi Giornate consuntive» | 1873 |
| Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24,5x36,6 h. 0,5, cc. 1-26. | |
| 655. | 1892 |
| Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22x35 h. 0,5, cc. 1-26. | |
| 656. | 1893 |
| Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22x35 h. 0,5, cc. 1-26. | |
| 657. | 1894 |
| Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22x35 h. 0,5, cc. 1-28. | |
| 658. «Giornate consuete in casa e fuori degli Illegittimi nell'anno 1895» | 1895 |
| Reg. cart. leg. in cartone, cm. 23x34,5 h. 0,2, cc. 1-13. | |
| 659. «Giornate consuete in casa e fuori degli Illegittimi nell'anno 1896» | 1896 |
| Reg. cart. leg. in cartone, cm. 23x34,5 h. 0,2, cc. 1-14. | |
| 660. «Giornate consuete in casa e fuori degli Illegittimi nell'anno 1904» | 1904 |
| Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22,5x34,5 h. 0,3, cc. 1-14. | |
| 661. «Giornate consuete in casa e fuori degli Illegittimi nell'anno 1906» | 1906 |
| Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22,5x34,5 h. 0,3, cc. 1-14. | |

662. «Illegittimi Giornate consuntive» 1907
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22x33 h. 0,5, cc. 1-14.
663. «Giornate consuntive in casa e fuori. Illegittimi» 1908
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24,5x36 h. 0,5, cc. 1-14.
664. «Illegittimi Giornate consuntive» 1909
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24x35,5 h. 0,5, cc. 1-13.
665. «Illegittimi Giornate consuntive» 1910
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24x35,5 h. 0,5, cc. 1-13.
666. «Giornate consuntive in casa e fuori. Illegittimi» 1911
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24,5x36 h. 0,5, cc. 1-13.
667. «Giornate consuntive in casa e fuori. Illegittimi» 1912
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24,5x36 h. 0,5, cc. 1-13.
668. «Giornate consuntive in casa e fuori. Illegittimi» 1913
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24,5x36 h. 0,5, cc. 1-14.
669. «Illegittimi Giornate consuntive» 1915-1916
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24x35,5 h. 0,5, cc. 1-26.
670. «Illegittimi» 1917-1918
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22x35,5 h. 0,5, cc. 1-28.
671. «Illegittimi Giornate consuntive» 1919-1921
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22x35,6 h. 1, cc. 1-40.
672. «Illegittimi Giornate consuntive» 1924-1925
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22x35,5 h. 0,5, cc. 1-26.
673. «Illegittimi Giornate consuntive» 1926-1927
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22x34,5 h. 1, cc. 1-30.
674. «Illegittimi Giornate consuntive» 1932-1934
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22x35 h. 1, cc. 1-40.

Legittimi

675. «Legittimi Giornate consuntive» 1814
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22x35,5 h. 0,5, cc. 1-13.
676. «Legittimi Giornate consuntive in casa e fuori» 1817
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22x35,5 h. 0,5, cc. 1-28.
677. «figli legittimi in casa e Fuori» 1877
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22x30,5 h. 0,5, cc. 1-13.
678. «figli legittimi in casa e Fuori» 1879
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22x30,5 h. 0,5, cc. 1-13.
679. 1891
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22x35 h. 0,5, cc. 1-13.
680. 1892
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22x35 h. 0,5, cc. 1-13.
681. 1893
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22x35 h. 0,5, cc. 1-13.
682. 1894
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22x35 h. 0,5, cc. 1-13.
683. 1895
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22x35 h. 0,5, cc. 1-13.
684. «Giornate consuntive in casa e fuori dei Legittimi anno 1896» 1896
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22,5x34,5 h. 0,3, cc. 1-13.
685. «Giornate consuntive in casa e fuori dei Legittimi» 1904
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22,5x34,5 h. 0,3, cc. 1-13.
686. «Giornate consuntive in casa e fuori dei Legittimi anno 1905» 1905
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22x34 h. 0,5, cc. 1-14.
687. «Giornate consuntive in casa e fuori dei Legittimi anno 1906» 1906
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22x34 h. 0,5, cc. 1-14.

688. «Giornate consuntive in casa e fuori dei Legittimi nell'anno 1907» 1907
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22x34 h. 0,5, cc. 1-13.
689. «Giornate consuntive in casa e fuori dei legittimi nell'anno 1908» 1908
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22x34 h. 0,5, cc. 1-13.
690. «Giornate consuntive in casa e fuori dei legittimi nell'anno 1909» 1909
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22x34 h. 0,5, cc. 1-13.
691. «Giornate consuntive in casa e fuori dei legittimi nell'anno 1911» 1911
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22x34 h. 0,5, cc. 1-13.
692. «Giornate consuntive in casa e fuori dei legittimi nell'anno 1912» 1912
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22x34 h. 0,5, cc. 1-13.
693. «Giornate consuntive in casa e fuori dei Legittimi» 1913
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24,5x36 h. 0,5, cc. 1-13.
694. «Giornate consuntive in casa e fuori dei legittimi nell'anno
1915 e 1916» 1915-1916
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22x34 h. 1, cc. 1-26.
695. «Giornate consuntive in casa e fuori dei legittimi negli anni
1919 e 1920 e 1921» 1919-1921
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22x34 h. 1, cc. 1-33.
696. «Giornate consuntive in casa e fuori. Legittimi» 1922-1923
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24x36 h. 0,5, cc. 1-14.
697. «Giornate consuntive. Legittimi» 1924-1927
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22x34,5 h. 1, cc. 1-28.
698. «Giornate consuntive da Legittimi» 1928-1931
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22x34,5 h. 0,5, cc. 1-29.
699. «Giornate consuntive. Legittimi» 1932-1934
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22x35 h. 0,5, cc. 1-20.

DIARI

Anche i Diari sono resoconti numerici mensili. Si tratta di una sorta di registri di carico e scarico delle presenze. Nelle pagine dedicate al 'carico' sono riportate per ogni mese le seguenti voci: numero dei lattanti, dei piccoli, dei mezzani, e dei grandi esistenti fin dal principio, pervenuti dall'esterno, pervenuti dalla clinica ostetrica o da altri compartimenti dell'ospedale, restituiti all'ospizio, passati dalla precedente categoria¹¹². Le voci dello 'scarico' sono relative a: consegna agli allevatori, consegna all'ospedale o altri istituti, compiuta età, restituzione ai parenti, morte, passaggio alla successiva categoria.

Queste informazioni sono fornite per i bambini presenti nello stabilimento e per quelli fuori.

Si conservano con lacune registri dal 1828 al 1934.

- | | |
|--|------------------------|
| 700. | <i>1828</i> |
| Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22,5x34, h. 2, cc. 1-106. | |
| 701. | <i>1870-1876</i> |
| Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22,5x33 h. 0,5, cc. 1-41. | |
| 702. «Esposti Diari» Diario del 1877. Contiene anche cc. 1-7: un fascicolo con i dati relativi al movimento dei bambini nati in Clinica ostetrica, per gli anni 1870-1882. | <i>1877; 1870-1882</i> |
| Reg. cart. senza coperta, cm. 29x39,7 h. 1, cc. 1-64 + cc. 1-7. | |
| 703. «Esposti Diari» | <i>1878</i> |
| Reg. cart. senza coperta, cm. 29x39,7 h. 1, cc. 1-64. | |
| 704. «Esposti Diari» | <i>1879</i> |
| Reg. cart. senza coperta, cm. 29x39,7 h. 1, cc. 1-64. | |
| 705. «Esposti Diari» | <i>1880</i> |
| Reg. cart. senza coperta, cm. 29x39,7 h. 1, cc. 1-61. | |
| 706. «Esposti Diari» | <i>1881</i> |
| Reg. cart. senza coperta, cm. 29x39,7 h. 1, cc. 1-61. | |

¹¹² Ossia passati da lattanti a piccoli, da piccoli a mezzani e da mezzani a grandi.

707. «Esposti Diari» 1882
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x39,7 h. 1, cc. 1-61.
708. «Esposti Diari» 1883
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x39,7 h. 1, cc. 1-61.
709. «Esposti Diari» 1884
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x39,7 h. 1, cc. 1-61.
710. «Esposti Diari» 1885
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x39,7 h. 1, cc. 1-61.
711. «Esposti Diari» 1886
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x39,7 h. 1, cc. 1-61.
712. «Esposti Diari» 1887
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x39,7 h. 1, cc. 1-61.
713. «Esposti Diari» 1888
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x39,7 h. 1, cc. 1-61.
714. «Esposti Diari» 1889
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x39,7 h. 1, cc. 1-61.
715. «Esposti Diari» 1890
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x39,7 h. 1, cc. 1-61.
716. «Esposti Diari» 1891
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x39,7 h. 1, cc. 1-61.
717. «Esposti Diari» 1892
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x39,7 h. 1, cc. 1-61.
718. «Esposti Diari» 1893
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x39,7 h. 1, cc. 1-61.
719. «Esposti Diari» 1894
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x39,7 h. 1, cc. 1-61.
720. «Esposti Diari» 1895
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x39,7 h. 1, cc. 1-61.

721. «Esposti Diari» 1896
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x39,7 h. 1, cc. 1-84.
722. «Esposti Diari» 1897
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x39,7 h. 1, cc. 1-61.
723. «Esposti Diari» 1898
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x39,7 h. 1, cc. 1-61.
724. «Esposti Diari» 1899
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x39,7 h. 1, cc. 1-61.
725. «Esposti Diari» 1900
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x39,7 h. 1, cc. 1-61.
726. «Esposti Diari» 1901
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x39,7 h. 1, cc. 1-61.
727. «Esposti Diari» 1903
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x39,7 h. 1, cc. 1-61.
728. «Esposti Diari» 1904
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x39,7 h. 1, cc. 1-61.
729. «Esposti Diari» 1905
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x39,7 h. 1, cc. 1-61.
730. «Esposti Diari» 1906
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x39,7 h. 1, cc. 1-61.
731. «Esposti Diari» 1907
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x39,7 h. 1, cc. 1-61.
732. «Esposti Diari» 1908
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x39,7 h. 1, cc. 1-61.
733. «Esposti Diari» 1909
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x39,7 h. 1, cc. 1-61.

734. «Esposti Diari» 1910
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x39,7 h. 1, cc. 1-84.
735. «Esposti Diari» 1911
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x39,7 h. 1, cc. 1-84.
736. «Esposti Diari» 1912
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x39,7 h. 1,5, cc. 1-96.
737. 1913
Reg. cart. senza coperta, cm. 25x38 h. 0,5, cc. 1-25.
738. «Diario» 1920
Reg. cart. senza coperta, cm. 25x38 h. 1,5, cc. 1-96.
739. «Diario» 1921
Reg. cart. senza coperta, cm. 25x38 h. 1,5, cc. 1-96.
740. «Diario» 1922
Reg. cart. senza coperta, cm. 25x38 h. 1,5, cc. 1-96.
741. «Diario» 1923
Reg. cart. senza coperta, cm. 25x38 h. 1,5, cc. 1-96.
742. «Diario» 1924
Reg. cart. senza coperta, cm. 25x38 h. 1,5, cc. 1-96.
743. 1925
Reg. cart. senza coperta, cm. 26x38,5 h. 1,5, cc. 1-96.
744. «Diario» 1926
Reg. cart. senza coperta, cm. 26x38 h. 1,5, cc. 1-96.
745. 1927
Reg. cart. senza coperta, cm. 26x38 h. 1,5, cc. 1-96.
746. 1931
Reg. cart. senza coperta, cm. 26x38 h. 1,5, cc. 1-96.
747. 1934
Reg. cart. senza coperta, cm. 35x38 h. 1,5, cc. 1-98.

RICOGNIZIONE DEGLI ESPOSTI

La ricognizione era l'atto preliminare per la riconsegna dei bambini. Talvolta, dopo alcuni anni, i genitori si presentavano per riprendere i loro figli. La ricognizione e restituzione avvenivano dietro domanda dei genitori o anche di uno solo di essi, che dovevano presentare l'altra metà del segno di riconoscimento lasciato insieme ai bambini e i documenti richiesti per la loro identificazione¹¹³.

I registri di questa serie elencano dal 1858 al 1897 i bambini che sono stati riconsegnati ai genitori.

748. «Elenco degli Esposti riconosciuti Legittimi e chiamati al Pio Luogo per i genitori» *1858 apr.-1861 ag*

Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22x33 h. 0,5, cc. 1-12.

749. «Elenco degli Esposti riconosciuti Legittimi e chiamati al Pio Luogo per i genitori» *1861 set.-1865 ott.*

Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22x33 h. 0,5, cc. 1-12.

750. «Elenco degli Esposti riconosciuti Legittimi e chiamati al Pio Luogo per i genitori» *1865 ott.-1870 lug.*

Reg. cart. senza coperta, cm. 22x33 h. 0,5, cc. 1-21.

751. «Elenco degli Esposti riconosciuti Legittimi e chiamati al Pio Luogo per i genitori» *1870 lug.-1874 dic.*

Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22x32 h. 0,5, cc. 1-26.

752. «Elenco degli Esposti riconosciuti Legittimi e chiamati al Pio Luogo per i genitori» *1875 gen.-1878 ag.*

Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22x33 h. 0,5, cc. 1-17.

753. «Elenco degli Esposti riconosciuti Legittimi e chiamati al Pio Luogo per i genitori» *1878 set.-1888 dic.*

Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22x31 h. 0,5, cc. 1-22.

754. «Ricognizioni dal 1 gennaio 1889 al 31 dicembre 1897» *1889 gen.-1897 nov.*

Reg. cart. leg. in cartone, cm. 21x30,5 h. 0,5, cc. 1-28.

¹¹³ *Regolamento del Pio Luogo degli esposti. . . cit., artt. 174-185.*

FAMIGLIA IN CASA

I censimenti della 'Famiglia in casa' rendicontano mensilmente i bambini illegittimi e legittimi presenti nell'istituto e quelli che si trovano da balie e allevatori. I registri riportano, oltre ai dati numerici come per le serie precedenti, anche i nomi dei bambini. Si hanno registri dal 1871 al 1920, con lacune.

755. «Famiglia in casa» *1871 gen.-mag., dic.*
Reg. cart. senza coperta, cm. 24x35 h. 1, cc. 1-72.
756. *1872 ag.-dic.*
Reg. cart. senza coperta, cm. 24x35 h. 1, cc. 1-72.
757. *1873 ag.-nov.*
Reg. cart. senza coperta, cm. 24x35 h. 0,5, cc. 1-56.
758. «Famiglia in casa» *1879*
Reg. cart. senza coperta, cm. 25x38 h. 1,5, cc. 1-122.
759. «Famiglia in casa» *1885 gen.-mar.*
Reg. cart. senza coperta, cm. 25x38 h. 0,5, cc. 1-33.
760. «Famiglia in casa» *1890 feb. -mar., ott. -dic.*
Reg. cart. senza coperta, cm. 25x38 h. 0,5, cc. 1-33.
761. «Famiglia in casa» *1891 gen.-apr.*
Reg. cart. senza coperta, cm. 25x38 h. 0,5, cc. 1-24.
762. «Famiglia in casa» *1892 mar.-dic.*
Reg. cart. senza coperta, cm. 25x38 h. 0,5, cc. 1-33.
763. «Famiglia in casa» *1893 gen.-gin., dic.*
Reg. cart. senza coperta, cm. 25x38 h. 1,5, cc. 1-77.
764. «Famiglia in casa» *1894 gen.-mag., lug.-set., nov.*
Reg. cart. senza coperta, cm. 25x38 h. 1,5, cc. 1-77.
765. «Famiglia in casa» *1895 ag.-dic.*
Reg. cart. senza coperta, cm. 25x38 h. 1,5, cc. 1-66.

766. «Famiglia in casa» 1896 *gen-ag.*
Reg. cart. senza coperta, cm. 25x38 h. 1,5, cc. 1-88.
767. «1909» 1909
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24x36 h. 0,5, cc. 1-21, bianche le cc. 9-21.
768. «1910» 1910
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24x36 h. 0,5, cc. 1-21, bianche le cc. 9-21.
769. «1911» 1911
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24x36 h. 0,5, cc. 1-16, bianche le cc. 10-16.
770. «1912» 1912
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24x36 h. 0,5, cc. 1-16, bianche le cc. 11-16.
771. «1913» 1913
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24x36 h. 0,5, cc. 1-24, bianche le cc. 12-24.
772. «1914» 1914
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24x36 h. 0,5, cc. 1-24, bianche le cc. 12-24.
773. «1915» 1915
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24x36 h. 0,5, cc. 1-24, bianche le cc. 13-24.
774. «1916» 1916
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 25x36 h. 0,5, cc. 1-18.
775. «1917» 1917
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 25x36 h. 0,5, cc. 1-24, bianche le cc. 22-24.
776. «1918» 1918
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 25x36 h. 0,5, cc. 1-24, bianche le cc. 19-24.
777. «1919» 1919
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24x36 h. 0,5, cc. 1-22, bianche le cc. 21-22.
778. «1920» 1920
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24x36 h. 0,5, cc. 1-26.

PROSPETTI DEL MOVIMENTO MENSILE

Dopo la compilazione dei Prospetti giornalieri venivano redatti anche i resoconti mensili. Era cura del registrante produrre il riassunto mensile e il riassunto generale dell'anno precedente¹¹⁴. Ogni registro annuale è composto da due pagine per ogni mese, riepilogative delle presenze dei bambini che si trovavano «entro e fuori della Pia Casa». Come per i Movimenti giornalieri, sono riportati dati numerici dei bambini, distinti tra illegittimi e legittimi, e per età e provenienza. Si trovano annotate anche le presenze delle nutrici.

Si conservano registri dal 1871 al 1942.

779. «Esposti Movimenti»	1871
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x40 h. 0,5, cc. 1-24.	
780. «Esposti Movimenti»	1872
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x40 h. 0,5, cc. 1-24.	
781. «Esposti Movimenti»	1873
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x40 h. 0,5, cc. 1-24.	
782. «Esposti Movimenti»	1874
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x40 h. 0,5, cc. 1-24.	
783. «Esposti Movimenti»	1875
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x40 h. 0,5, cc. 1-24.	
784. «Esposti Movimenti»	1876
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x40 h. 0,5, cc. 1-24.	
785. «Esposti Movimenti»	1877
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x40 h. 0,5, cc. 1-24.	
786. «Esposti Movimenti»	1878
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x40 h. 0,5, cc. 1-24.	
787. «Esposti Movimenti»	1879
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x40 h. 0,5, cc. 1-24.	

¹¹⁴ *Ibidem.*

788. «Esposti Movimenti»	1880
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x40 h. 0,5, cc. 1-24.	
789. «Esposti Movimenti»	1881
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x40 h. 0,5, cc. 1-24.	
790. «Esposti Movimenti»	1882
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x40 h. 0,5, cc. 1-24.	
791. «Esposti Movimenti»	1883
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x40 h. 0,5, cc. 1-24.	
792. «Esposti Movimenti»	1884
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x40 h. 0,5, cc. 1-24.	
793. «Esposti Movimenti»	1885
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x40 h. 0,5, cc. 1-24.	
794. «Esposti Movimenti»	1886
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x40 h. 0,5, cc. 1-24.	
795. «Esposti Movimenti»	1887
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x40 h. 0,5, cc. 1-24.	
796. «Esposti Movimenti»	1888
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x40 h. 0,5, cc. 1-24.	
797. «Esposti Movimenti»	1889
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x40 h. 0,5, cc. 1-24.	
798. «Esposti Movimenti»	1890
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x40 h. 0,5, cc. 1-24.	
799. «Esposti Movimenti»	1891
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x40 h. 0,5, cc. 1-24.	
800. «Esposti Movimenti»	1892
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x40 h. 0,5, cc. 1-24.	

801. «Esposti Movimenti» 1893
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x40 h. 0,5, cc. 1-24.
802. «Esposti Movimenti» 1894
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x40 h. 0,5, cc. 1-24.
803. «Esposti Movimenti» 1895
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x40 h. 0,5, cc. 1-24.
804. «Esposti Movimenti» 1896
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x40 h. 0,5, cc. 1-24.
805. «Esposti Movimenti» 1897
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x40 h. 0,5, cc. 1-24.
806. «Esposti Movimenti» 1898
Reg. cart. senza coperta, cm. 29x40 h. 0,5, cc. 1-24.
807. «Esposti Movimenti» 1899
Reg. cart. senza coperta, cm. 26x40,5 h. 0,5, cc. 1-24.
808. «Esposti Movimenti» 1900
Reg. cart. senza coperta, cm. 26x40,5 h. 0,5, cc. 1-24.
809. «Esposti Movimenti» 1901
Reg. cart. senza coperta, cm. 26x40,5 h. 0,5, cc. 1-24.
810. «Esposti Movimenti» 1902
Reg. cart. senza coperta, cm. 26x40,5 h. 0,5, cc. 1-24.
811. «Esposti Movimenti» 1903
Reg. cart. senza coperta, cm. 26x40,5 h. 0,5, cc. 1-24.
812. «Esposti Movimenti» 1904
Reg. cart. senza coperta, cm. 26x40,5 h. 0,5 cc. 1-24.
813. «Esposti Movimenti» 1905
Reg. cart. senza coperta, cm. 26x40,5 h. 0,5, cc. 1-24.

814. «Esposti Movimenti» 1906
Reg. cart. senza coperta, cm. 25x 35 h. 0,5, cc. 1-24.
815. «Esposti Movimenti» 1907
Reg. cart. senza coperta, cm. 25x 35 h. 0,5, cc. 1-24.
816. «Esposti Movimenti» 1908
Reg. cart. senza coperta, cm. 25x 35 h. 0,5, cc. 1-24.
817. «Esposti Movimenti» 1909
Reg. cart. senza coperta, cm. 25x 35 h. 0,5, cc. 1-24.
818. «Esposti Movimenti» 1910
Reg. cart. senza coperta, cm. 25x 35 h. 0,5, cc. 1-24.
819. «Esposti Movimenti» 1911
Reg. cart. senza coperta, cm. 25x 35 h. 0,5, cc. 1-24.
820. «Esposti Movimenti» 1912
Reg. cart. senza coperta, cm. 25x 35 h. 0,5, cc. 1-24.
821. «Esposti Movimenti» 1913
Reg. cart. senza coperta, cm. 25x 35 h. 0,5, cc. 1-24.
822. «Esposti Movimenti» 1914
Reg. cart. senza coperta, cm. 25x 35 h. 0,5, cc. 1-24.
823. «Esposti Movimenti» 1915
Reg. cart. senza coperta, cm. 25x 35 h. 0,5, cc. 1-24.
824. «Esposti Movimenti» 1916
Reg. cart. senza coperta, cm. 25x 35 h. 0,5, cc. 1-24.
825. «Esposti Movimenti» 1917
Reg. cart. senza coperta, cm. 29,5x39 h. 0,5, cc. 1-24.
826. «Esposti Movimenti» 1918
Reg. cart. senza coperta, cm. 29,5x39 h. 0,5, cc. 1-24.
827. «Esposti Movimenti» 1919
Reg. cart. senza coperta, cm. 29,5x39 h. 0,5, cc. 1-24.

828. «Esposti Movimenti» 1920
Reg. cart. senza coperta, cm. 29,5x39 h. 0,5, cc. 1-24.
829. «Esposti Movimenti» 1921
Reg. cart. senza coperta, cm. 29,5x39 h. 0,5, cc. 1-24.
830. «Esposti Movimenti» 1922
Reg. cart. senza coperta, cm. 29,5x39 h. 0,5, cc. 1-24.
831. «Esposti Movimenti» 1923 *gen.-mar., nov.*
Reg. cart. senza coperta, cm. 29,5x39 h. 0,5, cc. 1-8.
832. «Esposti Movimenti» 1924 *gen., mar.*
Reg. cart. senza coperta, cm. 29,5x39 h. 0,5, cc. 1-4.
833. «Esposti Movimenti» 1925 *gen.-lug., set. -nov.*
Reg. cart. senza coperta, cm. 29,5x39 h. 0,5, cc. 1-20.
834. «Esposti Movimenti» 1926 *gen.-feb., lug.*
Reg. cart. senza coperta, cm. 29,5x39 h. 0,5, cc. 1-6.
835. «Esposti Movimenti» 1927
Reg. cart. senza coperta, cm. 28x39 h. 0,5, cc. 1-24.
836. «Esposti Movimenti» 1928
Reg. cart. senza coperta, cm. 28x39 h. 0,5, cc. 1-24.
837. «Esposti Movimenti» 1929
Reg. cart. senza coperta, cm. 28x39 h. 0,5, cc. 1-24.
838. «Esposti Movimenti» 1930
Reg. cart. senza coperta, cm. 28x39 h. 0,5, cc. 1-24.
839. «Esposti Movimenti» 1931
Reg. cart. senza coperta, cm. 28x39 h. 0,5, cc. 1-24.
840. «Esposti Movimenti» 1932
Reg. cart. senza coperta, cm. 28x39 h. 0,5, cc. 1-24.
841. «Esposti Movimenti» 1933
Reg. cart. senza coperta, cm. 28x39 h. 0,5, cc. 1-24.

842. «Esposti Movimenti» 1934
Reg. cart. senza coperta, cm. 28x39 h. 0,5, cc. 1-24.
843. «Esposti Movimenti» 1935
Reg. cart. senza coperta, cm. 28x39 h. 0,5, cc. 1-24.
844. «Movimenti mensili» 1936
Reg. cart. senza coperta, cm. 28x39 h. 0,5, cc. 1-24.
845. «Movimenti mensili» 1937
Reg. cart. senza coperta, cm. 28x39 h. 0,5, cc. 1-24.
846. «Movimenti mensili» 1938
Reg. cart. senza coperta, cm. 28x39 h. 0,5, cc. 1-24.
847. «Movimenti mensili» 1939
Reg. cart. senza coperta, cm. 28x39 h. 0,5, cc. 1-24.
848. «Movimenti mensili» 1940
Reg. cart. senza coperta, cm. 28x39 h. 0,5, cc. 1-24.
849. «Movimenti mensili» 1941
Reg. cart. senza coperta, cm. 28x39 h. 0,5, cc. 1-24.
850. «Movimenti mensili» 1942
Reg. cart. senza coperta, cm. 28x39 h. 0,5, cc. 1-24.

STATISTICA SULLE ASSEGNAZIONI E SULLA MORTALITÀ

Oltre alle presenze dei bambini e delle balie erano rendicontati in forma numerica anche le consegne del vestiario di licenziamento, i premi di istruzione, le regalie per il servizio militare, le doti per matrimoni. Il reg. 854, per gli anni dal 1913 al 1916, annota le morti dei piccini.

851. «Statistica. Anno 1880» 1880-1898
Contiene statistiche sulla distribuzione di vestiario e regalie.
Busta cart. coperta in legno, cm. 27x39,5 h. 10, cc. 1-632.

852. 1899-1901
C. s.
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 21x 31 h. 1, cc. 1-25.
853. «Brefotroffio di Pavia. Statistica» 1905-1916
C. s.
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24,5x37 h. 2, cc. 1-78, bianche le cc. 74-78.
854. «Mortalità in casa ed in campagna. Illegittimi all'Ospedale...» 1913-1916
Reg. di statistica sulla mortalità.
Reg. cart. leg. in cartone cm. 24,5x36 h. 1, cc. 1-23.
855. «Pio Luogo degli Esposti. Statistica» 1916-1940
Contiene statistiche sulla distribuzione di vestiario e regalie.
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24,5x37 h. 2,5, cc. 1-139.

MOVIMENTI DEGLI ILLEGITTIMI

I seguenti registri contengono i dati numerici dei bambini entrati nel brefotroffio, consegnati da genitori o nutrici o direttamente dal reparto di ostetricia, e quelli restituiti dagli allevatori. È annotato il numero dei bambini riconsegnati alle madri, di quelli ricoverati in ospedale, di quelli passati nella categoria di età successiva ed infine dei defunti. Si conservano senza interruzioni registri per gli anni dal 1942 al 1956.

856. «Movimento degli illegittimi riconosciuti e di filiazione ignota» 1942
Reg. cart. senza coperta, cm. 28x38 h. 1,4, cc. 1-78.
857. «Movimento degli illegittimi riconosciuti e di filiazione ignota» 1943
Reg. cart. senza coperta, cm. 28x38 h. 1,4, cc. 1-78.
858. «Movimento degli illegittimi riconosciuti e di filiazione ignota» 1944
Reg. cart. senza coperta, cm. 28x38 h. 2, cc. 1-78.
859. «Movimento degli illegittimi riconosciuti e di filiazione ignota» 1945
Reg. cart. senza coperta, cm. 28x38 h. 1,4, cc. 1-78.

860. «Movimento degli illegittimi riconosciuti e di filiazione ignota» 1946
Reg. cart. senza coperta, cm. 28x38 h. 1,4, cc. 1-78.
861. «Movimento degli illegittimi riconosciuti e di filiazione ignota» 1947
Reg. cart. senza coperta, cm. 28x38 h. 1,4, cc. 1-78.
862. «Movimento degli illegittimi riconosciuti e di filiazione ignota» 1948
Reg. cart. senza coperta, cm. 28x38 h. 1,4, cc. 1-78.
863. «Movimento degli illegittimi riconosciuti e di filiazione ignota» 1949
Reg. cart. senza coperta, cm. 28x38 h. 1,4, cc. 1-78.
864. «Movimento degli illegittimi riconosciuti e di filiazione ignota» 1950
Reg. cart. senza coperta, cm. 28x38 h. 1,4, cc. 1-78.
865. «Movimento degli illegittimi riconosciuti e di filiazione ignota» 1951
Reg. cart. senza coperta, cm. 28x38 h. 1,4, cc. 1-78.
866. «Movimento degli illegittimi riconosciuti e di filiazione ignota» 1952
Reg. cart. senza coperta, cm. 28x38 h. 1,4, cc. 1-78.
867. «Movimento degli illegittimi riconosciuti e di filiazione ignota» 1953
Reg. cart. senza coperta, cm. 28x40 h. 1, cc. 1-78,
868. 1954
Reg. cart. senza coperta, cm. 28x40 h. 0,5, cc. 1-8.
869. 1955
Reg. cart. senza coperta, cm. 28x40 h. 0,5, cc. 1-8.
870. «Movimento degli illegittimi riconosciuti e di filiazione ignota» 1956
Reg. cart. senza coperta, cm. 28x40 h. 0,5, cc. 1-8.

VESTIARIO

I bambini accolti nel brefotroffio ricevevano abiti per la stagione estiva e per quella invernale e a ciascuno di essi era consegnato un ‘vestiario di primo corredo’¹¹⁵, ossia di prima necessità.

I bambini lattanti ricevevano gli indumenti di ‘primo fardello’: fasce, roversi, retina o percallo, bambagino, pattoni e patte, i più grandi di ‘secondo fardello’: abiti, martinetti, pantaloni, gilet, camicie, grembiali, fazzoletti, calze e scarpe.

I vestiti erano utilizzati più volte, i più grandi li passavano ai più piccoli, «... ove sia possibile rattoppare e racconciare servono poscia per altri figli»¹¹⁶.

Questa sezione è composta da quattro serie che danno notizie sulla produzione degli abiti, la loro distribuzione e il loro riutilizzo e sulla produzione e distribuzione delle scarpe.

DISTRIBUZIONE DI VESTIARIO AI BAMBINI IN ‘CASA’

Appena giunti nel brefotroffio ai maschi erano distribuiti abiti di panno o fustagno, martinetti, pantaloni, gilet, camicie, calze, fazzoletti, cappellini e scarpe, mentre alle bambine vestiti interi di panno, cotone e tela; camice, grembiali, camiciole, fazzoletti, bustine, grembiali, calze, guanti e scarpe. Questi registri, per gli anni dal 1839 al 1924, danno notizia delle tipologie e delle quantità di abiti distribuiti e della loro restituzione dopo l’uso.

- | | |
|--|----------------------------|
| 871. «Pio Luogo degli Esposti di Pavia. Guardaroba»
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 21x30 h. 2, cc. 1-96. | <i>1839 gen.-1858 ott.</i> |
| 872. «Guardaroba del Pio Luogo degli Esposti»
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 23x37 h. 2,5, cc. 1-162. | <i>1858 nov.-1878 dic.</i> |
| 873. «Scarico degli indumenti per la Famiglia in casa»
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 29,5x43,5 h. 2,5, cc. 1-102. | <i>1879 gen.-1910 dic.</i> |

¹¹⁵ *Ibid*, art. 94.

¹¹⁶ *Ibid*, art. 127.

874. «Scarico degli indumenti per la famiglia in casa» *1911 gen.-1924 mar.*
 Reg. cart. leg. in cartone, cm. 31x44 h. 2, cc. 1-90, bianche le cc. 28-90.

PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI SCARPE

I piccoli registri qui di seguito descritti tengono nota della produzione e manutenzione delle scarpe per i bambini. Nel 1833 fu stipulata una convenzione con la Pia Casa dell'industria di Pavia che fu poi più volte rinnovata. La Pia Casa produceva le calzature a «prezzi definiti e in vitello morbido» e le riparava all'occorrenza.

Di questa serie si conservano con poche lacune registri dal 1841 al 1882. Nella descrizione degli estremi cronologici si indicano i mesi solo nei casi in cui il registro non contenga notizie per l'intero anno.

875. «Manutenzione delle scarpe della Famiglia in casa» *1841 giu.-1849 dic.*
 Reg. cart. leg. in carta, cm. 21x32 h. 1, cc. 1-40.

876. *1850 giu.-dic.*
 Reg. cart. senza coperta, cm. 21x31 h. 0,10, cc. 1-5.

877. *1853*
 Reg. cart. senza coperta, cm. 30,5x43,5 h. 0,10, cc. 1-6.

878. *1854*
 Reg. cart. senza coperta, cm. 30,5x43,5 h. 0,10, cc. 1-3.

879. *1855*
 Reg. cart. senza coperta, cm. 30,5x43,5 h. 0,10, cc. 1-3.

880. *1856 gen.-ott.*
 Reg. cart. senza coperta, cm. 24x35,5 h. 0,10, cc. 1-10.

881. *1856 nov.-1857 ott.*
 Reg. cart. senza coperta, cm. 24x35,5 h. 0,10, cc. 1-9.

882. *1857 nov.-1858 sett.*
 Reg. cart. senza coperta, cm. 24x35,5 h. 0,10, cc. 1-12.

883. *1858 nov.-1859 dic.*
Reg. cart. senza coperta, cm. 24x35,5 h. 0,10, cc. 1-10.
884. *1860*
Reg. cart. senza coperta, cm. 21x32 h. 0,10, cc. 1-2.
885. *1861*
Reg. cart. senza coperta, cm. 24x35,5 h. 0,10, cc. 1-10.
886. *1862*
Reg. cart. senza coperta, cm. 21x32 h. 0,10, cc. 1-14.
887. *1870-1873*
Reg. cart. senza coperta, cm. 21x33 h. 0,10, cc. 1-19.
888. *1874-1878*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 21x33 h. 0,10, cc. 1-20.
889. *1879-1882*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 21x30 h. 0,10, cc. 1-20.

DISTRIBUZIONE DI VESTIARIO AI BAMBINI PRESSO NUTRICI E ALLEVATORI

La terza serie annota la distribuzione dei capi di abbigliamento ai bambini che si trovavano presso nutrici e allevatori. I registri riportano cognome, nome e luogo di residenza delle balie e degli allevatori, ciò che veniva loro consegnato ed il riferimento al Mastro delle nutrici sul quale era iscritta la nutrice stessa. Anche in questo caso gli abiti venivano riconsegnati dopo l'uso.

Di questa serie si conservano registri dal 1862 al 1923, con una lacuna per gli anni dal 1874 al 1892.

890. «Scarico degli oggetti di vestiario appartenenti agli Esposti che trovasi presso i loro rilevatori fuori casa» *1862 gen.-1863 dic.*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 25x37 h. 1,5, cc. 1-92, bianche le cc. 82-92.
891. «Scarico degli effetti di vestiario appartenenti agli esposti che trovasi in campagna presso i loro rilevatori» *1864 gen.-1866 sett.*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 25x37 h. 2, cc. 1-84.

892. «Scarico del vestiario di Baliatico» *1867 gen.-1870 dic.*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 25x37 h. 2, cc. 1-89.
893. *1871 gen.-1873 dic.*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 26x37 h. 2, cc. 1-83.
894. «Pio Luogo degli Esposti in Pavia. Registro di carico e scarico degli articoli di 1° Fardello» *1893 gen.-1911 ott.*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22,5x31,5 h. 2, cc. 1-117.
895. «Registro di carico e scarico degli articoli di 2° fardello» *1893 gen.-1912 gen.*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22,5x31,5 h. 2, cc. 1-119, bianche le cc. 88-119.
896. «Registro di scarico dei capi formati» *1893 gen.-1923 dic.*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x36,5 h. 2,5, cc. 1-99.
897. «Pio Luogo Esposti. Registro di carico e scarico degli articoli usati di I e II fardello dal 1912 al...» *1912 gen.-1921 lug.*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 21,5x32 h. 1,5, cc. 1-98, bianche le cc. 17-98.
898. «Pio Luogo Esposti. Registro di carico e scarico degli articoli di II fardello dal 1/1 -912 al...» *1912 gen.-1923 set.*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 21,5x32 h. 1,5, cc. 1-98, bianche le cc. 25-98.

PRODUZIONE E ACQUISTO DI VESTIARIO

I registri che seguono forniscono indicazioni sulla produzione degli abiti la cui confezione era affidata a delle sarte e alla Pia Casa dell'industria di Pavia. Sono annotate informazioni sulla quantità di stoffa adoperata, sulla cucitura e sulla tipologia di abiti realizzati: camicie, corpetti di lana e cotone, vestine, grembiali bianchi e colorati, scialli, abiti in panno, calzoni, panciotti, giacche, abiti in fustagno, fazzoletti, calze, scarpe.

Gli indumenti non più utilizzati quando i bambini crescevano, se erano ancora in buono stato venivano restituiti e le sarte li rammendavano per poterli usare nuovamente.

Si conservano tre registri per gli anni dal 1879 al 1923 che descrivono gli indumenti prodotti e un altro, per gli anni dal 1893 al 1923, con indicazioni sull'acquisto delle stoffe occorrenti per la produzione degli abiti: cotonina per vesti, fustagnino per fodera, tela, roverso per camiciole, fustagno per abiti.

899. «Carico degli indumenti per la famiglia in casa dall'anno 1879 al...»
1879 gen.-1892 dic.
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 31x44 h. 2, cc. 1-72, bianche le cc. 17-72.
900. «Carico degli articoli usati. 2° Fardello»
1893 gen.-1911 dic.
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 23x31,5 h. 2, cc. 1-98, bianche le cc. 83-98.
901. «Registro di carico dei capi formati»
1893 gen.-1923 dic.
Reg. cart. leg. in cartone cm. 27,5x37 h. 2,5, cc. 1-115, bianche le cc. 38-115.
902. «Registro carico di generi in natura»
1893 gen.-1923 dic.
Reg. cart. leg. in cartone cm. 27x37 h. 1,5, cc. 1-40.

INFERMERIA

Nel Pio Luogo era presente un'infermeria dove il medico visitava bambini e balie, somministrava i vaccini e prestava le cure necessarie ai malati.

Si conservano i registri nosologici, quelli delle vaccinazioni, le ricevute dell'avvenuta vaccinazione, i certificati della visita medica effettuata al momento dell'ingresso dei bambini nel brefotrofo e gli esiti di analisi e indagini mediche.

CERTIFICATI MEDICI

Le buste qui di seguito descritte contengono certificati delle visite effettuate dal medico presente nel brefotrofo al momento dell'ingresso dei piccini.

Spesso allegati ai certificati medici vi sono quelli di nascita compilati nella Clinica ostetrica dove il bambino nasceva ed anche gli attestati del battesimo, ricevuto nella maggior parte dei casi nella chiesa di San Francesco in Pavia.

Si conservano certificati dal 1851 al 1920.

- | | |
|--|-----------------------|
| 903. | <i>1851-1881</i> |
| Busta cart. coperta in cartone, cm. 21x30 h. 1,5, cc. 1-44. | |
| 904. | <i>1852 lug.-dic.</i> |
| Busta cart. coperta in cartone e tela, cm. 21x30 h. 1, cc. 1-48. | |
| 905. | <i>1858</i> |
| Busta cart. coperta in cartone, cm. 20x31 h. 2, cc. 1-152. | |
| 906. | <i>1862 gen.-lug.</i> |
| Busta cart. coperta in cartone, cm. 21x30 h. 2,5, cc. 1-193. | |
| 907. | <i>1864</i> |
| Busta cart. coperta in cartone, cm. 30x20 h. 4,5, cc. 1-305. | |
| 908. «Visita medica» | <i>1867</i> |
| Busta cart. coperta in cartone, cm. 23x34,3 h. 9,5, cc. 1-608. | |

909. 1870
Busta cart. coperta in cartone e tela, cm. 21x30 h. 4, cc. 1-229.
910. 1871
Busta cart. coperta in cartone, cm. 30x20 h. 6, cc. 1-510.
911. «Visita medica» 1872
Busta cart. coperta in legno, cm. 24x35 h. 11, cc. 1-748.
912. «Certificati visita medica 1875-1876» 1875-1976
Busta cart. coperta in cartone, cm. 27x37h. 11,5, cc. 1-583.
913. 1881
Busta cart. coperta in cartone, cm. 30x20 h. 6, cc. 1-671.
914. «Certificati visita medica» 1883-1886
Busta cart. coperta in cartone, cm. 28x37,8 h. 11,5, cc. 1-820.
915. «Certificati visita medica dal 1887 al 1892» 1887-1892
Busta cart. coperta in cartone, cm. 27,5x37,5 h. 12, cc. 1-1087.
916. 1893
Busta cart. coperta in cartone, cm. 21x30 h. 4, cc. 1-168.
917. «Certificati visita medica dal 1893 al 1899» 1894, 1896-1898
Busta cart. coperta in cartone, cm. 28x38 h. 11, cc. 1-518.
918. 1895-1899
Busta cart. coperta in cartone, cm. 20x15 h. 6, cc. 1-684.
919. 1900
Busta cart. coperta in cartone, cm. 20x15 h. 6, cc. 1-275.
920. 1901
Busta cart. coperta in cartone, cm. 20x15 h. 6, cc. 1-273.
921. 1902
Busta cart. coperta in cartone, cm. 20x15 h. 6, cc. 1-287.
922. 1904
Busta cart. coperta in cartone, cm. 20x15 h. 3, cc. 1-285.

923. 1905
 Busta cart. coperta in cartone, cm. 20x15 h. 6, cc. 1-294.
924. 1906
 Busta cart. coperta in cartone, cm. 20x15 h. 6, cc. 1-215.
925. «Certificati visita medica» 1912-1918
 Busta cart. coperta in legno, cm. 29x37,5 h. 8,8, cc. 1-1873.
926. 1920
 Busta cart. coperta in cartone, cm. 19x14,5 h. 1, cc. 1-91.

REGISTRI NOSOLOGICI

I registri nosologici erano compilati con le indicazioni delle malattie e riportano il nome e cognome dei bambini ammalati, il letto loro assegnato in infermeria, l'età, il giorno di inizio e la natura della malattia, le cure eseguite e il loro esito.

Di questa serie sono stati compilati registri distinti per i maschi e per le femmine, con un'ulteriore distinzione tra bambini lattanti e bambini svezzati. Per i maschi lattanti si hanno registri dal 1870 al 1920. Per i ragazzi cosiddetti 'da pane' le unità sono datate dal 1871 al 1926 con una lacuna dal 1892 al 1898. I registri per le bambine lattanti ricoverate vanno dal 1865 al 1925 e per le più grandi dal 1871 al 1918 con la stessa lacuna riscontrata per i maschi dal 1892 al 1898.

Maschi lattanti

927. «Balieria Maschi» 1870 sett. 10-1876 giu. 26
 Contiene anche un elenco dei bambini malati, sia maschi che femmine, 1872-1873, cc. 1-9.
 Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x39 h. 2,5, cc. 1-93, bianche le cc. 89-93, + cc. 1-9.
928. «Balieria Maschi» 1876 lug. 1-1882 dic. 31
 Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27,5x39,5 h. 2, cc. 1-100.
929. «Balieria Maschi» 1883 gen. 1-1889 dic. 31
 Reg. cart. leg. in cartone, cm. 25x38,5 h. 3, cc. 1-102.

930. «Balieria Maschi» *1890 gen. 1-1897 lug. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x41,5 h. 2, cc. 1-96.
931. *1897 gen. 1-1909 dic. 31*
Reg. cart. leg. in cartone mancante di un lato della coperta, cm. 24x35 h. 3, cc. 1-152, bianche le cc. 135-152.
932. «Balieria Maschi» *1910 gen. 1-1920 apr. 30*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24,5x35 h. 2,5, cc. 1-135, bianche le cc. 122-135.

Maschi 'da pane'

933. «Infermeria Maschi» *1871 dic. -1882 dic.*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x39 h. 3, cc. 1-98, bianche le cc. 93-98.
934. «Infermeria Maschi» *1883 mar.-1891 set.*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 25,5x38 h. 2, cc. 1-117, bianche le cc. 82-117.
935. «Esposti Maschi» *1899 gen.-1926 dic.*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 25x36,5 h. 3, cc. 1-300, bianche le cc. 49-300.

Femmine lattanti

936. «Balieria Femmine» *1865 dic. -1870 dic.*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x40 h. 2,5, cc. 1-93.
937. «Balieria Femmine» *1870 dic. -1876 giu.*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x40 h. 2,5, cc. 1-97, bianche le cc. 92-97.
938. «Balieria Femmine» *1876 lug.-1882 dic.*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x39,5 h. 2, cc. 1-98, bianche le cc. 93-98.
939. «Balieria Femmine» *1883 gen.-1889 dic.*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 25,5x38,5 h. 2, cc. 1-116, bianche le cc. 99-116.
940. «Balieria Femmine» *1890 gen.-1897 ag.*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x41,5 h. 2, cc. 1-95.

941. «Balieria» *1897 gen.-1909 dic.*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24x26 h. 3, cc. 1-148, bianche le cc. 139-148.

942. «Balieria Femmine» *1910 gen.-1925 gen.*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 24,5x35 h. 3, cc. 1-142, bianche le cc. 132-142.

Femmine 'da pane'

943. «Infermeria femmine» *1871 dic. -1880 dic.*
Contiene anche due regg. cart. leg. in cartone, cm. 21x31, cc. 1-14, con il resoconto mensile delle bambine malate per gli anni 1779 e 1880. Sono annotate quelle presenti, quelle entrate nell'anno, quelle trasferite da altra infermeria, quelle guarite e quelle non guarite, quelle morte e quelle rimaste.
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x39,5 h. 3, cc. 1-99.

944. «Infermeria femmine» *1881 gen.-1891 set.*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 25x38,5 h. 2,5, cc. 1-117.

945. «Femmine» *1899 gen.-1918 ott.*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 25x36 h. 3,5, cc. 1-153, bianche le cc. 43-153.

REGISTRI DELLE VACCINAZIONI

Dalla seconda metà dell'Ottocento fu uso vaccinare i bambini per proteggerli dalle malattie infettive.

Questa serie è composta da registri sui quali sono riportati nome, cognome, luogo di nascita e di abitazione del vaccinato, età, dati dei genitori, classe dei bambini – se esposti, legittimi o estranei¹¹⁷ –, stato di salute, data della vaccinazione, vaccinazione eseguita, andamento e esito del vaccino.

Di questa serie si hanno unità dal 1868 al 1898.

946. «Vaccinazioni» *1868 gen. 18-1871 giu. 21*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 31x43,5 h. 2, cc. 1-57.

¹¹⁷ Anche i bambini esterni all'istituto potevano esser vaccinati nell'infermeria. I registri riportano però poche annotazioni di esterni vaccinati nell'infermeria del brefotrofo.

947. «Vaccinazioni» 1871 giu. 22-1872 giu. 30
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 31x43,5 h. 2, cc. 1-63.
948. «Vaccinazioni» 1872 lug. 1-1874 dic. 31
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 31x43,5 h. 2, cc. 1-50.
949. «Vaccinazioni» 1875 feb. 1-1877 lug. 24
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 31x43,5 h. 2, cc. 1-73.
950. «Vaccinazioni» 1877 lug. 25-1880 apr. 22
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 30x43,5 h. 1,5, cc. 1-72.
951. «Vaccinazioni» 1880 apr. 24-1882 dic. 28
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 30,5x43,5 h. 2, cc. 1-78.
952. «Vaccinazioni» 1883 gen. 3-1885 dic. 28
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 30x43,5 h. 2, cc. 1-72.
953. «Vaccinazioni» 1886 gen. 3-1889 dic. 28
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 31x43,5 h. 2, cc. 1-69.
954. «Vaccinazione dal 1890 al 1898» 1890 gen. 2-1898 dic. 27
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 30x43 h. 2, cc. 1-73.

RICEVUTE PER I VACCINI

Si conservano i bollettari per annotare le vaccinazioni, con riportato il nome e la provenienza del bambino, la data della vaccinazione e se l'innesto ebbe il suo effetto, per gli anni dal 1877 al 1934.

I bambini vaccinati potevano anche essere esterni al brefotrofo.

955. 1877 mag.-1924 apr.
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28,5x40,5 h. 1,5, cc. 1-59, bianche le cc. 8-59.
956. 1924 nov.-1934 gen.
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28,5x40,5 h. 1,5, cc. 1-59, bianche le cc. 6-59.
957. «Accettazione» 1934 gen.-1934 dic.
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 22x31,5 h. 0,5, cc. 1-65.

INDAGINI MEDICHE

Questa serie è composta da un solo registro ottocentesco e da due buste con le indagini sulle condizioni di salute dei bambini.

Nel registro sono trascritti l'età, le condizioni generali con le misurazioni dei bambini – statura, cranio, torace, circonferenza addominale – e le annotazioni a seguito di revisioni per il controllo della crescita, a distanza solitamente di cinque o sei mesi dalla prima visita.

All'interno delle buste si hanno documenti relativi ai ricoveri con indicati diagnosi, anamnesi e stato di salute, temperature, esami effettuati e dati sullo stato della malattia; vi si leggono inoltre le cure seguite e la dieta impartita.

958. *XIX sec.*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 8,5x26 h. 1, cc. 1-69.
959. *1911-1920*
Busta cart. coperta in cartone, cm. 24x58 h. 2, cc. 1-72.
960. *1930-1931*
Busta cart. coperta in cartone e tela legata con lacci, cm. 26x37 h. 13, cc. 1-59.

CONTABILITÀ

Il Pio Luogo degli esposti dipendeva economicamente dall'Ospedale San Matteo, che si occupava della contabilità con l'ausilio di un ragioniere, un ragioniere aggiunto, uno scrittore contabile ed un economo¹¹⁸.

Questa sezione riunisce tutta la documentazione di natura contabile per gli anni dalla fine del sec. XIX fino alla definitiva chiusura dell'istituto nel 1961.

STATO GENERALE

L'unico registro di questa serie contiene lo stato generale delle "attività e delle passività" dell'istituto.

961. *1874-1936*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 40x60 h. 5, pp. 1-149, bianche le pp. 68-73, 75-149.

REGISTRI DEBITORI E CREDITORI

Tre registri forniscono notizie dei debiti e dei crediti del Pio Luogo. I debiti erano relativi a spese per le pensioni e gli stipendi e ai costi per la cura dei bambini. I crediti provenivano da possedimenti concessi in affitto e eredità ricevute.

962. *1894-1909*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 23x44 h. 0,5, cc. 1-19.

963. *1901-1950*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 42x58,5 h. 8, pp. 1-329, cc. I-XXIII.

964. *1908-1948*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 23x34 h. 1, cc. 1-40.

¹¹⁸ *Regolamento del Pio Luogo degli esposti...* cit., Allegato A.

REGISTRI DI SPESE

I registri di questa serie contengono le annotazioni delle spese sostenute per la manutenzione degli immobili, il loro riscaldamento e l'illuminazione. Sono poi registrati gli stipendi ai dipendenti dell'istituto e le mercedi a nutrici e allevatori, i costi per il vitto, per la biancheria e per il vestiario, le doti per le esposte ed altre regalie, le assicurazioni stipulate contro i danni ed infine le spese per il trasporto e seppellimento dei cadaverini.

Si conservano, con alcune lacune, registri dal 1898 al 1952.

965. «Rubrica delle spese»	1898
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 33x46,5 h. 1, cc. 1-35.	
966.	1901
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 33x46,5 h. 1, cc. 1-35.	
967.	1904
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 33x46,5 h. 1, cc. 1-35.	
968.	1905
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 33x46,5 h. 1, cc. 1-35.	
969.	1906
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 33x46,5 h. 1, cc. 1-35.	
970.	1907
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 33x46,5 h. 1, cc. 1-35.	
971.	1909
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 33x46,5 h. 1, cc. 1-35.	
972.	1910
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 33x46,5 h. 1, cc. 1-35.	
973.	1911
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 33x46,5 h. 1, cc. 1-35.	
974.	1912
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 33x46,5 h. 1, cc. 1-35.	

975.	1913
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 33x46,5 h. 1, cc. 1-35.	
976.	1914
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 33x46,5 h. 1, cc. 1-35.	
977.	1915
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 33x46 h. 1, cc. 1-35.	
978.	1916
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 33x46 h. 1, cc. 1-35.	
979.	1917
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 33x46 h. 1, cc. 1-35.	
980.	1918
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 33x46 h. 1, cc. 1-35.	
981.	1919
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 33x46 h. 1, cc. 1-35.	
982.	1924
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 33x46 h. 1, cc. 1-35.	
983.	1925
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 33x46 h. 1, cc. 1-35.	
984.	1926
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 33x46 h. 1, cc. 1-35.	
985.	1927
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 33x46 h. 1, cc. 1-35.	
986.	1928
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 33x46 h. 1, cc. 1-35.	
987.	1929
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 33x46 h. 1, cc. 1-35.	
988.	1930
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 33x46 h. 1, cc. 1-35.	

989. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 33x46 h. 1, cc. 1-35.	1931
990. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 33x46 h. 1, cc. 1-35.	1932
991. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 33x46 h. 1, cc. 1-35.	1933
992. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 33x46 h. 1, cc. 1-35.	1934
993. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 33x46 h. 1, cc. 1-35.	1935
994. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 33x46 h. 1, cc. 1-35.	1936
995. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 33x46 h. 1, cc. 1-35.	1937
996. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 33x46 h. 1, cc. 1-35.	1938
997. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 33x46 h. 1, cc. 1-35.	1939
998. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 33x46 h. 1, cc. 1-35.	1940
999. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 34x46 h. 1, cc. 1-35.	1941
1000. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 34,5x48,5 h. 1, cc. 1-35.	1942
1001. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 34,5x48,5 h. 1, cc. 1-35.	1943
1002. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 34,5x48,5 h. 1, cc. 1-35.	1944

1003.	1945
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 34,5x48,5 h. 1, cc. 1-35.	
1004.	1946
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 34,5x48,5 h. 1, cc. 1-35.	
1005.	1947
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 34,5x48,5 h. 1, cc. 1-52.	
1006.	1948
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 34,5x48,5 h. 1, cc. 1-52.	
1007.	1949
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 34,5x48,5 h. 1, cc. 1-52.	
1008.	1950
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 34,5x48,5 h. 1, cc. 1-52.	
1009.	1951
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 34,5x48,5 h. 1, cc. 1-52.	
1010.	1952
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 34,5x48,5 h. 1, cc. 1-52.	

REGISTRI DELLE SPESE POSTALI

Si è conservato un unico registro per le note delle spese postali sostenute.

1011.	1938
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 21x15 h. 1,5, cc. 1-100.	

BILANCI PREVENTIVI

Nell'archivio sono conservati i bilanci di previsione che dal 1879 con poche lacune corrono fino al 1961.

1012.	1879
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x40 h. 0,5, cc. 1-91.	
1013.	1880
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x40 h. 0,5, cc. 1-23.	
1014.	1881
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x40 h. 0,5, cc. 1-36.	
1015.	1882
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x40 h. 0,5, cc. 1-22.	
1016.	1883
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x40 h. 0,5, cc. 1-27.	
1017.	1884
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x40 h. 0,5, cc. 1-19.	
1018.	1885
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x40 h. 0,5, cc. 1-22.	
1019.	1886
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x40 h. 0,5, cc. 1-22.	
1020.	1887
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x40 h. 0,5, cc. 1-22.	
1021.	1888
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x40 h. 0,5, cc. 1-26.	
1022.	1889
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x40 h. 0,5, cc. 1-23.	
1023.	1890
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x40 h. 0,5, cc. 1-23.	
1024.	1891
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x40 h. 0,5, cc. 1-22.	
1025.	1892
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x32 h. 0,5, cc. 1-29.	

1026.	1893
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x32 h. 0,5, cc. 1-30.	
1027.	1894
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x32 h. 0,5, cc. 1-30.	
1028.	1895
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x32 h. 0,5, cc. 1-30.	
1029.	1896
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x32 h. 0,5, cc. 1-29.	
1030.	1897
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x39 h. 0,5, cc. 1-26.	
1031.	1898
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x39 h. 0,5, cc. 1-28.	
1032.	1899
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x39 h. 0,5, cc. 1-28.	
1033.	1900
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x39 h. 0,5, cc. 1-28.	
1034.	1901
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x39 h. 0,5, cc. 1-28.	
1035.	1902
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x39 h. 0,5, cc. 1-28.	
1036.	1903
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x39 h. 0,5, cc. 1-28.	
1037.	1904
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x39 h. 0,5, cc. 1-28.	
1038.	1905
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x39 h. 0,5, cc. 1-28.	
1039.	1906
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x39 h. 0,5, cc. 1-28.	

1040. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x39 h. 0,5, cc. 1-28.	1907
1041. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x39 h. 0,5, cc. 1-28.	1909
1042. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x39 h. 0,5, cc. 1-28.	1910
1043. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x39 h. 0,5, cc. 1-28.	1911
1044. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x39 h. 0,5, cc. 1-28.	1912
1045. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x39 h. 0,5, cc. 1-28.	1913
1046. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x39 h. 0,5, cc. 1-28.	1915
1047. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x39 h. 0,5, cc. 1-28.	1916
1048. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x39 h. 0,5, cc. 1-28.	1918
1049. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x39 h. 0,5, cc. 1-28.	1919
1050. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x39 h. 0,5, cc. 1-31.	1920
1051. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x39 h. 0,5, cc. 1-31.	1921
1052. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x39 h. 0,5, cc. 1-31.	1922
1053. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x41 h. 0,5, cc. 1-31.	1923

1054. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x41 h. 0,5, cc. 1-31.	1924
1055. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x41 h. 0,5, cc. 1-31.	1925
1056. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x41 h. 0,5, cc. 1-31.	1926
1057. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x41 h. 0,5, cc. 1-31.	1927
1058. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x41 h. 0,5, cc. 1-31.	1928
1059. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x41 h. 0,5, cc. 1-31.	1929
1060. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x41 h. 0,5, cc. 1-31.	1930
1061. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x41 h. 0,5, cc. 1-31.	1931
1062. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x41 h. 0,5, cc. 1-31.	1932
1063. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x41 h. 0,5, cc. 1-31.	1934
1064. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x41 h. 0,5, cc. 1-31.	1935
1065. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x41 h. 0,5, cc. 1-31.	1937
1066. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x41 h. 0,5, cc. 1-31.	1938
1067. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x41 h. 0,5, cc. 1-31.	1939

1068. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 32x43,5 h. 0,5, cc. 1-30.	1940
1069. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 32x43,5 h. 0,5, cc. 1-30.	1941
1070. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 32x43,5 h. 0,5, cc. 1-30.	1942
1071. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 32x43,5 h. 0,5, cc. 1-30.	1943
1072. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 32x43,5 h. 0,5, cc. 1-30.	1944
1073. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 32x43,5 h. 0,5, cc. 1-30.	1945
1074. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 32x43,5 h. 0,5, cc. 1-30.	1946
1075. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 32x43,5 h. 0,5, cc. 1-30.	1947
1076. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 32x43,5 h. 0,5, cc. 1-30.	1948
1077. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 32x43,5 h. 0,5, cc. 1-30.	1949
1078. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 32x43,5 h. 0,5, cc. 1-30.	1950
1079. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 32x43,5 h. 0,5, cc. 1-30.	1951
1080. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 32x43,5 h. 0,5, cc. 1-30.	1952
1081. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 32x43,5 h. 0,5, cc. 1-30.	1953

1082.	1954
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 32x43,5 h. 0,5, cc. 1-30.	
1083.	1955
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 32x43,5 h. 0,5, cc. 1-30.	
1084.	1956
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 31x42 h. 0,5, cc. 1-22.	
1085.	1957
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 31x42 h. 0,5, cc. 1-22.	
1086.	1958
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 31x42 h. 0,5, cc. 1-22.	
1087.	1959
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 31x42 h. 0,5, cc. 1-22.	
1088.	1960
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 31x42 h. 0,5, cc. 1-22.	
1089.	1961
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 31x42 h. 0,5, cc. 1-22.	

DOCUMENTAZIONE CONTABILE

Di questa serie si conservano nove buste per gli anni dal 1953 al 1961, che contengono documentazione preparatoria per la compilazione dei conti consuntivi come le note delle spese sostenute suddivise per titoli e capitoli.

1090.	1953
Busta cart. coperta in cartone, cm. 39x44 h. 3,5, cc. 1-55.	
1091.	1954
Busta cart. coperta in cartone, cm. 39x44 h. 3,5, cc. 1-55.	
1092.	1955
Busta cart. coperta in cartone, cm. 39x44 h. 3,5, cc. 1-55.	

1093.	1956
Busta cart. coperta in cartone, cm. 39x44 h. 3,5, cc. 1-55.	
1094.	1957
Busta cart. coperta in cartone, cm. 39x44 h. 3,5, cc. 1-55.	
1095.	1958
Busta cart. coperta in cartone, cm. 39x44 h. 3,5, cc. 1-55.	
1096.	1959
Busta cart. coperta in cartone, cm. 39x44 h. 3,5, cc. 1-55.	
1097.	1960
Busta cart. coperta in cartone, cm. 39x44 h. 3,5, cc. 1-55.	
1098.	1961
Busta cart. coperta in cartone, cm. 39x44 h. 3,5, cc. 1-55.	

CONTI CONSUNTIVI

I registri dei saldi erano redatti annualmente e strutturati in base alla ripartizione delle entrate e delle uscite dei bilanci preventivi.

Si conservano rendiconti dal 1865 al 1961, con alcune lacune.

1099.	1865
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 26x38 h. 0,5 cc. 1-3.	
1100.	1893
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 32x44 h. 2, cc. 1-76.	
1101.	1895
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 29x42 h. 2, cc. 1-76.	
1102.	1896
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 29x42 h. 2, cc. 1-76.	
1103.	1897
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28,5x40,5 h. 2, cc. 1-76.	

1104.	1898
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28,5x40,5 h. 2, cc. 1-76.	
1105.	1899
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28,5x40,5 h. 2, cc. 1-76.	
1106.	1900
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x41 h. 2, cc. 1-106.	
1107.	1901
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x41 h. 2, cc. 1-106.	
1108.	1902
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x41 h. 2, cc. 1-106.	
1109.	1903
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x41 h. 2, cc. 1-106.	
1110.	1904
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x41 h. 2, cc. 1-106.	
1111.	1905
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x41,5 h. 2, cc. 1-106.	
1112.	1907
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x41 h. 2, cc. 1-95.	
1113.	1908
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x41 h. 2, cc. 1-95.	
1114.	1909
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x41 h. 2, cc. 1-95.	
1115.	1910
Reg. cart. senza coperta, cm. 27x39 h. 2, cc. 1-95.	
1116.	1911
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x41 h. 2, cc. 1-95.	
1117.	1912
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x41 h. 2, cc. 1-95.	

1118. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x41 h. 2, cc. 1-95.	1913
1119. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x41 h. 2, cc. 1-95.	1914
1120. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x41 h. 2, cc. 1-95.	1915
1121. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 29x42 h. 1,5, cc. 1-95.	1916
1122. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 29x42 h. 1,5, cc. 1-95.	1917
1123. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 29x42 h. 1,5, cc. 1-95.	1918
1124. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 29x42 h. 1,5, cc. 1-95.	1919
1125. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 29x42 h. 1,5, cc. 1-95.	1920
1126. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 29x42 h. 1,5, cc. 1-95.	1921
1127. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 29x42 h. 1,5, cc. 1-95.	1922
1128. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 29x42 h. 1,5, cc. 1-95.	1923
1129. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 29x42 h. 1,5, cc. 1-95.	1924
1130. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 29x42 h. 1,5, cc. 1-95.	1925
1131. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 29x42 h. 1,5, cc. 1-95.	1926

1132. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 29x42 h. 1,5, cc. 1-95.	1927
1133. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 29x42 h. 1,5, cc. 1-95.	1928
1134. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 29x42 h. 1,5, cc. 1-95.	1929
1135. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 29x42 h. 1,5, cc. 1-95.	1930
1136. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 29x42 h. 1,5, cc. 1-95.	1931
1137. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 29x42 h. 1,5, cc. 1-95.	1932
1138. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 29x42 h. 1, cc. 1-95.	1934
1139. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 29x42 h. 1, cc. 1-73.	1935
1140. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 29x42 h. 1, cc. 1-73.	1936
1141. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 29x42 h. 1, cc. 1-73.	1937
1142. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x43,5 h. 1,5, cc. 1-83.	1938
1143. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x43,5 h. 1,5, cc. 1-83.	1939
1144. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x43,5 h. 1,5, cc. 1-83.	1940
1145. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 29x43,5 h. 2, cc. 1-96.	1941

1146. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 27x42 h. 1,5, cc. 1-85.	1942
1147. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x42 h. 1, cc. 1-64.	1943
1148. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x42 h. 1, cc. 1-64.	1944
1149. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x42 h. 1, cc. 1-64.	1945
1150. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x42 h. 1, cc. 1-64.	1946
1151. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x42 h. 1, cc. 1-64.	1947
1152. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x42 h. 1, cc. 1-64.	1948
1153. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x42 h. 1, cc. 1-64.	1949
1154. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x42 h. 1, cc. 1-64.	1950
1155. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x42 h. 1, cc. 1-64.	1951
1156. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x42 h. 1, cc. 1-64.	1952
1157. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 29x43 h. 1, cc. 1-40.	1953
1158. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 29x43 h. 1, cc. 1-40.	1954
1159. Reg. cart. leg. in cartone, cm. 29x43 h. 1, cc. 1-40.	1955

1160.	1956
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 29x43 h. 1, cc. 1-40.	
1161.	1957
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 29x43 h. 1, cc. 1-40.	
1162.	1958
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 29x43 h. 1, cc. 1-40.	
1163.	1959
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 29x43 h. 1, cc. 1-40.	
1164.	1960
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 29x43 h. 1, cc. 1-40.	
1165.	1961
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 29x43 h. 1, cc. 1-40.	

REGISTRI DEI MANDATI

Si conserva un solo registro dei mandati che riporta in ordine cronologico di emissione l'elenco dei mandati emessi, con indicato l'articolo di bilancio a cui si riferiscono.

1166.	1926-1942
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 28x45 h. 1, cc. 1-70, bianche le cc. 57-70.	

GIORNALI DI CASSA

Si conservano sette giornali di cassa con le registrazioni di tutti i movimenti contabili effettuati dall'istituto negli anni dal 1953 al 1960.

1167.	1953-1954
Reg. cart. senza coperta, cm. 23x29 h. 4, cc. 1-150.	
1168.	1954-1955
Reg. cart. senza coperta, cm. 23x29 h. 5, cc. 1-226.	

1169. 1955
Reg. cart. senza coperta, cm. 23x29 h. 4, cc. 1-135.
1170. 1956-1957
Reg. cart. senza coperta, cm. 23x29 h. 3, cc. 1-91.
1171. 1957-1958
Reg. cart. senza coperta, cm. 23x29 h. 3, cc. 1-91.
1172. 1958-1959
Reg. cart. senza coperta, cm. 23x29 h. 3, cc. 1-95.
1173. 1960
Reg. cart. senza coperta, cm. 23x29 h. 3, cc. 1-55.

BUONI SPESA

Gli impegni di spesa assunti dall'istituto per l'acquisto di alimenti e oggetti di uso per gli anni dal 1931 al 1952 sono annotati sui bollettari dei buoni spesa composti da una matrice e dal tagliando.

1174. 1931 feb. 28-1932 apr. 4
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 14x43 h. 0,6, cc. 1-40.
1175. 1932 apr. 5-1933 giu. 19
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 14x43 h. 0,6, cc. 1-40.
1176. 1933 giu. 28-1934 lug. 28
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 14x43 h. 0,6, cc. 1-40.
1177. 1934 sett. 28-1936 feb. 13
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 13,5x43 h. 0,5, cc. 1-38.
1178. 1936 feb. 14-1937 nov. 24
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 13,5x43 h. 0,5, cc. 1-38.
1179. 1937 nov. 27-1939 apr. 14
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 13,5x43 h. 0,5, cc. 1-38.

1180. *1940 mag. 22-1941 set. 29*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 13,5x43 h. 0,5, cc. 1-38.
1181. *1941 ott. 20-1943 giu. 15*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 13,5x43 h. 0,5, cc. 1-38.
1182. *1943 giu. 18-1946 mar. 1*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 13,5x43 h. 0,5, cc. 1-38.
1183. *1946 mar. 15-1947 ott. 27*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 13,5x43 h. 0,5, cc. 1-38.
1184. *1947 ott. 24-1949 apr. 22*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 13,5x43 h. 0,5, cc. 1-38.
1185. *1949 apr. 22-1950 dic. 28*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 13,5x43 h. 0,5, cc. 1-38.
1186. *1951 gen. 9-1952 ott. 31*
Reg. cart. leg. in cartone, cm. 13,5x43 h. 0,5, cc. 1-38.

INVENTARI DEI BENI

Si conservano due registri che descrivono le proprietà dell'istituto.

Il repertorio dei possedimenti, suddiviso per località, compilato nel XX secolo, contiene la descrizione dei beni immobili e della loro gestione, con riferimento ad acquisti, vendite, locazioni e misurazioni a partire dal 1509; fornisce inoltre la collocazione degli atti che attestavano la proprietà.

All'interno di un secondo registro che appartiene all'archivio dell'Ospedale San Matteo e contiene la descrizione degli arredi di quell'istituto si trova l'«Inventario mobiliare ed altro nel Pio Luogo degli Esposti», datato 3 luglio 1832, che occupa le pp. 59-63, dove sono elencati mobili ed oggetti presenti nella biblioteca, nella cucina e nella dispensa, nel guardaroba, nella balieria, nei magazzini, nella sala di accettazione e nelle stanze dei medici.

1187.

sec. XX

Reg. cart. leg. in cartone, cm. 34x50 h. 3, pp. 1-165.

FONTI E BIBLIOGRAFIA

FONTI

ARCHIVIO DI STATO DI PAVIA, *Notarile*.

ARCHIVIO DI STATO DI PAVIA, *Ospedale San Matteo*.

ARCHIVIO STORICO DELLA PROVINCIA DI PAVIA, *Adunanze del Consiglio Provinciale*.

BIBLIOTECA UNIVERSITARIA DI PAVIA, *Mss Ticinesi*, 564, 565, 566.

BIBLIOTECA CIVICA C. BONETTA DI PAVIA, *Fondo manoscritti*, ms. 22.

BIBLIOGRAFIA

GIUSEPPE ALEATI, *La popolazione di Pavia durante il dominio spagnolo*, Milano, A. Giuffrè Editore, 1957.

JOLANDA ANDRELE, *Maternità illegittima ed esposizione infantile nel Trentino dell'800: il triplice Istituto delle Laste*, in «Studi trentini di scienze storiche», LX (1981), pp. 129-193.

JEAN-PIERRE BARDET - OLIVIER FARON, *Bambini senza infanzia. Sull'infanzia abbandonata in età moderna*, in *Storia dell'infanzia. II. Dal Settecento a oggi*, a cura di EGLE BECHI - DOMINIQUE JULIA, Roma-Bari, Editori Laterza, 1996, pp. 100-131.

CAROLINE BOUDET, *L'abandon dans la littérature française du XIXe siècle. L'histoire des deux victimes*, in *Enfance abandonnée et société en Europe, XIVe-XXe siècle, Actes du colloque international organisé par la Società italiana di demografia storica, la Société de démographie historique, l'École des hautes études en sciences sociales, l'École française de Rome, le Dipartimento di scienze demografiche (Università di Roma- La Sapienza), Dipartimento statistico (Università di Firenze), Rome, 30 et 31 janvier 1987*, Roma, École française de Rome. Palais Farnese, 1991, pp. 249-258.

GERMANA BRANDOLINI-XENIO TOSCANI, *Gli esposti a Pavia nei secoli XVIII e XIX*, in «Annali di storia pavese», 8-9 (1982-1983), pp. 359-379.

MARIA CANELLA - LUISA DODI - FLORES REGGIANI, *“Si consegna questo figlio”. L'assistenza alla maternità dalla Ca' Granda alla Provincia di Milano (1456-1920)*, Milano, Università degli studi, Skira editore, 2008.

GIOVANNI CANEVAZZI, *Balìe e trovatelli. Spigolature modenese d'altri tempi*, Modena, G. Ferraguti e Comp. Tipografi, 1911.

- EUGENIO CASAZZA, *Ospizio degli Esposti di Pavia. Relazione generale per l'anno 1902*, Pavia, Tipografia e leg. Cooperativa, 1903.
- CARLO A. CORSINI, *Infanzia e famiglia nel XIX secolo*, in *Storia dell'infanzia. II. Dal Settecento a oggi*, a cura di EGLE BECHI - DOMINIQUE JULIA, Roma-Bari, Editori Laterza, 1996, pp. 250-281.
- RENATA CROTTI, *Il sistema caritativo-assistenziale nella Lombardia medioevale. Il caso pavese*, Pavia, Università degli studi, 2002.
- GIOVANNA DA MOLIN, *Nati e abbandonati. Aspetti demografici e sociali dell'infanzia abbandonata in Italia nell'età moderna*, Bari, Cacucci, 1993.
- WANDA DE NUNZIO SCHILARDI, *L'infanzia abbandonata nel romanzo sociale dell'Ottocento*, in *Trovatelli e balie in Italia secc. XVI-XIX, Atti del Convegno «Infanzia abbandonata e balatico in Italia, secc. XVI-XIX»*, Bari, 20-21 maggio 1993, a cura di GIOVANNA DA MOLIN, Bari, Cacucci, 1994, pp. 527-552.
- Enfance abandonnée et société en Europe, XIVe-XXe siècle, Actes du colloque international organisé par la Società italiana di demografia storica, la Société de démographie historique, l'École des hautes études en sciences sociales, l'École française de Rome, le Dipartimento di scienze demografiche (Università di Roma- La Sapienza), Dipartimento statistico (Università di Firenze)*, Roma, 30 et 31 janvier 1987, Roma, École française de Rome Palais Farnese, 1991
- ROLANDO FASANA, *Esposti e trovatelli nel XIX secolo tra Comasco e Cantone Ticino*, in «Percorsi di ricerca», 3/2011, pp. 21-27.
- MARIAGRAZIA GORNI - LAURA PELLEGRINI, *Un problema di storia sociale. L'infanzia abbandonata in Italia nel secolo XIX*, Firenze, La Nuova Italia editrice, 1974.
- VOLKER HUNECKE, *I Trovatelli di Milano. Bambini esposti e famiglie espositrici dal XVII al XIX secolo*, Bologna, Il Mulino, 1989.
- VOLKER HUNECKE, *Intensità e fluttuazioni degli abbandoni dal XV al XIX secolo*, in *Enfance abandonnée et société en Europe, XIVe-XXe siècle, Actes du colloque international organisé par la Società italiana di demografia storica, la Société de démographie historique, l'École des hautes études en sciences sociales, l'École française de Rome, le Dipartimento di scienze demografiche (Università di Roma- La Sapienza), Dipartimento statistico (Università di Firenze)*, Roma, 30 et 31 janvier 1987, Roma, École française de Rome. Palais Farnese, 1991, pp. 27-72.
- PIO MAGENTA, *Ricerche su' le pie fondazioni e su' l'ufficio loro a sollievo dei poveri, con un'appendice sui pubblici stabilimenti di beneficenza della città di Pavia*, Pavia, Bizzoni, 1838.
- MINISTERO AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO. DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA, *Provvedimenti a favore dei bambini esposti o altrimenti abbandonati dai genitori negli anni 1885, -86, -87*, in appendice alla *Statistica delle cause di morte per l'anno 1886*, Roma Tip. Camera dei Deputati, 1888, p. 83.
- LUISA OSNAGHI DODI, *Ruota e infanzia abbandonata a Milano nella prima metà dell'Ottocento, in Timore e carità, i poveri nell'Italia moderna. Atti del Convegno "Pauperismo e assistenza negli antichi Stati italiani"*, Cremona, 28-30 marzo 1980, a cura di GIORGIO POLITI - MARIO ROSA - FRANCO DELLA PERUTA, Cremona, Biblioteca statale e Libreria civica, 1982, pp. 427-435.

- L'Ospedale San Matteo di Pavia. Fatti e problemi del passato*, a cura di DANTE ZANETTI, Pavia, Silvana Editoriale, 1994.
- GRAZIELLA PAGLIANO, *Il motivo dell'infante abbandonato in letteratura: considerazioni su alcuni testi italiani*, in *Enfance abandonnée et société en Europe, XIVe-XXe siècle, Actes du colloque international organisé par la Società italiana di demografia storica, la Société de démographie historique, l'École des hautes études en sciences sociales, l'École française de Rome, le Dipartimento di scienze demografiche (Università di Roma- La Sapienza), Dipartimento statistico (Università di Firenze)*, Roma, 30 et 31 janvier 1987, Roma, École française de Rome. Palais Farnese, 1991, pp. 879-895.
- ANTONIA PASI, *Dentro e fuori l'ospizio: l'infanzia abbandonata nella Pavia ottocentesca*, in *Trovatelli e balie in Italia, secc. XVI-XVIII. Atti del Convegno Infanzia abbandonata e balatico in Italia, Bari, 20-21 maggio 1993*, a cura di GIOVANNA DA MOLIN, Bari, Cacucci, 1994, pp. 347-392.
- Regolamento del Pio Luogo degli Esposti in Pavia*, Pavia, Stabilimento Tipo-Litogr. Successori Bizzoni, 1875.
- Resoconto morale per l'anno 1905 redatto dai signori Dott. Vittorino Rampoldi, Medico primario, Ispettore del Brefotrofo, Dott. Adriano Valenti, Medico Ajuto e Docente all'Università*, Pavia, Premio Stabilimento Tipo-Litografico Successori Marelli, 1907.
- FRANCESCO ROMITA, *Evoluzione storica dell'assistenza all'infanzia abbandonata*, Roma, Ist. di Storia della medicina dell'Università, 1965.
- LUCIA ROSELLI, *L'Archivio degli Asili di Carità per l'Infanzia di Pavia*, Pavia, Pavia University Press, 2014.
- DEFENDENTE SACCHI, *Pia Casa dei Trovatelli a Pavia*, in «Annali Universali di Statistica, Economia pubblica, Storia, Viaggi e Commercio» LVI (1838), apr. -giu., pp. 209-216.
- LUCIA SANDRI, *L'ospedale di Santa Maria della Scala di San Gimignano nel Quattrocento. Contributo alla storia dell'infanzia abbandonata*, Castelfiorentino, Società storica della Valdelsa, 1982.
- LUCIA SANDRI, *L'assistenza nei primi due secoli di attività*, in *Gli Innocenti a Firenze nei secoli. Un ospedale, un archivio, una città*, Firenze, SPES, 1996.
- PIETRO SCOTTI, *Umana solidarietà*, Amministrazione provinciale di Pavia, Pavia, 1981.
- Storia dell'infanzia. II. Dal Settecento a oggi*, a cura di EGLE BECHI - DOMINIQUE JULIA, Roma-Bari, Editori Laterza, 1996.
- XENIO TOSCANI, *L'Ospedale e gli "esposti" a Pavia nel Sette-Ottocento*, in *L'Ospedale San Matteo di Pavia. Fatti e problemi del passato*, a cura di DANTE ZANETTI, Pavia, Silvana Editoriale, 1994, pp. 251-274.
- Trovatelli e balie in Italia, secc. XVI-XVIII. Atti del Convegno Infanzia abbandonata e balatico in Italia, Bari, 20-21 maggio 1993*, a cura di GIOVANNA DA MOLIN, Bari, Cacucci, 1994.

INDICE DEI NOMI E DEI LUOGHI

INDICE DEI NOMI DI PERSONA, DEGLI ENTI E DEI LUOGHI

Per il numero esiguo dei lemmi complessivi, sono stati riuniti in un unico indice i nomi di persona, degli enti e dei luoghi, che si è ritenuto utile distinguere riportando i nomi di persona in carattere tondo, quelli dei luoghi in corsivo e quelli delle istituzioni in maiuscoletto.

- Angarone Francesco, notaio, 18
 ARCHIVIO DI STATO DI PAVIA (ASPv.), VII,
 VIII
 ARCHIVIO DI STATO DI MILANO, VII
Arezzo, 4
 ASILO DI CARITÀ PER L'INFANZIA DI PAVIA, 5
Atene, VII
- Bobbiese*, territorio, 12
 BREFOTROFIO DI COMO, 63-64
 - MILANO, 63-64
 - NOVARA, 63-64
 - PIACENZA, 63-64
 - TORINO, 63-64
 - VOGHERA, 63-64
- CANCELLERIA AULICA, 12
 Casazza Eugenio, medico, 20
 CLINICA OSTETRICA, sua istituzione e
 attività, 10, 17, 88, 118, 139
 Conte Emilio, deputato, 7
- Dateo, arciprete, VII
 de Legge Ludovico, notaio, 8
 DELEGAZIONE PROVINCIALE DI MILANO, 95
- Europa*, 3-4
Firenze, 4, 12
- Francia*, 3-4, 7
- Giuseppe II d'Asburgo-Lorena,
 imperatore, 4, 9, 13
 Guy De Guillaume, fondatore dell'Ordine
 di Santo Spirito, 4
- Italia*, 3-6, 14, 95
 ISTITUTO SANTE ZENNARO (PV),
 brefotrofia, 16
- Lombardia*, 4, 13
Lombardo-Veneto, Regno, 12
Lomellina, 10, 12
Lucca, 4
- Milano*, VII, 12
 Minelli Tullio, deputato, 6-7
Montpellier, 4
 Mosè, 3
- Nicotera Giovanni, ministro dell'Interno,
 6-7
Novara, 63-64
- Olanda*, 11
Oltrepò, 10, 12
 ORDINE DI SANTO SPIRITO, 2

- OSPEDALE SAN MATTEO DI PAVIA, VII-VIII,
8-10, 13, 17-18, 43, 84, 102, 105, 111,
118, 147, 167
- OSPIZIO DI TROVATELLI DI BOLOGNA, VII
- LONDRA, VII
 - NAPOLI, VII, 7
 - PARIGI, VII
 - ROMA, VII
 - STOCOLMA, VII
 - VENEZIA, VII
- Ottavia, trovatella, 69
- Parma*, 4
- PARROCCHIA DI SAN FRANCESCO (PV), 10-
11, 139
- SAN GIOVANNI IN BORGO (PV), 8,
10-11
 - SAN MICHELE (PV), 10-11
 - SANT'EUSEBIO (PV), 10-11
- PIA CASA DELL'INDUSTRIA DI PAVIA, 134,
136
- Piacenza*, 63-64
- Piccolomini Giacoppo, vescovo, VII
- Pietra Gaspare, 9
- PIO LUOGO DEGLI ESPOSTI DI BOBBIO, 41
- VIGEVANO, 15-16, 41
 - VOGHERA, 15-16, 41
- Portogallo*, 4
- PROVINCIA DI PAVIA, 12, 15, 41
- REGIA DEPUTAZIONE PROVINCIALE, 12
- REGIA INTENDENZA POLITICA PROVINCIALE,
18
- Remo, fondatore di Roma, VII, 3
- RICOVERO DI SANTA MARGHERITA (PV), 10
- Roma*, 4
- Romolo, fondatore di Roma, VII, 3
- Spagna*, 3-4
- Stoccolma*, VII
- Udine*, 4
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA, VIII, 16
- Valenti Adriano, medico, 20
- Veneto*, 7
- Venezia*, VII
- Zanardelli Giuseppe, 6

Finito di stampare nel mese di settembre 2019
a cura di



IPZS S.p.A.

POLIGRAFICO
E ZECCA
DELLO STATO
ITALIANO

